

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



1.	LETTERA DEL TOP MANAGEMENT	5
2	PROFILO DELL'AZIENDA	6
2.1	Identità aziendale	7
2.2	Chi siamo	8
2.3	Prodotti e servizi offerti	9
2.4	Catena del valore	11
2.5	La struttura organizzativa e governance	14
2.6	Dipendenti e lavoratori non dipendenti	16
2.7	Impegno della governance verso la sostenibilità	18
3	METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE	19
3.1	Standard utilizzati	20
3.2	Periodo e frequenza del report	20
3.3	Gestione dei restatement e assurance esterna	21
3.3.1	Restatement delle informazioni	21
3.3.2	Assurance esterna	21
3.4	Approccio alla materialità	22
3.4.1	Processo di determinazione degli impatti materiali	22
3.4.2	Temi materiali	22
3.5	Coinvolgimento degli stakeholder	23
3.6	Confini di rendicontazione	23
4	ANALISI DI MATERIALITA'	24
4.1	Temi materiali identificati	25
4.2	Consultazione stakeholder interni ed esterni	26
4.3	Mappa di materialità	28
4.4	Analisi dei questionari	28
5	STRATEGIA DI SOSTENIBILI LITA'	33
5.1	Obiettivi dell'azienda, KPI e progetti futuri	34
6	AMBITO ECONOMICO	39
6.1	Performances economiche	40
6.2	Mercati serviti	41
7	AMBITO AMBIENTALE	42
7.1	Materiali	43
7.1.1	Materiali utilizzati nel processo	43
7.1.1.1	Materiali di origine animale	45
7.1.1.2	Materiali non rinnovabili: prodotti chimici e ZDHC	46
7.1.1.3	Materiali non rinnovabili: imballaggi	49
7.2	Consumi di energia	52
7.2.1	Consumi totali di energia interna	52
7.2.2	Energia elettrica	54
7.3	Acqua ed effluenti	55
7.4	Biodiversità	58
7.5	Emissioni	60
7.5.1	COV	60
7.5.2	Impronta di carbonio CO ₂ eq	60
7.5.3	Altre emissioni	63
7.6	Rifiuti	64
8	AMBITO SOCIALE	68
8.1	Ambito sociale	69
8.2	Equilibrio vita-lavoro	70
8.3	Occupazione	70
8.3.1	Nuove assunzioni e turnover	70
8.3.2	Benefici riconosciuti ai dipendenti	71
8.3.3	Congedi parentali	71
8.4	Salute e sicurezza sul lavoro	72
8.5	Formazione e sviluppo	73
8.6	Diversità e pari opportunità	74
8.7	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	76
8.8	Lavoro minorile e forzato	76
8.9	Impatto dei prodotti sulla salute	77
9	RESPONSABILITA' VERSO LA FILIERA	39
9.1	Valutazione dei fornitori	40
9.1.1	Gestione responsabile della catena di fornitura	41
9.1.2	Tracciabilità e monitoraggio delle materie prime	42
9.1.3	Valutazione di fornitori	43
10	COMUNITA' E TERRITORIO	44
10.1	Progetti con la comunità locale	45
10.2	Contributi economici al territorio	46
10.3	Rapporti con associazioni e consorzi	49
11	GOVERNANCE ED ETICA	52
11.1	Governance ed etica	54
11.2	Anticorruzione	55
11.3	Codice etico e segnalazioni	58
11.4	Comportamento anticoncorrenziale	60
12	OBIETTIVI FUTURI E PIANI DI MIGLIORAMENTO	60
13	GRI CONTENT INDEX	63
14	ALLEGATI	64
14.1	Certificazioni	68
		69
		70
		71
		72
		73
		74
		76
		76
		77
		78
		79
		79
		80
		84
		85
		86
		87
		88
		89
		90
		91
		92
		93
		96
		106
		107



1

LETTERA DEL TOP MANAGEMENT

Gentili stakeholder,

in un contesto globale in costante trasformazione, crediamo che il valore economico non possa essere disgiunto dal valore sociale e ambientale. La sostenibilità per noi non è solo un dovere etico, ma una leva strategica che guida le nostre scelte operative, i nostri investimenti e le relazioni con il territorio e con tutte le persone che interagiscono con la nostra organizzazione.

Nel corso dell'anno abbiamo consolidato azioni già avviate e ne abbiamo intraprese di nuove, con l'obiettivo di migliorare le nostre performance ambientali, valorizzare il nostro capitale umano, garantire condizioni di lavoro eque e sicure, e contribuire in modo positivo alle comunità in cui operiamo.

È con grande soddisfazione quindi che presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2024 di **INiziative Conciarie Associate (INCAS)**, documento che rappresenta il nostro impegno concreto nel costruire un modello di impresa responsabile, trasparente, orientata al futuro e che evidenzia il cammino che vogliamo compiere insieme ai nostri stakeholder, nella convinzione che solo un dialogo aperto e costruttivo possa generare vero valore condiviso.

Il nostro impegno verso la sostenibilità si fonda su una visione strategica di lungo periodo che pone al centro la responsabilità sociale, ambientale ed economica dell'impresa.

- **Integrità:** agiamo con trasparenza e rispetto delle regole, nella piena consapevolezza del nostro ruolo sociale
- **Innovazione:** investiamo in tecnologie, competenze e processi capaci di generare uno sviluppo che coniuga crescita economica, inclusione sociale e tutela ambientale, nel rispetto delle generazioni future.
- **Centralità della persona:** valorizziamo le persone e promuoviamo un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro
- **Qualità e competenza:** operiamo con rigore tecnico, professionalità e attenzione al miglioramento continuo
- **Sostenibilità:** adottiamo pratiche responsabili per ridurre il nostro impatto e tutelare le risorse per le generazioni future

Questi principi ispirano il nostro modo di fare impresa e si traducono in obiettivi concreti che coinvolgono tutta l'organizzazione, dal vertice alla base.

Guardiamo al futuro con la consapevolezza che la sostenibilità non è una destinazione, ma un processo, fatto di scelte, di ascolto, di collaborazione e di evoluzione costante.

Filippo Rovini
Presidente



PROFILO DELL'AZIENDA

2.1

IDENTITA' AZIENDALE

GRI 2-1, GRI 2-2

Incas fonda la propria attività sulla professionalità e la competenza che, insieme alla ricerca e all'innovazione, costituiscono il fondamento del proprio lavoro.

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) è un'organizzazione con forma giuridica società per azioni, registrata in Italia e con sede legale ed operativa in Castelfranco di Sotto (PI).

L'azienda opera nel settore conciario, offrendo pelli conciate di alta qualità per il settore moda a clienti attivi nei mercati di Italia e paesi europei. Con una presenza consolidata sia a livello nazionale che internazionale, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) si rivolge a un'ampia gamma di stakeholder, tra cui clienti, fornitori, partner e comunità locali.

L'azienda ha una struttura di governance che include un gruppo dirigente responsabile della definizione degli indirizzi strategici, della gestione operativa e della supervisione dei temi legati alla sostenibilità.

Il presente report di sostenibilità include i dati e le informazioni relativi a INiziative Conciarie ASsociate (Incas).

La sostenibilità rappresenta per INiziative Conciarie ASsociate (Incas) un pilastro strategico, integrato nei processi decisionali e nella gestione quotidiana. L'organizzazione promuove un approccio responsabile e proattivo verso le tematiche ambientali, sociali ed economiche, impegnandosi costantemente nel miglioramento delle proprie performance ESG (Environmental, Social and Governance).

CHI SIAMO

GRI: 2-6

UNA REALTÀ IN EVOLUZIONE



2.3

PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI

GRI: 2-6

INiziative Conciarie Associate (Incas) propone un'offerta articolata e specializzata di pellami 100 % Made in Italy, pensata per rispondere alle esigenze del settore calzatura e pelletteria, attraverso tre distinte divisioni di prodotto.



INCAS

Exclusive Natural Leather

INCAS si è affermata nel mondo grazie ad un procedimento di concia al vegetale dai contenuti tecnici e qualitativi unici oltre che rispettosi dell'ambiente. Le destinazioni d'uso possibili vedono nella calzatura, nella pelletteria e nell'abbigliamento gli impieghi più diffusi, con possibilità di personalizzazione in base alle esigenze del cliente.

ITALTAN

Leather Garments & Hair on Baby Calf

L'alta tecnologia dei laboratori di ricerca e sviluppo ha permesso di mettere a punto pellami con caratteristiche di morbidezza e lucentezza non comuni; vitellini con e senza pelo, sono diventati un punto di riferimento per le maggiori griffe mondiali per calzatura, pelletteria e abbigliamento.



High Quality Traditional Leather

High Quality Traditional Leather: linea iperproteica a rilascio ridotto di ammine, con mezzi vitelli e vitelli interi conciati al cromo, caratterizzata da pienezza, rotondità, gommosità, elasticità e chiusura di fiore superiori grazie all'innovativo processo Slow Leather.

L'offerta di prodotti si distingue per qualità, sostenibilità ambientale, intesa come contenimento dell'impatto legato al rilascio di ammine, tracciabilità e innovazione, ed è destinata a mercati localizzati principalmente in Italia, con la presenza non di minor importanza di mercati esteri (Focus Cap. 6 - "Ambito Economico").



2.4

CATENA DEL VALORE

GRI: 2-6

La catena del valore di INiziative Conciarie ASsociate (Incas) si articola in una serie di fasi interconnesse che contribuiscono alla creazione del valore economico, sociale e ambientale dell'organizzazione. Le principali fasi della catena del valore includono:

- **Ricerca e sviluppo** – attività interne orientate all'innovazione di prodotto, all'efficienza dei processi e all'integrazione di criteri di sostenibilità sin dalla fase progettuale.
- **Approvvigionamento** – selezione e gestione dei fornitori in base a criteri di qualità, conformità normativa e responsabilità sociale. Un focus importante relativo al pellame grezzo è arrivato con l'attestato di Animal Welfare effettuato in collaborazione con ICEC. Grazie a questa analisi di rischio customizzata sulla specifica filiera da cui la conceria si approvvigiona (paesi e luoghi di origine, specifici macelli ed allevamenti correlati), Incas garantisce che i fornitori adottano pratiche virtuose nell'allevamento di animali.
- **Produzione** – i processi produttivi, 100 % Made in Italy, sono localizzati in Castelfranco di Sotto (PI) e rispettano standard rigorosi di sicurezza, efficienza energetica e gestione ambientale.
- **Distribuzione e logistica** – gestione dei flussi di prodotti verso clienti nazionali e internazionali attraverso una rete logistica diretta e partner locali, ottimizzando tempi, costi e impatti ambientali.
- **Servizi post-vendita** – supporto tecnico ed assistenza clienti, finalizzati a garantire la soddisfazione di tali stakeholder nel lungo periodo.

L'intera catena del valore è oggetto di monitoraggio continuo per individuare opportunità di miglioramento in termini di sostenibilità, efficienza operativa e innovazione. In particolare, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) è impegnata in iniziative di collaborazione con partner, fornitori e clienti per promuovere pratiche sostenibili lungo tutto il ciclo di vita del prodotto/servizio.

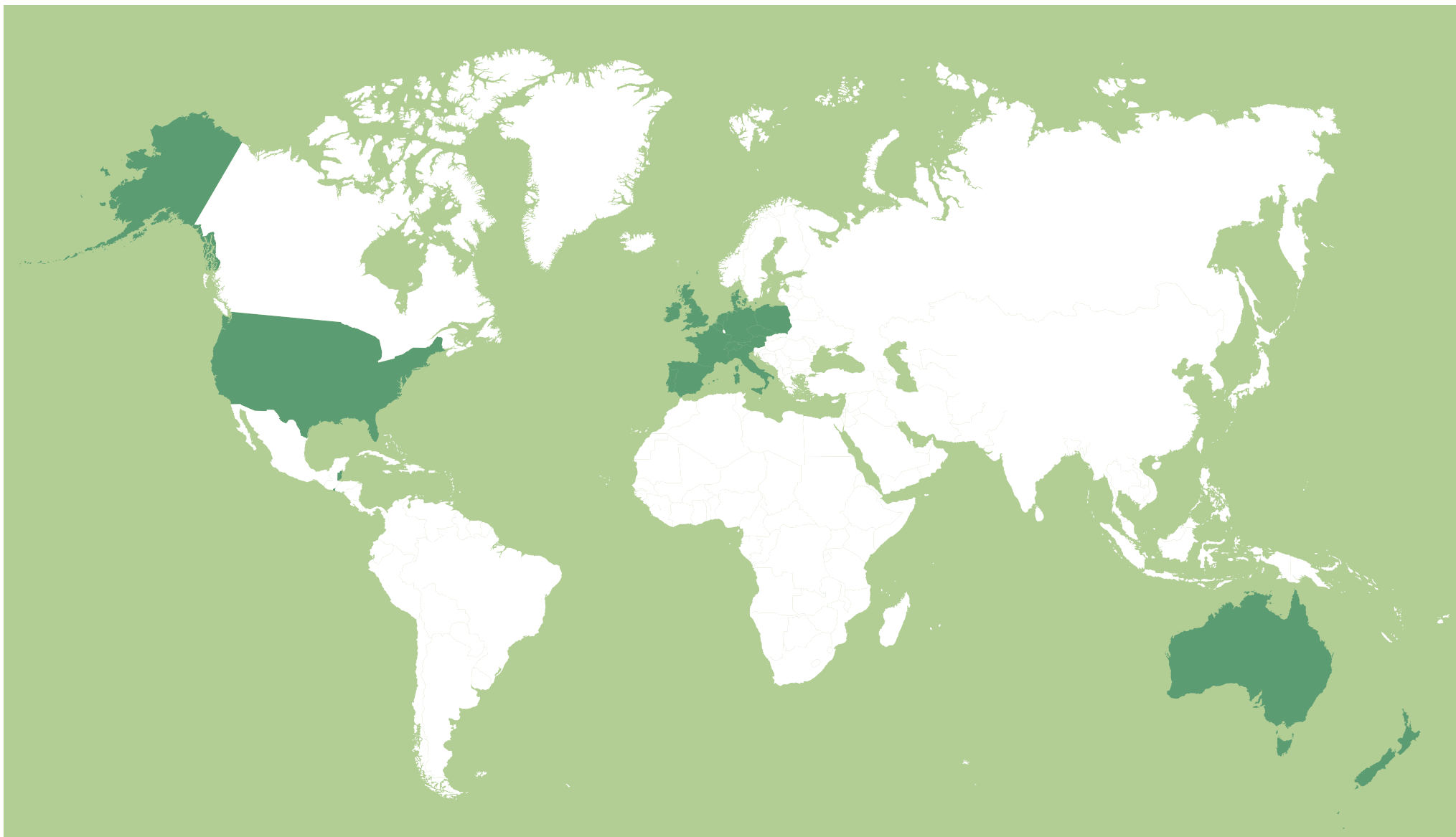


ACQUISTI DI GREZZO NEL TRIENNIO DI RENDICONTAZIONE

NAZIONE	2022	2023	2024
NUOVA ZELANDA	37,49%	39,53%	37,62%
REGNO UNITO	9,91%	9,32%	16,64%
ITALIA	5,72%	3,86%	14,70%
IRLANDA	5,71%	4,73%	6,92%
STATI UNITI	2,20%	6,99%	5,06%
AUSTRALIA	5,95%	3,60%	4,77%
SVIZZERA	0,75%	0,84%	4,10%
GERMANIA-BELGIO*	2,40%	2,08%	3,74%
GERMANIA	10,48%	4,50%	2,38%
FRANCIA	10,91%	6,79%	2,10%
OLANDA	3,85%	6,70%	1,11%
DANIMARCA	0,82%	0,40%	0,86%
COLOMBIA	0,00%	7,01%	0,00%
REP. Ceca	1,39%	1,31%	0,00%
GERMANIA-OLANDA**	0,00%	1,07%	0,00%
SUD AFRICA	0,00%	0,99%	0,00%
POLONIA	0,23%	0,18%	0,00%
GEORGIA	0,00%	0,10%	0,00%
AUSTRIA	0,40%	0,00%	0,00%
BOSNIA EZ.	0,00%	0,00%	0,00%
BULGARIA	0,09%	0,00%	0,00%
GERMANIA-OLANDA-FRANCIA***	0,27%	0,00%	0,00%
PORTOGALLO	1,01%	0,00%	0,00%
ROMANIA	0,36%	0,00%	0,00%
SPAGNA	0,06%	0,00%	0,00%
	100,00%	100,00%	100,00%

- * Un fornitore dichiara che la provenienza del suo grezzo è mista Germania e Belgio
 ** Un fornitore dichiara che la provenienza del suo grezzo è mista Germania e Olanda
 *** Un fornitore dichiara che la provenienza del suo grezzo è mista Germania, Olanda e Francia

L'aumento di acquisti in Italia è connesso alla scelta aziendale Incas di privilegiare fornitori di pellame grezzo italiani e all'incremento degli ordini relativi ai Bufali, materia prima acquistata dalla regione Campania.



Mappa delle provenienze delle pelli utilizzate da Incas (aree in verde), 100% aree esenti da deforestazione (rif. Certificazioni TS-SC 410 e TS-PC 412, dettagliate a pag. 79-80).

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-16, 2-17, 2-28

INiziative Conciarie ASSociate (Incas) è dotata di una struttura organizzativa articolata che consente un governo efficace e trasparente delle attività. Il massimo organo di governo è il Consiglio di Amministrazione (CdA), cui fanno capo le principali decisioni strategiche, comprese quelle relative agli aspetti di sostenibilità. Le responsabilità di ciascun componente sono chiaramente definite e comunicate, in conformità allo statuto societario e alle normative vigenti. Il processo di nomina e selezione dei membri del massimo organo di governo si basa su criteri di competenza, esperienza e indipendenza.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) si riunisce annualmente e rimane in carica per tre anni. Il Presidente del CdA è nominato con verbale del Consiglio.

Il CdA è composto da 5 membri, di cui 4 uomini e 1 donna:

- **Filippo Rovini**, *Presidente*
Amministratore Delegato, politiche commerciali;
- **Piero Rosati**, *Vicepresidente e Amministratore Delegato*
responsabile amministrazione e finanza; Datore di lavoro;
- **Annalisa Rosati**, *Consigliere*;
- **Iacopo Ceccatelli**, *Amministratore Delegato*
politiche commerciali e acquisti (membro esecutivo);
- **Nicolò Ceccatelli**, *Amministratore Delegato*
politiche commerciali - comunicazione - ricerca e sviluppo, Sostenibilità con delega per le certificazioni.

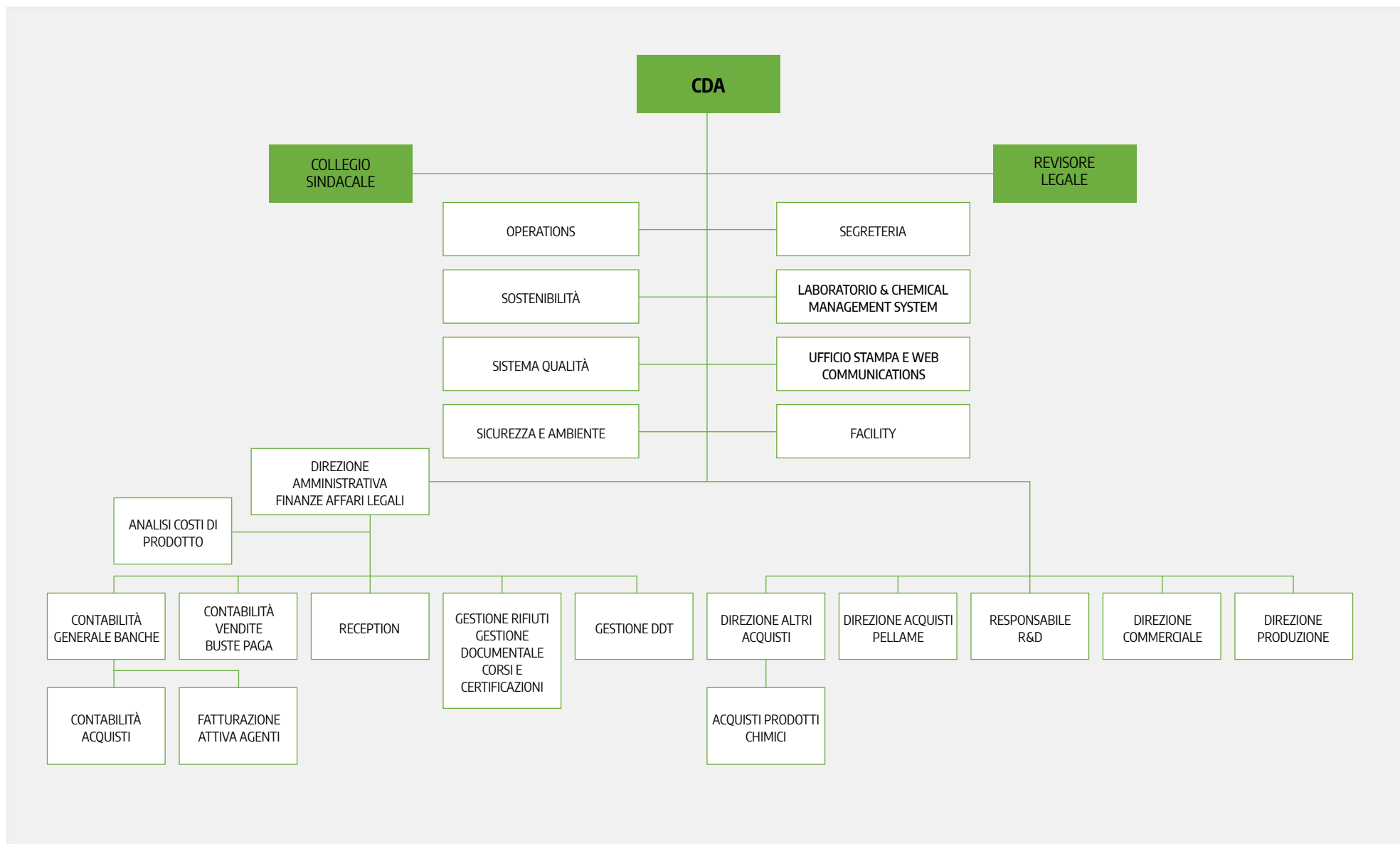
Tutti i membri attualmente in carica ricoprono ruoli esecutivi all'interno dell'azienda.

I membri del massimo organo di governo possiedono competenze rilevanti in ambito amministrativo, produttivo, commerciale, ambientale e di ricerca e sviluppo. La loro formazione e aggiornamento continuo è garantita dalla partecipazione a eventi, fiere e incontri di categoria, oltre all'impegno diretto del Consigliere Piero Rosati, Vicepresidente di UNIC (ente rappresentativo per la Ricerca, Sviluppo e Sostenibilità nel settore conciario), che riferisce periodicamente al CdA. Testimonianza di questo è la redazione annuale del Manifesto di Sostenibilità, verificato da ICEC, e approvato da una seduta del CDA.

Il presidio delle tematiche di sostenibilità è affidato a Nicolò Ceccatelli, che detiene inoltre specifica delega per le certificazioni, connesse alla strategia di sviluppo dell'azienda. Piero Rosati, in qualità di Vicepresidente di UNIC, contribuisce al rafforzamento del posizionamento di Incas nelle sedi istituzionali del settore.

La comunicazione delle criticità alla governance avviene tramite il riesame della direzione dei sistemi di gestione, supportato da riunioni operative periodiche.

Nel periodo di rendicontazione INCAS non si sono registrate criticità né sono state registrate non conformità a leggi e regolamenti.



DIPENDENTI E LAVORATORI NON DIPENDENTI

GRI 2-7, GRI 2-8, GRI 2-30

Alla data di riferimento del presente rendiconto, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) impiega un totale di 127 lavoratori dipendenti, suddivisi per genere, tipologia contrattuale e area geografica come segue:

- Dipendenti per genere: 10 donne, 117 uomini
- Dipendenti per contratto: 126 a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato
- Dipendenti per orario: 126 a tempo pieno, 1 part-time
- Distribuzione geografica: Toscana, 100 %, 127 addetti

Il 100% dei lavoratori dell'organizzazione è coperto da un contratto collettivo nazionale di lavoro. Il contratto collettivo di riferimento applicato è il CCNL Commercio. Incas promuove i rapporti di lunga durata favorendo i contratti a tempo indeterminato, che come si evince dai dati è la forma privilegiata di collaborazione tra dipendenti e azienda. Il lieve calo nel numero complessivo dei lavoratori impiegati dal 2023 al 2024 è inferiore al 5 % ed è ascrivibile a pensionamento. Il ricorso al lavoro interinale è effettuato solo nei periodi di punta della domanda e sempre nel rispetto dei limiti di legge. Il numero medio di lavoratori interinali è stato pari a 19 unità nel 2022, 9,5 unità nel 2023 e 10,8 unità nel 2024.

Dati al 31/12/2024	DONNE	UOMINI	TOTALE
N. totale di dipendenti	10	117	127
N. dipendenti tempo indeterminato	10	116	126
N. dipendenti tempo determinato	0	1	1
N. dipendenti a tempo pieno	9	117	126
N. dipendenti part-time	1	0	1
Distribuzione geografica	100% TOSCANA		

Dati al 31/12		2022	2023	2024
UOMINI	N. totale di dipendenti	123	122	117
DONNE	N. totale di dipendenti	11	11	10
TOTALE	N. totale di dipendenti	134	133	127

Dati al 31/12		2022	2023	2024
Uomini	N. dipendenti tempo indeterminato	123	121	116
	N. dipendenti tempo determinato	0	1	1
Donne	N. dipendenti tempo indeterminato	10	10	10
	N. dipendenti tempo determinato	1	1	0

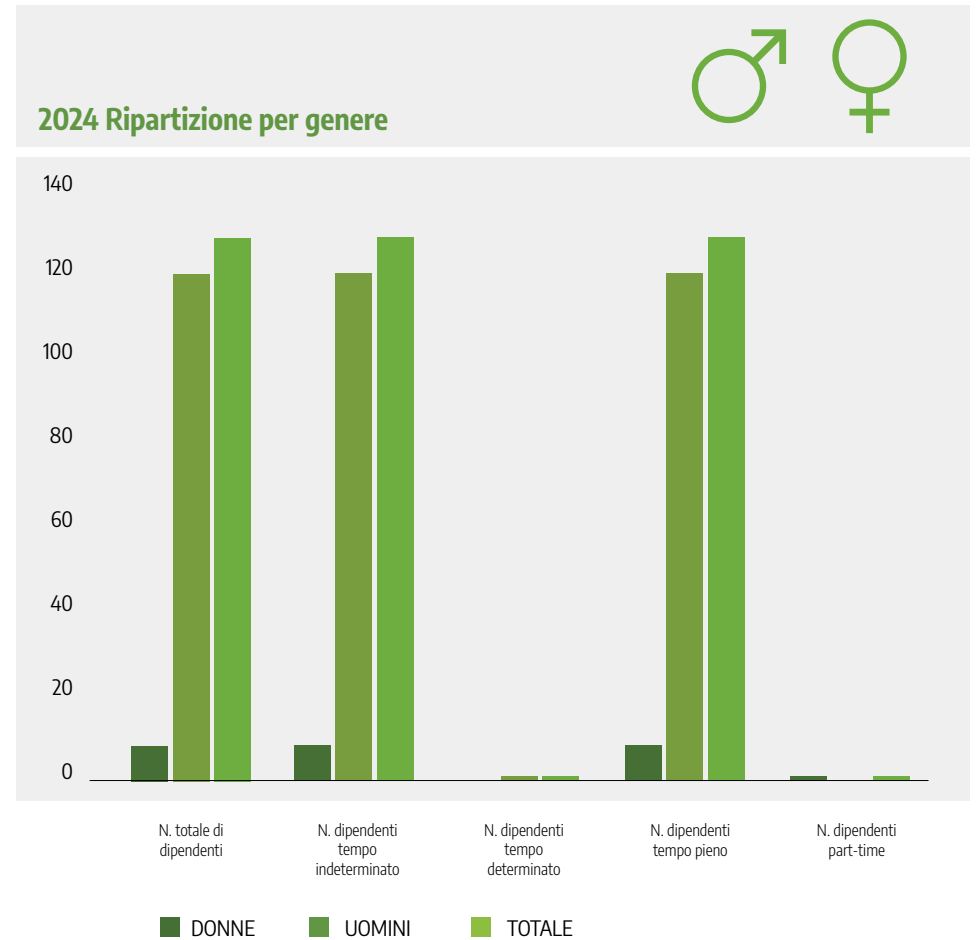
Dati al 31/12		2022	2023	2024
Uomini	N. dipendenti a tempo pieno	123	123	117
	N. dipendenti part-time	0	0	0
Donne	N. dipendenti a tempo pieno	10	9	9
	N. dipendenti part-time	1	1	1

Il 100% dei lavoratori dell'organizzazione è coperto da un contratto collettivo nazionale di lavoro. Il contratto collettivo di riferimento applicato applicato è il CCNL per gli addetti delle aziende conciarie.

Incas promuove i rapporti di lunga durata favorendo i contratti a tempo indeterminato, che come si evince dai dati è la forma privilegiata di collaborazione tra dipendenti e azienda.

Il lieve calo nel numero complessivo dei lavoratori impiegati dal 2023 al 2024 è inferiore al 5 % ed è ascrivibile a pensionamenti anticipati.

Il ricorso al lavoro interinale è effettuato solo nei periodi di punta della domanda e sempre nel rispetto dei limiti di legge. Il numero medio di lavoratori interinali è stato pari a 19 unità nel 2022, 9,5 unità nel 2023 e 10,8 unità nel 2024.



IMPEGNO DELLA GOVERNANCE VERSO LA SOSTENIBILITÀ

GRI 2-12, GRI 2-13, GRI 2-14

L'impegno della governance di INiziative Conciarie ASsociate (Incas) verso la sostenibilità è esplicito e formalizzato. Il massimo organo di governo (CdA) ha la responsabilità ultima in materia di sostenibilità, supervisionando le strategie, le politiche e gli obiettivi aziendali in campo ambientale, sociale ed etico.

Le modalità con cui l'organo di governance svolge il proprio ruolo in materia di sostenibilità includono:

- Approvazione del piano strategico di sostenibilità
- Valutazione periodica delle performance ESG
- Integrazione degli obiettivi sostenibili nei processi aziendali
- Monitoraggio dei rischi connessi ai temi ambientali, sociali e di governance

Il CdA supervisiona i processi di due diligence e di gestione degli impatti economici, ambientali e sociali attraverso un sistema integrato di gestione che coinvolge i responsabili delle principali aree aziendali.

Gli stakeholder sono coinvolti attraverso la somministrazione di un apposito questionario (redatto sia in lingua italiana che inglese) ed i risultati di tale survey vengono annualmente analizzati e utilizzati per orientare le decisioni strategiche.

La revisione dell'efficacia dei processi di gestione degli impatti avviene con cadenza annuale, durante le riunioni del CdA.

La responsabilità di revisione e approvazione del bilancio di sostenibilità è affidata al Consiglio di Amministrazione, che verifica la coerenza delle informazioni rendicontate con i risultati ottenuti. La procedura di approvazione prevede una fase di validazione tecnica da parte dei responsabili di area, seguita da una presentazione formale al CdA, che esprime poi l'approvazione finale prima della pubblicazione del documento.



METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

3.1

STANDARD UTILIZZATI

GRI 1

Il presente Bilancio di sostenibilità è stato redatto in conformità agli **Standard GRI** (Global Reporting Initiative), versione 2021, opzione “in accordance to”. Si tratta del principale framework internazionale per il reporting non finanziario, utilizzato da organizzazioni di ogni settore per rendicontare in modo trasparente e comparabile le proprie performance ambientali, sociali ed economiche.

Il report include sia gli **standard universali** (GRI 1, GRI 2 e GRI 3) sia, dove applicabili, gli **standard tematici** specifici, selezionati in base agli impatti materiali identificati dall'organizzazione. La struttura del documento segue l'impostazione modulare prevista da GRI 1:2021 – “**Principi di rendicontazione 2021**”.

3.2

PERIODO E FREQUENZA DEL REPORT

GRI 2-3

Questo Bilancio di sostenibilità fa riferimento al periodo 2022 – 2023 – 2024 e rappresenta il secondo pubblicato da INiziative Conciarie ASSociate (Incas) secondo gli Standard GRI. L'organizzazione si impegna a pubblicare il Bilancio con cadenza annuale, in modo da garantire una comunicazione regolare, trasparente e coerente con le aspettative degli stakeholder. Il report finanziario ha frequenza annuale.

3.3

GESTIONE DEI RESTATEMENT E ASSURANCE ESTERNA

GRI 2-4

3.3.1

RESTATEMENT DELLE INFORMAZIONI

Nel presente report sono stati eseguiti alcuni restatement (rettifiche) delle informazioni pubblicate nei precedenti bilanci, in particolare:

- sono stati rivisti ed aggiornati i fattori di emissione (in g CO₂ eq/ kW elettrico) per quanto riguarda la contabilizzazione di CO₂ Scope 2 così come riportato nel capitolo 7, basandosi sui coefficienti pubblicati, per anno di riferimento, su report ISPRA;
- sono stati rivisti e corretti i dati EBITDA considerando nel calcolo anche la “Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante”. Questo permette un calcolo più preciso e rigoroso rispetto a quello precedente.

GRI 2-5

3.3.2

ASSURANCE ESTERNA

Il presente report è stato sottoposto a un processo di Assurance esterna da parte dell’ente terzo accreditato SGS Italia S.p.A.. La verifica si è conclusa con l’emissione di una dichiarazione di Assurance allegata in calce al presente Bilancio.



3.4

APPROCCIO ALLA MATERIALITÀ

GRI 3-1

3.4.1

PROCESSO DI DETERMINAZIONE DEGLI IMPATTI MATERIALI

INiziative Conciarie ASSociate (Incas) ha adottato un approccio basato sugli impatti per la definizione dei temi materiali, in linea con i principi stabiliti dagli Standard GRI 2021. Il processo ha incluso:

1. Identificazione delle attività e relazioni dell'organizzazione che generano impatti (positivi o negativi) sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
2. Raccolta e analisi di evidenze da fonti interne (documenti strategici, audit, dati ESG) ed esterne (benchmark, linee guida settoriali, stakeholder engagement).
3. Consultazione interna con i responsabili di funzione e, ove possibile, con stakeholder chiave.
4. Prioritizzazione degli impatti sulla base della loro entità e della probabilità, nonché della capacità dell'organizzazione di influenzarli.
5. Validazione finale da parte del management e integrazione dei temi nel presente report.

GRI 3-2

3.4.2

TEMI MATERIALI

Al termine del processo, sono stati identificati i temi materiali, illustrati e analizzati nella Sezione 4 – ANALISI DI MATERIALITÀ del presente report.



3.5

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

GRI 2-29

INCAS riconosce l'importanza del dialogo continuo con gli stakeholder e adotta un approccio strutturato per il loro coinvolgimento. Gli stakeholder sono individuati in base alla loro influenza e al livello di impatto che l'organizzazione può avere su di essi. Tra i principali stakeholder:

- Dipendenti e collaboratori
- Clienti
- Fornitori
- Comunità locali
- Enti pubblici e autorità regolatorie

Le modalità di coinvolgimento includono:

- Questionari e survey
- Comunicazioni dirette e canali digitali
- Visite

Il coinvolgimento degli stakeholder ha contribuito in modo significativo al processo di definizione della materialità, favorendo l'inclusione di prospettive esterne e la valutazione degli impatti effettivi e potenziali generati dall'organizzazione.

3.6

CONFINI DI RENDICONTAZIONE

GRI 2-2

Il perimetro del presente report di sostenibilità comprende CONCERIA INCAS SpA.

I confini di rendicontazione sono stati definiti in coerenza con gli impatti materiali identificati, assicurando la tracciabilità delle informazioni e la comparabilità dei dati con gli esercizi precedenti.

Eventuali esclusioni o limitazioni sono indicate nelle sezioni pertinenti del report.



ANALISI DI
MATERIALITÀ

4.1

TEMI MATERIALI IDENTIFICATI

GRI 3-1, GRI 3-2

INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) ha condotto un'analisi di materialità in linea con gli Standard GRI 2021, adottando un approccio basato sugli impatti effettivi e potenziali che le attività dell'organizzazione generano sulle persone, sull'ambiente e sull'economia.

La fase di identificazione ha previsto i seguenti passaggi metodologici:

1. Analisi delle attività, prodotti, servizi e relazioni di INiziativa Conciarie ASsociate (Incas), al fine di individuare i punti della catena del valore con potenziale impatto.
2. Mappatura iniziale degli impatti attuali e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
3. Consultazione con stakeholder interni e, dove possibile, esterni, per raccogliere percezioni, priorità e segnalazioni di impatti rilevanti.
4. Valutazione degli impatti in termini di gravità, probabilità e possibilità di rimedio.
5. Validazione finale da parte del top management.

A ciascun tema materiale identificato è stato associato il relativo Standard GRI tematico, utilizzato per strutturare le informazioni nei capitoli successivi del report:

GRI 200	Tematiche economiche
GRI 201	Performance economica
GRI 202	Presenza sul mercato
GRI 203	Impatti economici indiretti
GRI 204	Pratiche di approvvigionamento
GRI 205	Anticorruzione
GRI 206	Concorrenza sleale
GRI 207	Tasse

GRI 300	Tematiche ambientali
GRI 301	Materiali
GRI 302	Energia
GRI 303	Acqua e acque reflue
GRI 304	Biodiversità
GRI 305	Emissioni
GRI 306	Rifiuti
GRI 307	Conformità ambientale
GRI 308	Valutazione ambientale dei fornitori

GRI 400	Tematiche sociali
GRI 401	Occupazione
GRI 402	Relazioni lavorative e con il personale
GRI 403	Salute e sicurezza sul lavoro 2018
GRI 404	Formazione e istruzione
GRI 405	Diversità e pari opportunità
GRI 406	Non discriminazione
GRI 407	Libertà di associazione e contrattazione collettiva
GRI 408	Lavoro minorile
GRI 409	Lavoro forzato o obbligato
GRI 410	Pratiche di sicurezza
GRI 411	Diritti delle popolazioni indigene
GRI 412	Valutazione dei diritti umani
GRI 413	Comunità locali
GRI 414	Valutazione sociale dei fornitori
GRI 415	Politica pubblica
GRI 416	Salute e sicurezza dei clienti
GRI 417	Marketing e etichettatura
GRI 418	Privacy dei clienti
GRI 419	Conformità socioeconomica

Per ciascuno di questi temi, sono stati seguiti gli standard GRI tematici corrispondenti per la rendicontazione, a cui si rimanda nelle relative sezioni dedicate del report.

4.2

CONSULTAZIONE STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI

GRI 3-2

E' stato realizzato un questionario in lingua Italiana ed Inglese, sviluppato su una piattaforma online, che è reso disponibile agli interlocutori mediante comunicazione via posta elettronica. Le risposte complete ricevute sono state 95 di cui 8 da stakeholder esteri. Lo strumento del questionario è stato individuato come metodo per valutare la rilevanza dei temi materiali, individuando i temi significativi dall'analisi degli aspetti ed impatti contenuta nel documento "Analisi dei Rischi ed opportunità" del Sistema di gestione integrato Qualità - Ambiente - Sicurezza - Responsabilità Sociale.

Gli ambiti tra i quali sono stati selezionati gli stakeholder sono: dipendenti e collaboratori; fornitori; clienti; associazioni di categoria; collettività; istituzioni e autorità di controllo; enti di controllo e regolazione.

Nel grafico seguente è riportata la suddivisione degli stakeholder coinvolti che anche per quest'anno continua a mostrare la predominanza dei fornitori (64% di coloro che hanno risposto), pur segnalando un incremento della percentuale di Clienti (15%) e la partecipazione attiva delle Associazioni di categoria (4%).



- Dipendenti e Collaboratori
- Associazioni di Categoria
- Enti di controllo e di regolazione
- Clienti
- Fornitori
- Collettività
- Sindacati
- Istituzioni e Pubblica Amministrazione

4.3

MAPPA DI MATERIALITÀ

GRI 3-2

A valle del processo di valutazione e prioritizzazione degli impatti, INiziative Conciarie ASSociate (Incas) ha sviluppato una **mappa di materialità** che rappresenta visivamente i temi rilevanti per l'organizzazione.

La mappa è strutturata secondo due dimensioni principali:

- L'**entità dell'impatto** (effettivo o potenziale) generato dall'organizzazione sulle persone, sull'ambiente e sull'economia.
- La **percezione degli stakeholder**, in base al livello di interesse o preoccupazione attribuito a ciascun tema.

Ogni tema è collocato su un grafico di materialità (matrice), che consente di evidenziare le **priorità strategiche** da integrare nei processi decisionali. I temi situati nella parte alta della mappa rappresentano le aree di maggiore rilevanza e costituiscono il focus principale del presente report.

4.4

ANALISI DEI QUESTIONARI

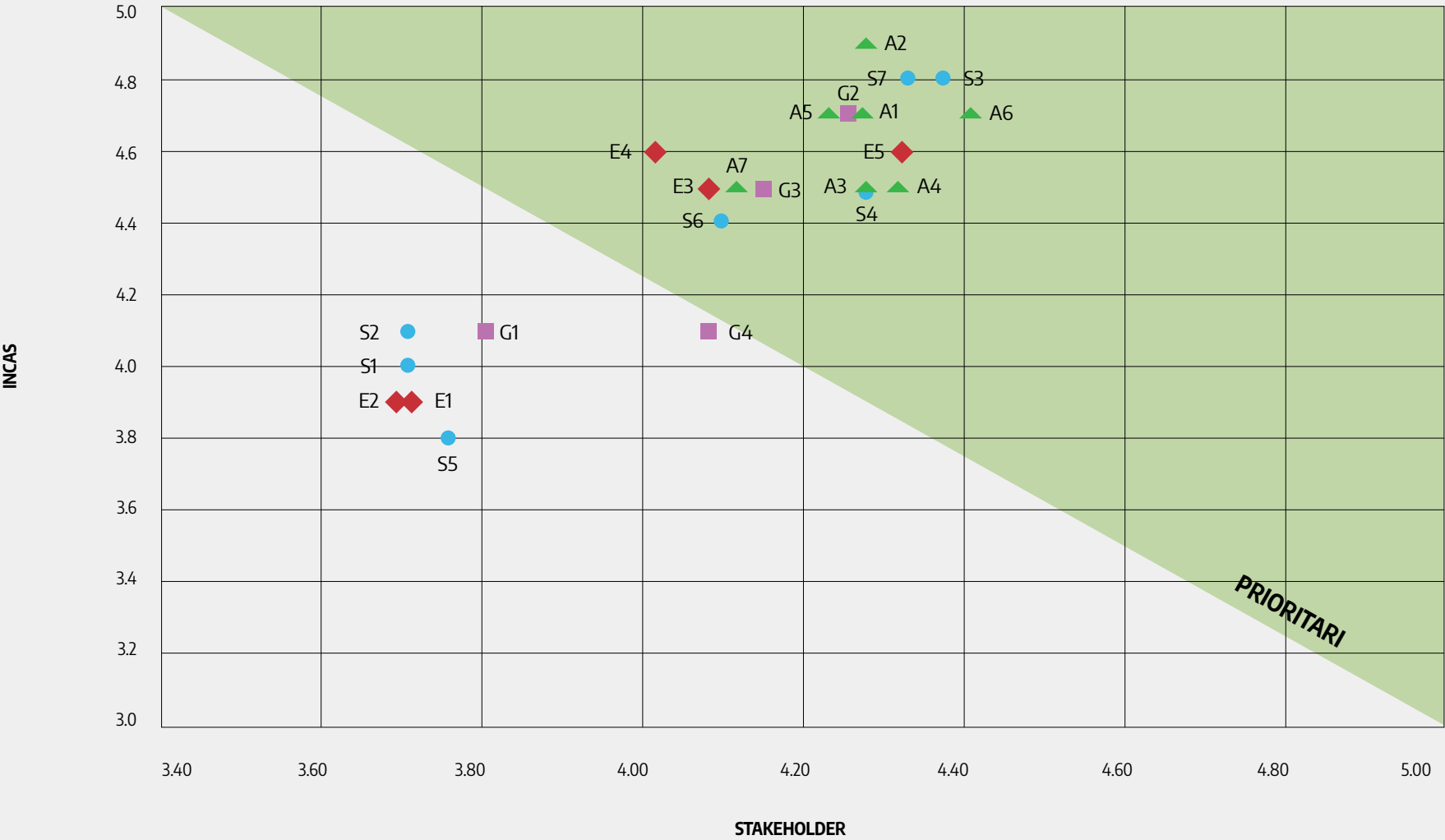
Dall'analisi Delle risposte è stata ricavata la matrice di materialità da cui risulta che solo 5 temi possono essere considerati NON Rilevanti e riguardano essenzialmente tematiche economiche strettamente legate alla performance aziendale, ed in particolare:

- **G1** Modalità di gestione degli impatti economici
- **G4** Integrità del Business
- **E1** Performance Economica
- **E2** Contributo economico al territorio
- **S2** Sviluppo delle risorse umane

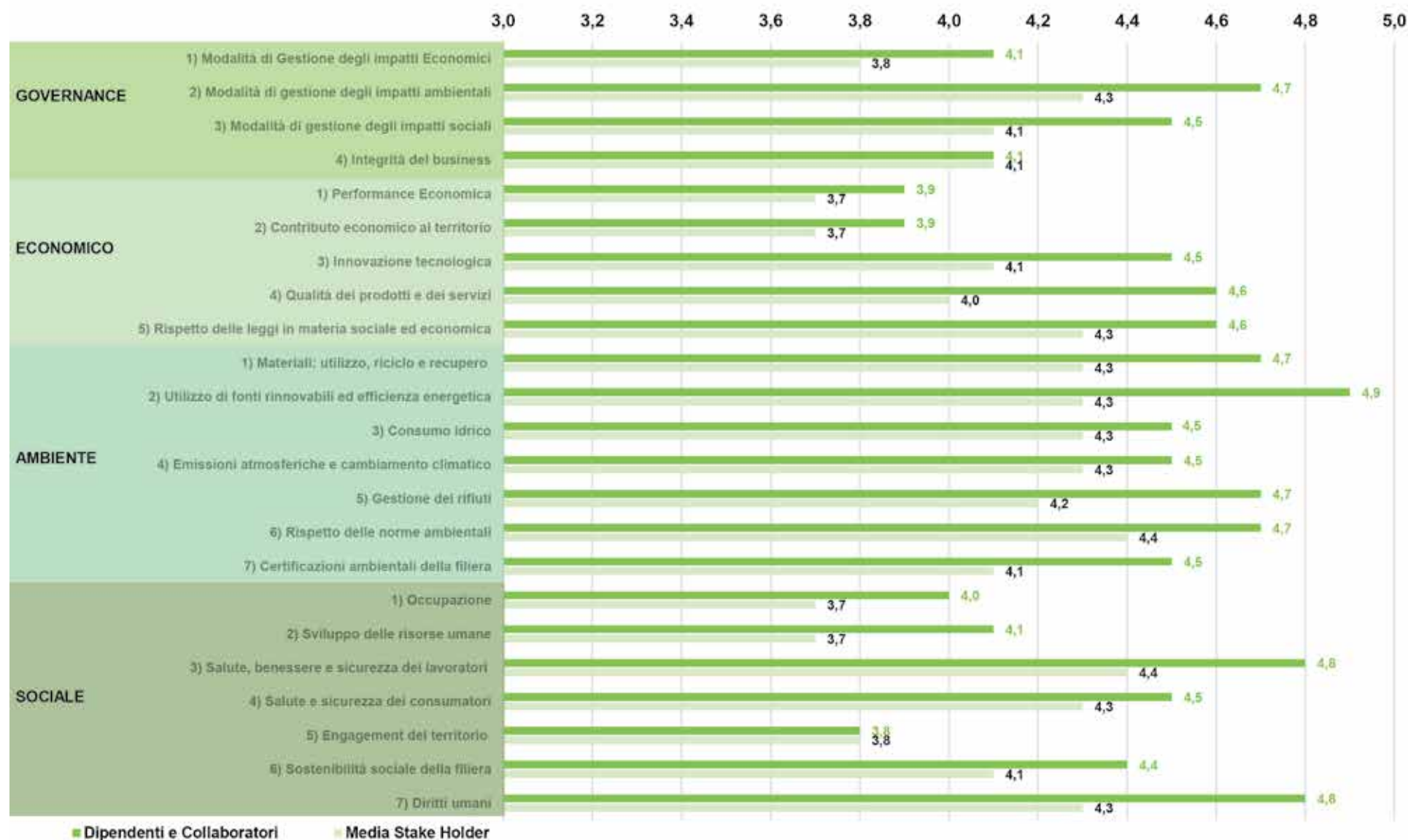
Dall'analisi statistica risultano di centrale importanza, per gli stakeholder, i temi legati agli aspetti ambientali ed alla tematiche sociali più legate alla tutela dei lavoratori e del rispetto dei diritti umani.

Analisi di Materialità - 95 questionari

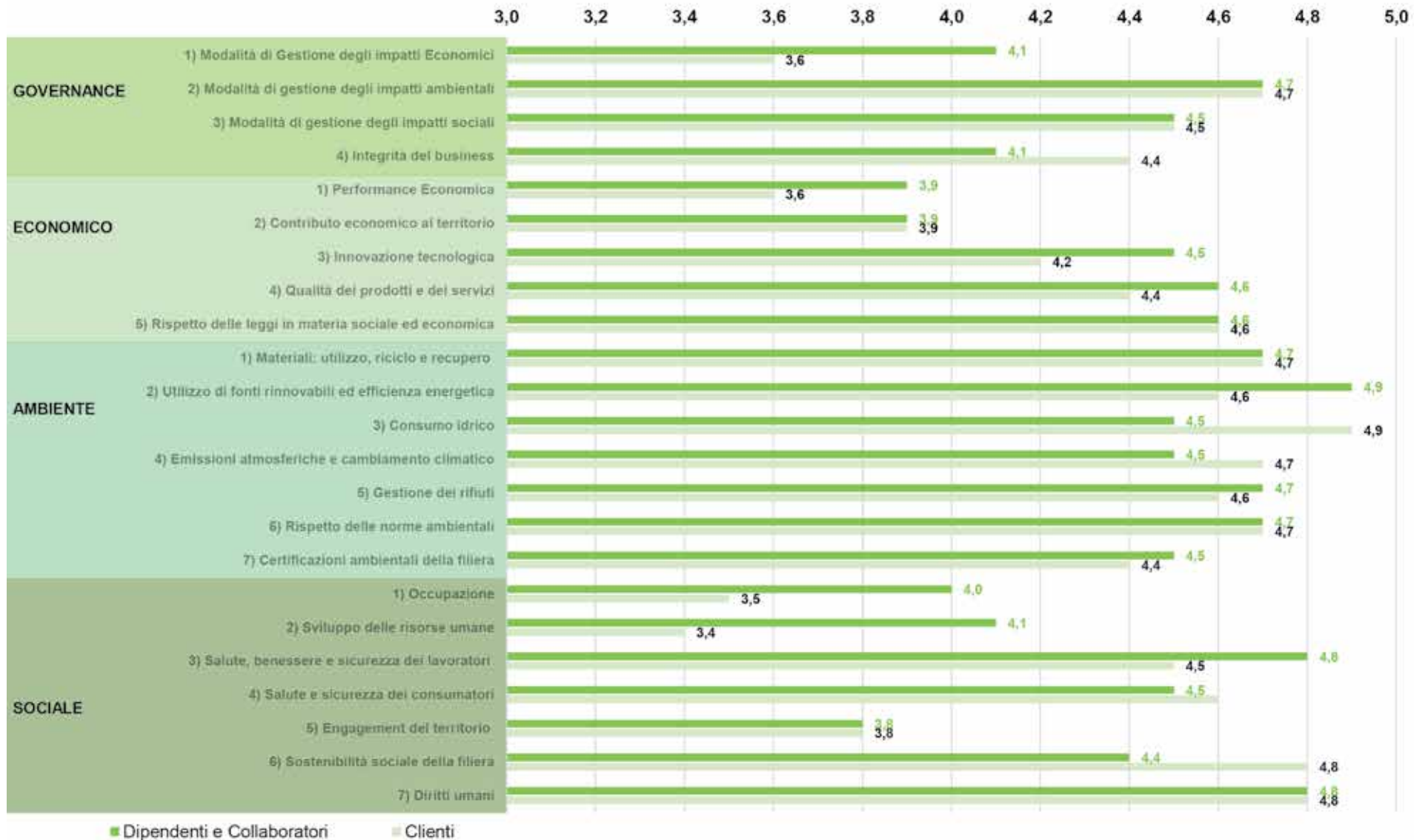
■ Governance
 ▲ Ambiente
 ● Sociale
 ◆ Economico



TEMI MATERIALI



TEMI MATERIALI PREPONDERANTI PER I CLIENTI



Analizzando più approfonditamente le risposte dei Clienti si evidenzia come per questa particolare categoria, oltre agli aspetti di carattere ambientale, assumano ancora più importanza i seguenti temi

- **G2** Modalità di gestione degli impatti ambientali
- **G3** Modalità di gestione degli impatti sociali
- **G4** Integrità di business
- **A1** Materiali: utilizzo riciclo e recupero
- **A2** Utilizzo di fonti rinnovabili ed efficienza energetica
- **A3** Consumo idrico *(tematica che ha ottenuto il punteggio medio più alto sia internamente ad INcas sia per i Clienti)*
- **S4** Salute e sicurezza dei consumatori
- **S6** Sostenibilità sociale della filiera
- **S7** Diritti umani.

La consultazione ha registrato anche dei suggerimenti per l'implementazione nei prossimi bilanci di tematiche per cui gli stakeholder hanno mostrato una elevata sensibilità ovvero:

- Indicazioni e strategie aziendali in tema di approvvigionamento e allevamento sostenibile
- Tracciabilità della materia prima.



STRATEGIA DI
SOSTENIBILITA'

5.1

OBIETTIVI DELL'AZIENDA, KPI E PROGETTI FUTURI

GRI 2-22, GRI 3-3

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) riconosce l'importanza di integrare la sostenibilità nella propria strategia aziendale di lungo periodo. Per questo motivo, l'organizzazione ha definito una **dichiarazione formale di impegno verso la sostenibilità**, come riportato nella Dichiarazione Ambientale pubblicata sul proprio sito web, che include obiettivi chiari, misurabili e allineati ai valori aziendali.

In ottica di miglioramento continuo, L'impegno dell'azienda si traduce in una serie di **iniziative e progetti strategici** per consolidare e potenziare le proprie performance ESG nei prossimi esercizi, definendo i seguenti **obiettivi**.



Obiettivo	Indicatore	Traguardi assegnati ed attività effettuate	Resp.le	Scadenza	Stato avanzamento	Risorse e mezzi
Partecipazione al progetto di filiera Life l'M-TAN (Innovative Modified Natural Tannins), come partner a fianco di soggetti chiave della filiera conciaria, finalizzato a validare, su scala semi-industriale, l'utilizzo di innovativi e sostenibili Chemically Modified Natural Tannins (CMNT) nella produzione di pelli eco-friendly di alta gamma	Vedi risultati attesi indicati a fianco	Partecipazione al progetto Life l'M-TAN (Innovative Modified Natural Tannins), come partner a fianco di soggetti chiave della filiera conciaria (aziende specializzate nella produzione di tannini naturali e relative attività di ricerca e sviluppo, ed in particolare lo stesso Depuratore Aquarno per gli aspetti di impatto sulle acque reflue). Il progetto si propone di validare, su scala semi-industriale, l'utilizzo di innovativi e sostenibili Chemically Modified Natural Tannins (CMNT) nella produzione di pelli eco-friendly di alta gamma, finalizzate ad un'ampia gamma di articolistica, dalla calzatura alla pelletteria. Il progetto, di durata triennale, è stato lanciato in data 01/09/2021 e si concluderà in data 31/08/2024. Di seguito i risultati attesi per il progetto l'M-TAN, da misurare tramite specifici parametri collegati ai principi di economia circolare e sostenibilità (in verde evidenziati gli ambiti di pertinenza diretta INCAS): -25% di tannini naturali necessari per la concia 30% riciclo dei bagni di concia 60% riduzione del consumo di acqua -25% valori di COD / BOD nelle acque reflue 80% agenti non conciati (LMWS) recuperati per mangimi animali 20% riciclo delle pelli con CMNT e loro scarti per la produzione di fertilizzanti. Il beneficio atteso per Incas consiste nella individuazione di prodotti concianti naturali che, testati su scala pilota e poi semi-industriale, evidenzino una riduzione degli impatti ambientali nelle aree sopra evidenziate in verde. Attività effettuate Report di avanzamento del progetto inviati periodicamente agli Enti interessati (Documenti riservati). Le attività hanno evidenziato alcuni ambiti di approfondimento, pertanto è stata richiesta ed ottenuta una proroga di un anno.	Direzione; Resp. Produzione/Resp. Reparto Umido	31/08/2024 Posticipata al 31/08/25	In corso per la parte di competenza degli altri partner e del soggetto capofila	Dati riservati (rif. Progetto Life)

Obiettivo	Indicatore	Traguardi assegnati ed attività effettuate	Resp.le	Scadenza	Stato avanzamento	Risorse e mezzi
PROGETTO RIDUZIONE BISFENOLI Messa a punto di articoli a basso contenuto di bisfenoli	N° articoli riprogettati (a basso contenuto di bisfenoli) / N° articoli contenenti bisfenoli	Aumentare l'impegno nelle attività di ricerca e sviluppo di nuovi articoli "a basso contenuto di bisfenoli" in modo da poter rispondere ai requisiti sempre più stringenti formulati dalla nostra clientela di riferimento e/o dalla normativa cogente in materia di sostanze pericolose (REACH), anche in vista di futuri sviluppi. Attività effettuate L'attività di ricerca e sviluppo svolta quotidianamente presso Incas ha portato alla messa a punto di: • articoli conciati al cromo, con un contenuto limitato di bisfenoli, in linea con i requisiti Reach e con quelli più restrittivi dei principali brand del lusso • articoli metal free e/o vegetale con un contenuto limitato di bisfenoli in linea con i requisiti Reach per la maggior parte delle lavorazioni effettuate. In tale ambito l'impegno profuso da Incas è maggiore, ed in parte dipendente dall'evoluzione tecnica del mercato dei chemicals di riferimento, in quanto si tratta di realizzare articoli esenti da metalli ma che abbiano prestazioni fisiche simili a quelli realizzati su pellame conciato al cromo. Le attività di ricerca e sviluppo, che hanno già ottenuto ottimi risultati, proseguono quindi per questo tipo di articolistica.	Chemical Manager; Ricerca e Sviluppo; Produzione	2025	Risultati positivi già raggiunti	Risorse Interne
Proseguire ed approfondire la partecipazione al PROGRAMMA ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemical) partecipando al percorso "Supplier to ZERO"	indicatore ON-OFF	• Avviare il percorso "Supplier to ZERO" con l'obiettivo di ottenere la qualifica "supplier to zero" livello "FOUNDATIONAL" entro 31/12/23 • Attuare la prima CIL ("Chemical Inventory List") ed il primo INCHECK entro il 2025 Attività effettuate • Certificazione ottenimento del livello foundational nel settembre 2023	Chemical Manager; Resp. Ambiente	2025	In corso	Risorse Interne 2.000 €

Obiettivo	Indicatore	Traguardi assegnati ed attività effettuate	Resp.le	Scadenza	Stato avanzamento	Risorse e mezzi
Efficientamento Energetico, con riduzione dei consumi energetici unitari del 3%	TEP consumati (TEP/pz)	1. Messa in esercizio ed ottimizzazione della gestione del nuovo impianto FV 2. Valutazione dei costi benefici per gli interventi di miglioramento individuati a seguito di Diagnosi Energetica effettuata nel Gennaio 2024 e definizione di specifico Piano di intervento 2025/2027 3. Attuazione del Piano di miglioramento	Direzione; Resp. Gestione Manutenzioni	1) 31/12/24 2) 31/12/24 3) 31/12/27	In corso, verrà consuntivato nel 2026	Da definire
WATER ASSESSMENT – Avvio di percorso finalizzato ad individuare margini di miglioramento gestionali e/o tecnologici per ridurre i consumi idrici	MI consumati/pz	1. Effettuazione di specifico check up (water assessment) relativo alla gestione delle risorse idriche 2. Valutazione delle performances tramite appositi KPI standardizzati e replicabili 3. Definizione di Piano di miglioramento 2025-2027 4. Nuovo water assessment per verificare i risultati raggiunti	Direzione Resp. Gestione Manutenzioni; Resp. Ambiente; Chemical Management	1) 31/12/24 2) 30/3/25 4) 30/3/27	In corso di implementazione il punto 1	Da definire
Aspetti ambientali indiretti – LCA (aspetti legati alla scelta delle materie prime – pellami) Upgrade degli attuali strumenti gestionali per la TRACCIABILITÀ DEL PELLAME integrandoli con le informazioni relative alla geo-localizzazione degli allevamenti di origine ed alla disponibilità di Due diligence, finalizzato a garantire la provenienza dei pellami da terreni esenti da deforestazione, degrado forestale e violazione dei diritti umani delle popolazioni indigene	Stato di avanzamento	Definizione di Piano operativo che tenga conto dei nuovi requisiti introdotti dal nuovo regolamento dell'Unione Europea sulla deforestazione (EUDR) n. 1115/2023 e dalle linee guida applicative che saranno di volta in volta emanate dalle associazioni di categoria.	Direzione; Resp. Acquisti; Resp. Tracciabilità	1) Entro 31/12/24 2) Scadenzario definito entro specifico Piano Operativo 2025-2027	Da avviare	Da avviare

Obiettivo	Indicatore	Traguardi assegnati ed attività effettuate	Resp.le	Scadenza	Stato avanzamento	Risorse e mezzi
Aspetti ambientali indiretti – LCA (aspetti legati alla scelta delle materie prime – pellami) Progetto per il calcolo di LCA di prodotto sia su un articolo tipico della produzione vegetale (KENDO METAL FREE) che su articolo tipico della produzione cromo (KENDO CROMO).	Stato di avanzamento	Lo studio di LCA è stato avviato nel dicembre 2024. Una volta concluso, i dati verranno utilizzati poi per iniziative di comunicazione mirate nei confronti degli stakeholder più sensibili a queste tematiche.	Resp. Ambiente Chemical Management	2026 2027	In corso	Dati riservati
Comunicazione, trasparenza e condivisione degli impegni con gli stakeholder Intensificare le iniziative di comunicazione verso tutti gli stakeholder, in primis, la clientela, inerenti le caratteristiche di sostenibilità della produzione Incas	Stato di avanzamento	Promuovere iniziative strategiche di comunicazione e momenti di confronto con i Brand di riferimento per Incas sui temi della sostenibilità, al fine di valorizzare e diffondere le eccellenze aziendali, condividendo best practice, know-how e progetti innovativi che testimoniano l'impegno concreto dell'organizzazione verso uno sviluppo responsabile e sostenibile. A tale scopo verranno valorizzati gli strumenti ed i progetti esistenti (Bilancio Sostenibilità, studi di LCA, progetto LIFE IN TAN, ...) e promossi di nuovi.	Direzione Commerciale Resp. Sostenibilità	2026 2027	In corso	Da definire

Gli obiettivi sono coerenti con la visione e la missione aziendale e vengono integrati nella pianificazione strategica e operativa attraverso un piano pluriennale. L'organizzazione monitora costantemente l'avanzamento verso tali obiettivi e si impegna a comunicarne i risultati in modo trasparente attraverso una serie di KPI (Key Performance Indicators) fissati ad hoc per ogni obiettivo stabilito.

Ogni progetto è accompagnato da tempistiche definite e responsabilità chiare, con aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento.



AMBITO
ECONOMICO

PERFORMANCES ECONOMICHE

GRI 2-6a

Nel quadro della rendicontazione di sostenibilità, il presidio dell’ambito economico rappresenta un elemento imprescindibile per misurare l’effettiva capacità dell’organizzazione di generare valore nel medio-lungo periodo.

INiziative Conciarie ASsociate (Incas), nel rispetto dei principi di trasparenza e responsabilità, affianca alla redazione del bilancio d’esercizio obbligatorio (depositato annualmente presso il Registro delle Imprese e redatto secondo i criteri civilistici e fiscali) anche la presente rendicontazione volontaria secondo gli standard GRI, che consente di mettere in luce in modo integrato le performance economiche connesse agli impatti ambientali e sociali. Le informazioni riportate nelle tabelle seguenti si riferiscono ai seguenti indicatori di performance economica:

- la generazione e distribuzione del valore economico;
- l’andamento del margine operativo;
- la propensione all’export come indicatore di competitività internazionale.

Tali dati rappresentano un raccordo tra la gestione economico-finanziaria tradizionale e la prospettiva ESG (Environmental, Social, Governance), evidenziando la coerenza del percorso strategico di INiziative Conciarie ASsociate (Incas) con l’obiettivo di uno sviluppo sostenibile, inclusivo e duraturo.

MARGINE OPERATIVO	u.m.	2022	2023	2024
EBITDA	euro	4.187.280 €	2.863.432 €	2.729.086 €
EBIT	euro	2.591.891 €	1.199.011 €	1.039.021 €
EBIDTA su fatturato	%	8,63%	7,15%	7,62 %

VALORE ECONOMICO	u.m.	2022	2023	2024
Valore economico direttamente generato: ricavi	euro	53.921.129 €	46.068.073 €	38.384.671 €
Valore economico distribuito (*)	euro	49.961.583 €	43.689.270 €	36.158.113 €
Valore economico trattenuto (**)	euro	3.959.546 €	2.378.803 €	2.226.558 €

* Il valore economico distribuito è la somma delle voci di bilancio economico B6-B7-B8-B9-B11-B14-C17-D19 e imposte correnti
** Il valore economico trattenuto è la somma delle voci di bilancio economico B10a-B10b-Utile-B10d-C16-C17bis-D18 e imposte differite anticipate

EXPORT	u.m.	2022	2023	2024
Totale	euro	11.879.456 €	6.840.198 €	5.812.248 €
Export (extra ITA)	%	24,48%	17,09%	16,24 %
Export (extra ITA) su fatturato totale	%	75,52%	82,91%	83,76 %

6.2

MERCATI SERVITI

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) commercializza i propri prodotti finiti principalmente sul mercato italiano, pur mantenendo una presenza significativa all'estero.

Export extra Italia su fatturato totale %

2022	24,48 %
2023	17,09 %
2024	16,24 %

Mercato ITALIA su fatturato totale %

2022	75,52 %
2023	82,91 %
2024	83,76 %

I dati riportati nelle tabelle mostrano come, nel corso del triennio, la quota di vendite destinate al mercato interno abbia registrato un incremento percentuale rispetto all'export. La presenza internazionale resta tuttavia un elemento strategico: grazie alla collaborazione consolidata con importanti brand dell'alta moda, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) continua a promuovere la qualità del Made in Italy su scala globale.





AMBITO AMBIENTALE

7.1

MATERIALI

GRI 301

Il ciclo conciario si concretizza nella lavorazione delle pelli animali che costituiscono un sottoprodotto della filiera alimentare. Il pellame grezzo è classificato come SOA ovvero Sottoprodotto di Origine Animale, secondo i regolamenti del Reg (CE) 852/2004, Reg (CE) 853/2004, Reg (CE) 1069/2009 e del Reg. (UE) 142/2011.

In assenza di tali regolamenti, il materiale pelle grezza è classificabile come rifiuto da destinare a smaltimento per termodistruzione, processo al quale è associato un elevato impatto ambientale in termini di emissioni climalteranti e di produzione di rifiuti pericolosi quali ceneri.

L'attività svolta da INIZIATIVE CONCIARIE ASSOCIATE (INCAS) si inserisce in un ciclo virtuoso di valorizzazione di uno scarto, seguendo il Claim Etico TS733 - "Recuperiamo le nostre pelli dalla filiera alimentare" e assicurando un migliore impatto ambientale.

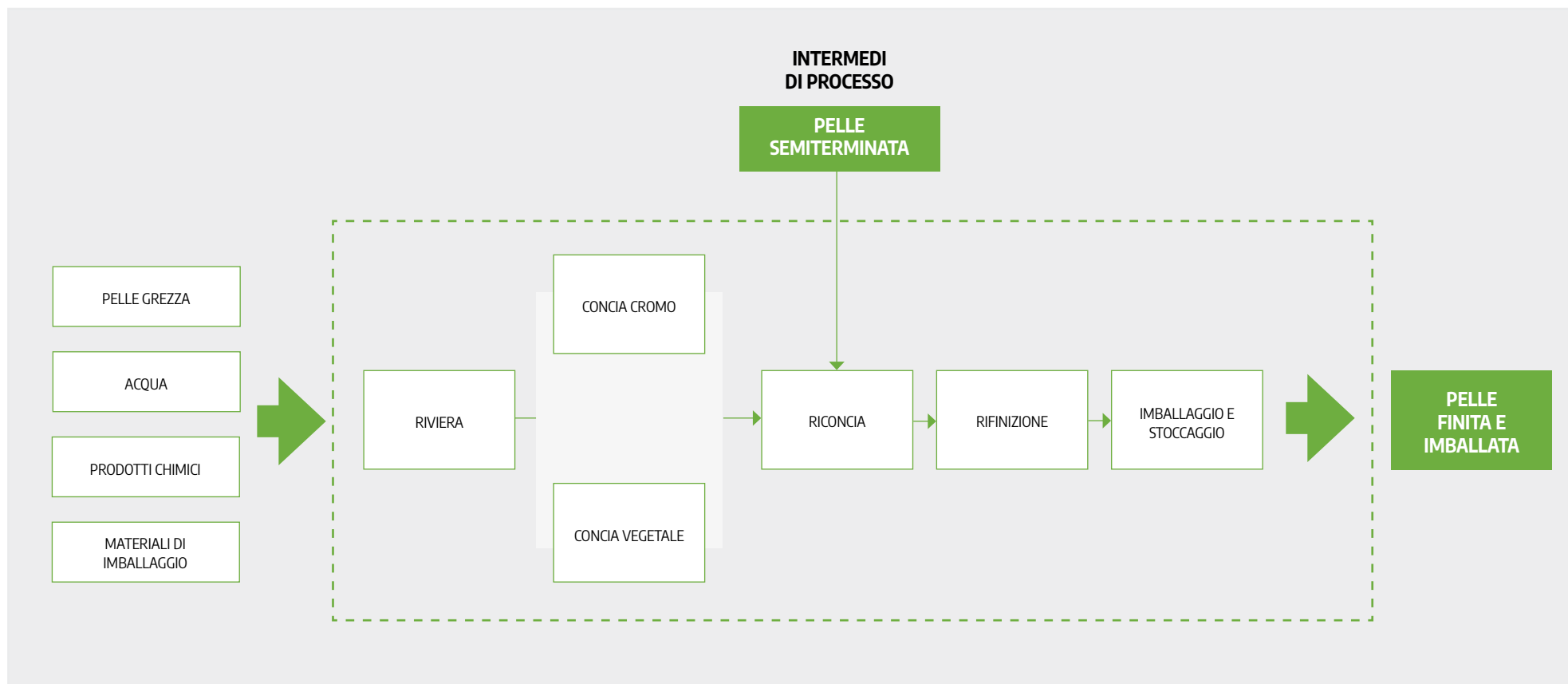
Inoltre garantisce un elevato standard del pellame finito seguendo e rispettando il Regolamento 1907/06 CE REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) europeo e le altre normative internazionali più importanti (Prop65, GB Standards).

7.1.1

MATERIALI UTILIZZATI NEL PROCESSO

GRI 301

Considerando le fasi principali di processo che portano alla produzione di pelle finita, INIZIATIVE CONCIARIE ASSOCIATE (INCAS) individua come principali flussi di materiali quelli costituiti da Pelle grezza costituita principalmente da vitelli ed altre tipologie (cervi, bufali), Acqua, Prodotti Chimici e Materiali di Imballaggio. Un altro flusso di materiale prende parte al ciclo produttivo entrando in una fase intermedia si tratta di pelli semi conciate al cromo o al vegetale note come Wet Blue e Wet White. Questo flusso alternativo costituito da intermedi di produzione, è utile ad integrare la produzione nei momenti di picco.



I flussi di materiale vengono contabilizzati ove tecnicamente possibile in maniera volumetrica o ponderale, prediligendo del caso la notazione ponderale.

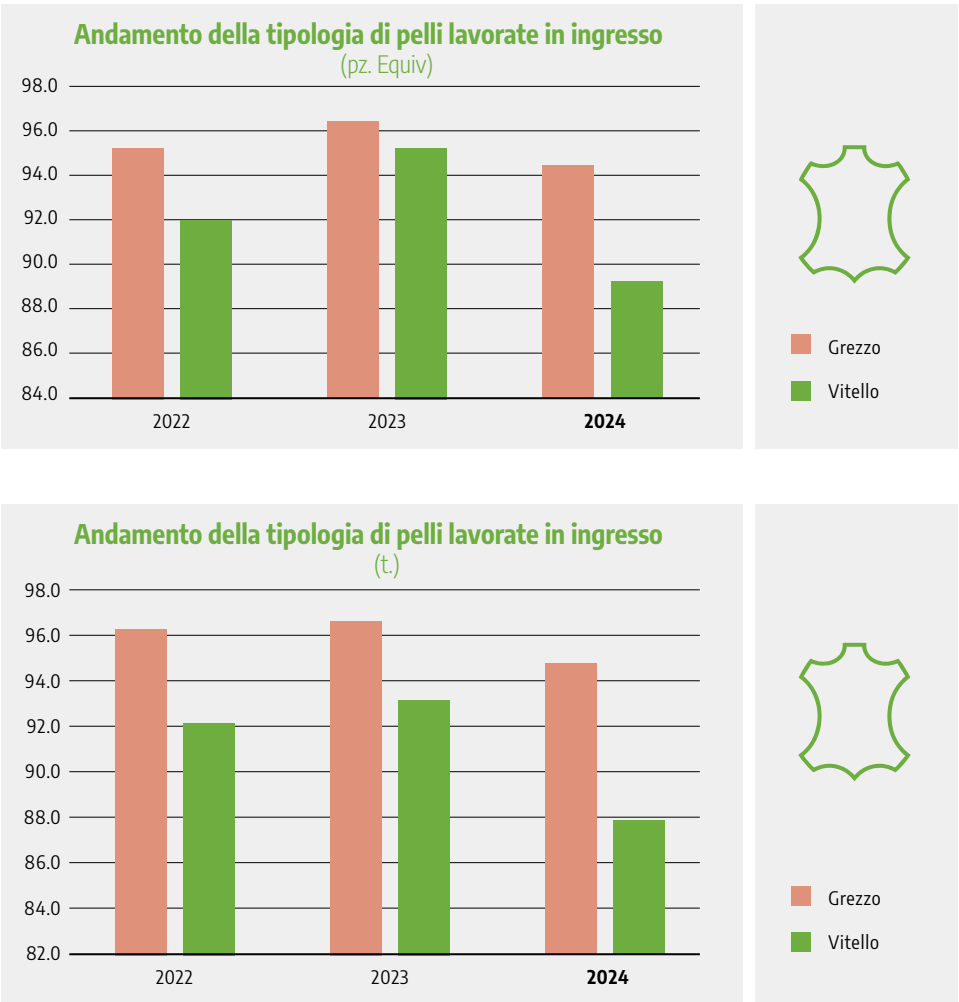
Per esigenze interne collegate alla dichiarazione ambientale EMAS, INIZIATIVE CONCIARIE ASSOCIATE (INCAS) inoltre, contabilizza la pelle in ingresso totale composta da grezzo , semiterminato e semiconciato, utilizzando la notazione del Pz. Equivalente.

7.1.1.1 MATERIALI DI ORIGINE ANIMALE

Considerando i materiali in ingresso, escluso l'acqua che viene trattata in un paragrafo specifico, l'andamento del flusso di pelle lavorata viene indicato nella tabella seguente relativamente all'ultimo triennio operativo suddivisa in Grezzo e Semilavorato (che comprende Piclato, Semiconciato e Semiterminato).

Dati relativi al consumo di pelle in ingresso pz Equivalente			
Materiali di origine animale	2022	2023	2024
Grezzo	817.159	741.072	461.274
Semilavorato	135.959	93.176	88.968
Totale	857.947	769.025	487.964

Dati relativi al consumo di pelle in ingresso (t)			
Materiali di origine animale	2022	2023	2024
Grezzo	3.464,819	2.825,862	1.975,518
Semilavorato	132,202	99,723	109,213
Totale	3.597,021	2.925,585	2.084,731



Impatto relativo della pelle di Vitello sul totale dei pezzi e delle tonnellate di pelle lavorati nell'anno

Ripartizione del flusso di materia prima in ingresso
(t)

Grezzo
94.8%

2024

Semiterminato
5.2%

L'analisi dettagliata dei flussi dimostra come la produzione di INiziative Conciarie ASsociate (Incas) sia incentrata prevalentemente sulla produzione di pelle di vitello che si attesta poco sotto il 90% della pelle lavorata nel 2024.

Inoltre, è evidente come INiziative Conciarie ASsociate (Incas) prediliga il ciclo completo che parte dal grezzo che anche per il 2024 si mantiene circa al 95% del quantitativo totale della pelle in ingresso al processo produttivo, sebbene in leggero calo rispetto al biennio precedente.

7.1.1.2

MATERIALI NON RINNOVABILI: PRODOTTI CHIMICI E ZDHC

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) monitora e contabilizza l'andamento del consumo dei prodotti chimici utilizzati nel processo conciario, rendicontandone il consumo tramite l'adesione, già dal 2019, ai principi ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) e al percorso Supplier to Zero.

Nato nel 2011 il protocollo ZDHC, a cui aderiscono centinaia di marchi e di industrie operanti nel campo della moda e del lusso, è finalizzato a ridurre gradualmente l'utilizzo nella filiera di sostanze chimiche pericolose per la salute e/o l'ambiente, seguendo l'attuale ZDHC MRS� Vers. 3.1. L'azienda provvede costantemente a sensibilizzare i fornitori ad un progressivo inserimento dei prodotti forniti sul Gateway ZDHC, monitorando la situazione con i propri tecnici ed utilizzando prodotti conformi alla MRS� ZDHC.

L'impegno profuso da INiziative Conciarie ASsociate (Incas) trova la sua efficacia considerando che nell'anno 2024, anno in cui è effettuato il primo Incheck Report caricato sul Gateway aziendale ZDHC, sono stati utilizzati 417 prodotti chimici differenti di cui 310 registrati pari al 74% dei prodotti utilizzati, ed in particolare 275 di livello 3 equivalenti a quasi il 90% dei prodotti registrati, mantenendo i risultati ottenuti nel 2023.

Classificazione ZDHC dei prodotti chimici

LIVELLO	2023	2024
Livello 1	22	23
Livello 2	8	12
Livello 3	241	275

Classificazione ZDHC dei prodotti chimici

Non Registrati	89	107
Totale Prodotti	360	417
Totali Botte	235	269
Totali Rifinizione	125	148
Registrati Botte	167	189
Registrati Rifinizione	104	121

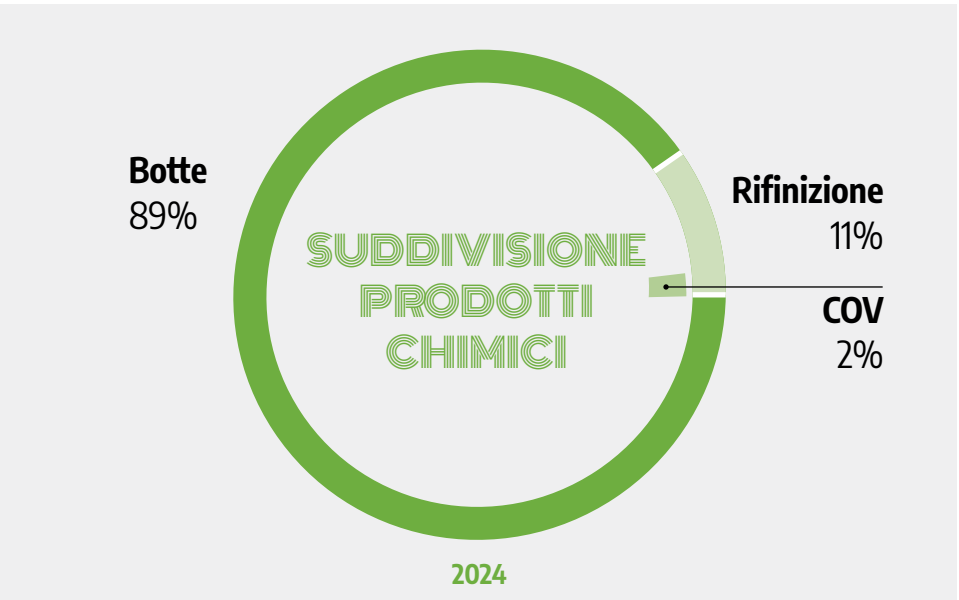
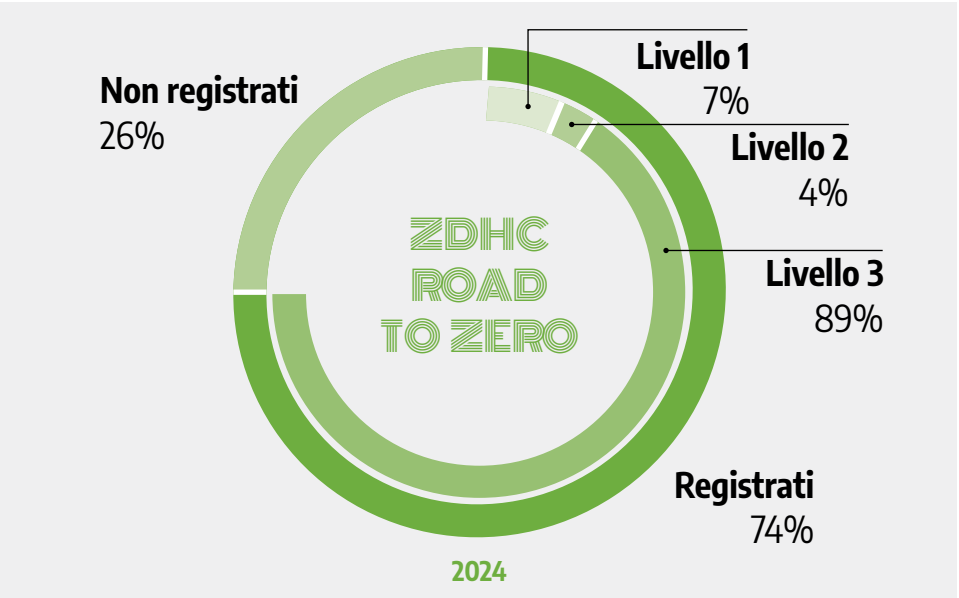
La classificazione trova riscontro nei consumi di produzione, dove solo il 20% dei prodotti di rifinizione, ovvero il 2% del totale dei prodotti consumati nell'anno 2024, contiene solventi o COV (Composti Organici Volatili).

Consumo annuo di prodotti chimici (t)

LIVELLO	2023	2024
Botte	2.750,932	1.939,176
Rifinizione	248,031	248,357
• di cui COV ¹	55,952	43,776
Totali	2.998,963	2.187,532
• di cui registrati ²	1.644,552	1.256,305

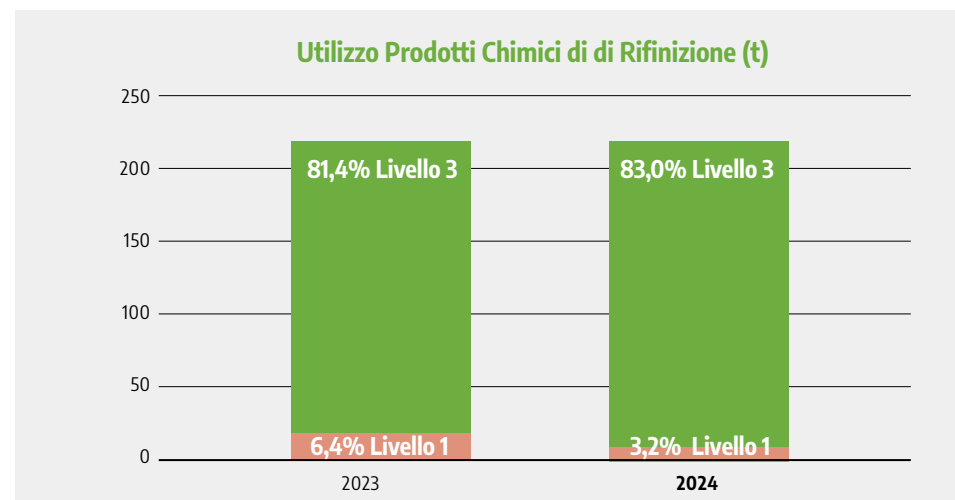
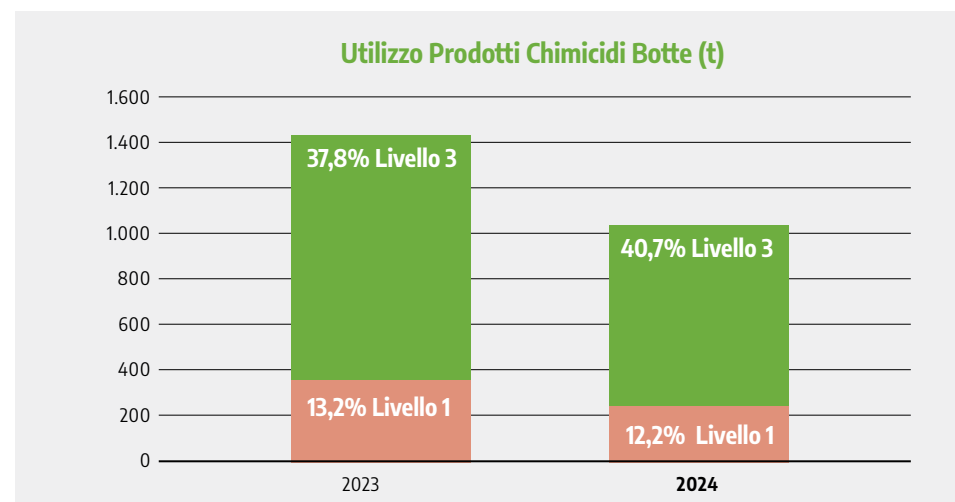
¹ Quantità annuale di COV impiegati in Rifinizione

² Prodotti chimici Registrati ZDHC Livello 1,2 e 3



Il consumo specifico stabile dimostra l'ottimizzazione e la stabilizzazione del processo che utilizza circa 1 t di prodotto chimico/t di pelle lavorata di cui più del 57% costituito da Prodotti Chimici Registrati ZDHC.

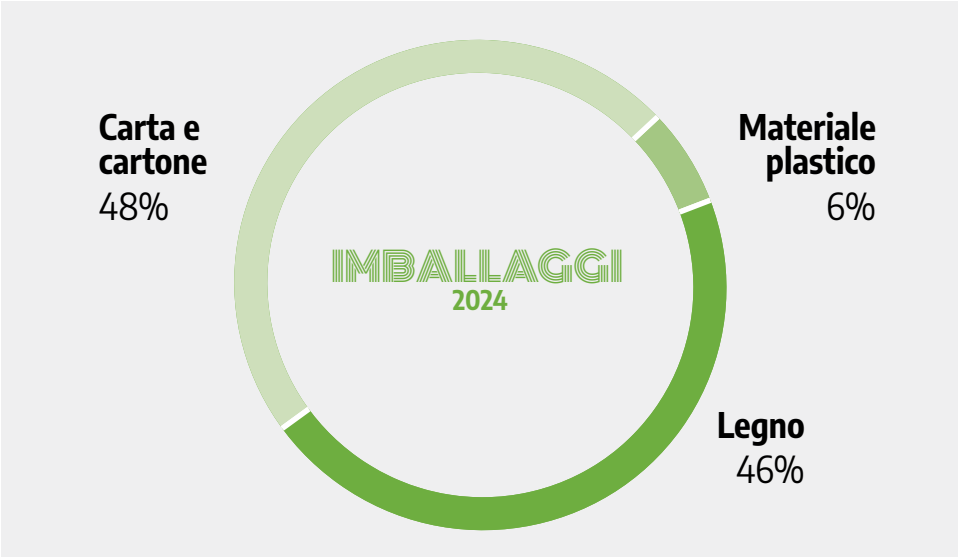
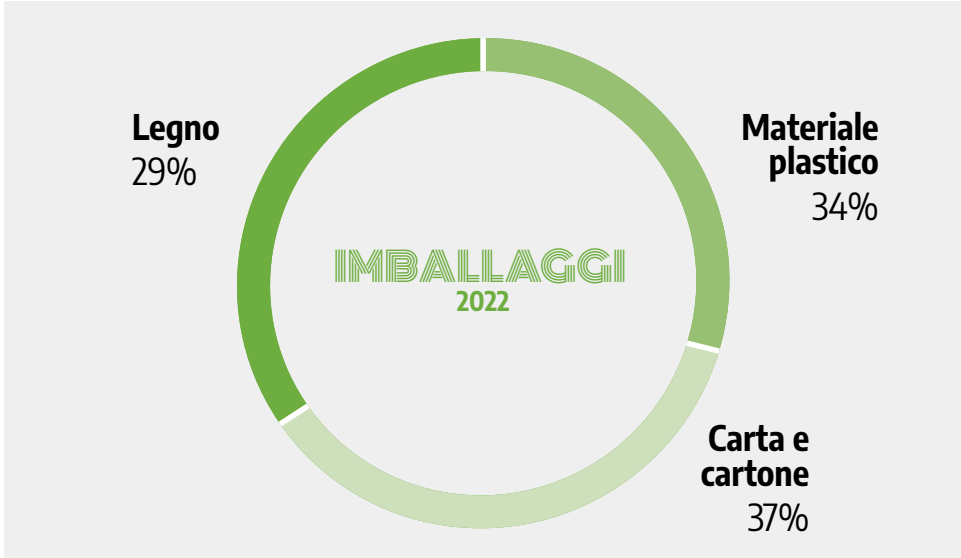
Nello specifico si evidenzia come l'attitudine di Iniziative Conciarie ASSociate (Incas) abbia consentito di incrementare sensibilmente l'utilizzo di prodotti chimici sia in Botte che in Rifinizione facendo segnare rispettivamente, per i prodotti Livello 3, un + 3% e un + 2%.



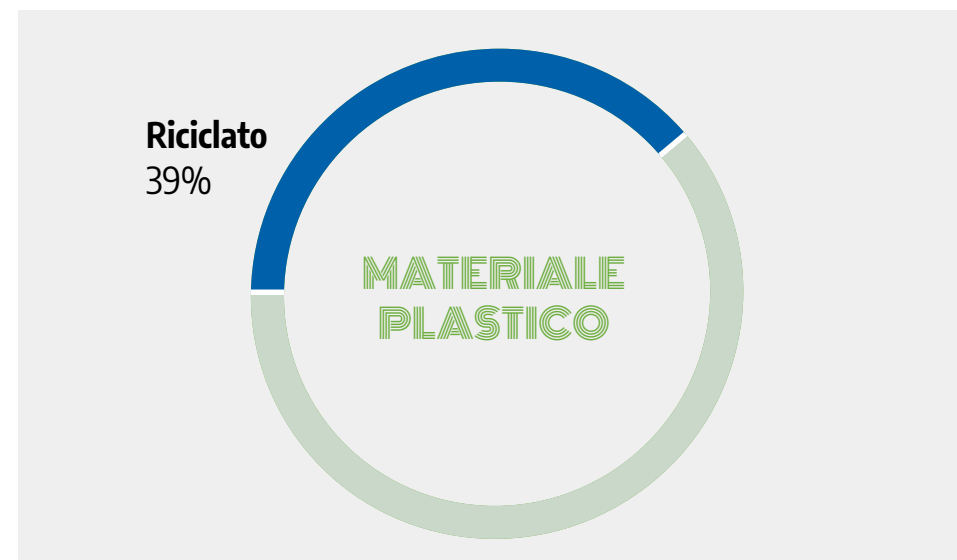
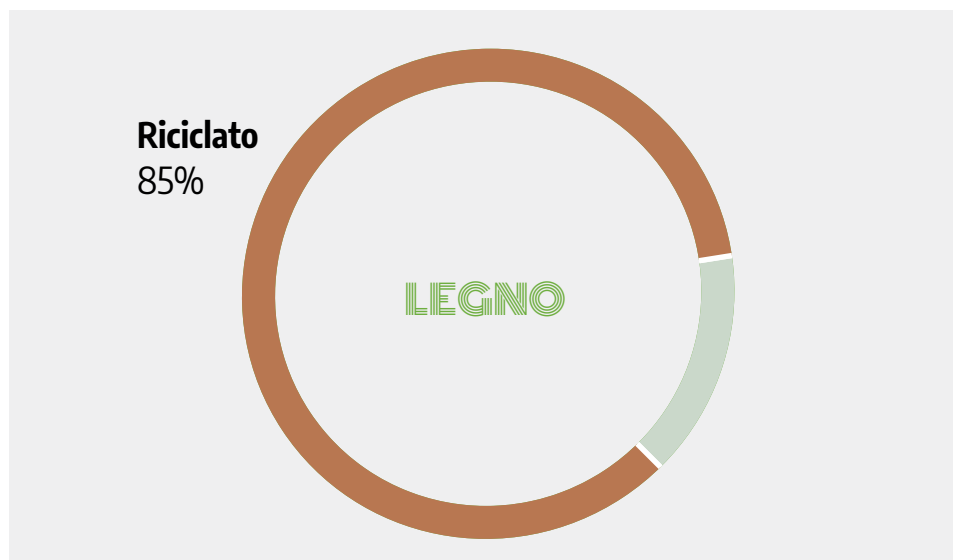
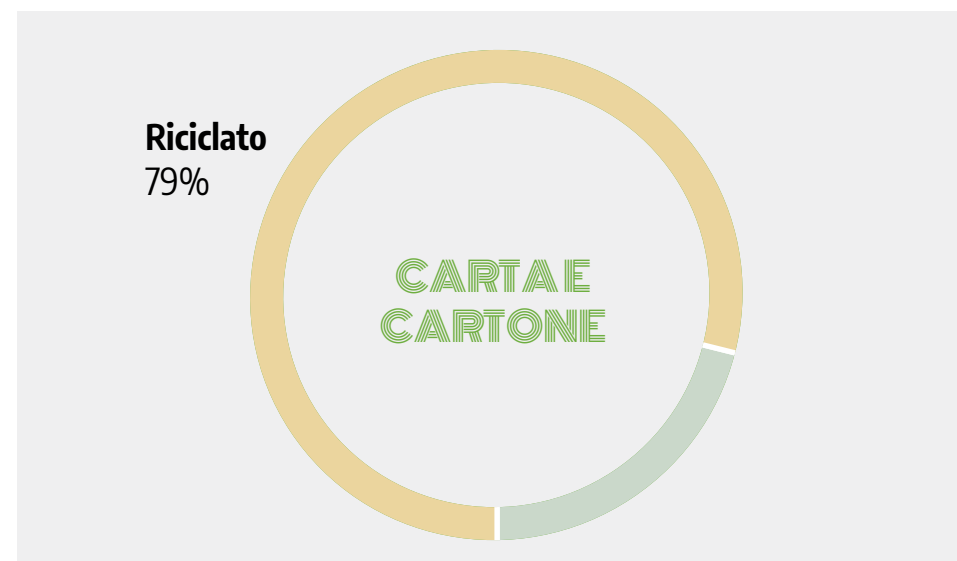
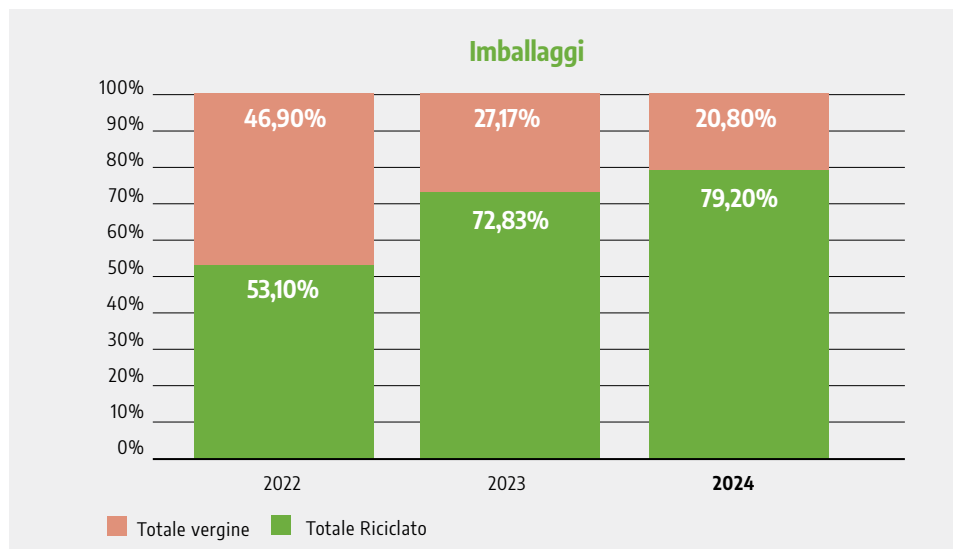
7.1.1.3 MATERIALI NON RINNOVABILI: IMBALLAGGI

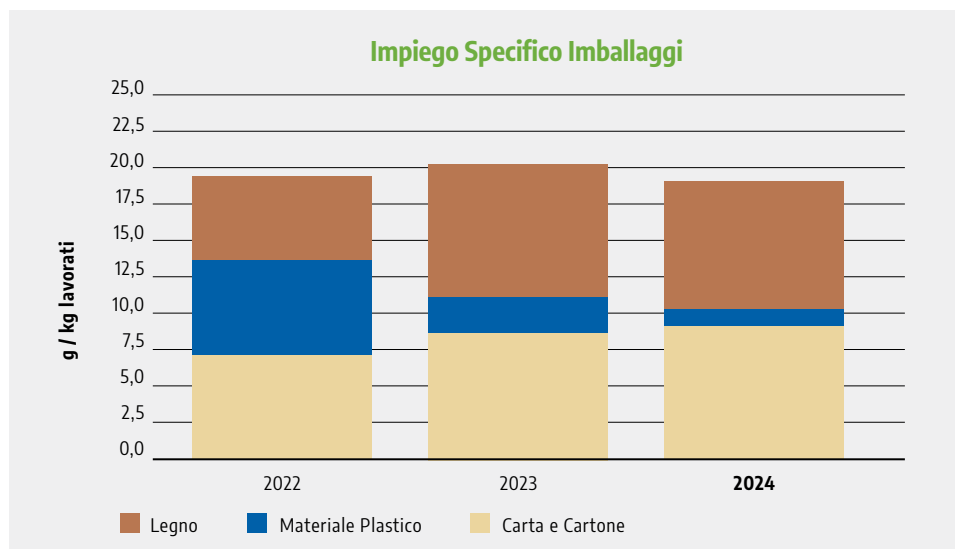
INiziative Conciarie ASsociate (Incas) persegue una politica di riduzione dei materiali da imballaggio, riducendone al minimo il consumo e selezionando i materiali con il maggior rapporto di riciclato disponibile sul mercato.

Quantità di materiali da Imballaggio (t)			
Tipologia	2022	2023	2024
Carta e cartone	26,385	25,927	19,265
Materiali plastici	23,772	6,752	2,583
Legno	20,123	27,302	18,280
Totale	70,280	59,981	40,128
Percentuale di riciclato	53,10%	72,83%	79,20%



La politica di INiziative Conciarie ASsociate (Incas) ha permesso di razionalizzare i consumi di materiali da imballaggio favorendo l'utilizzo di materiali più ecosostenibili e facilmente riciclabili, riducendo drasticamente l'impatto degli imballaggi plastici passati dal 34% al 6,4% in soli 2 anni.





INiziative Conciarie ASsociate (Incas) utilizza principalmente Legno con un quoziente di riciclato pari all'85% e Carta e cartone con il 79% di riciclato; ciò ha permesso di incrementare del 50% la percentuale di imballaggi costituiti da materiale riciclato rispetto al 2022.

Il consumo specifico di imballaggi si mantiene nell'ultimo biennio a valori ritenuti decisamente bassi, attorno ai 20 g per kg di pelle lavorata con un sensibile decremento dell'impiego di materiale plastico che ha raggiunto circa 1 g/ kg di pelle lavorata.



7.2

CONSUMI DI ENERGIA

GRI 302-1

7.2.1

CONSUMI TOTALI DI ENERGIA INTERNA

Come noto l'attività conciaria è considerata relativamente energivora, in quanto richiede un notevole consumo di energia. I principali vettori energetici sono costituiti da Energia elettrica per il funzionamento degli impianti, l'illuminazione ed il raffrescamento dei magazzini del pellame ed energia termica prodotta dalla combustione di gas naturale, utilizzata principalmente per produrre acqua calda di processo, riscaldare gli ambienti nei mesi invernali e consentire il processo di asciugatura del pellame. Gli impatti maggiori si registrano per gli impianti dei reparti ad umido (Riviera e Concia) dove sono installati i bottali più grandi che determinano la maggior richiesta di energia elettrica e termica per il funzionamento di tutti i macchinari del ciclo produttivo, organizzato in cicli di lavoro che spesso si svolgono lungo le 24 ore per 5 -7 giorni a settimana.

Considerando la natura dell'attività, risulta avere scarsa incidenza il flusso di energia termica associato ai motori a combustione per autotrazione.

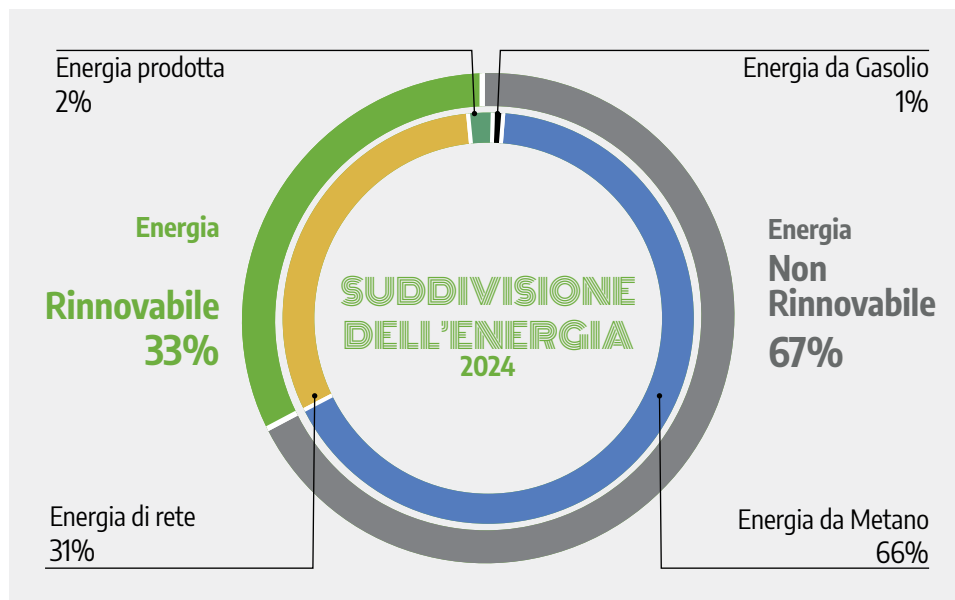
Per quanto riguarda i consumi di energia totale interna, INiziative Conciarie ASSociate (Incas) monitora e controlla i propri consumi identificando e separando i consumi energetici provenienti da fonti rinnovabili e quelli provenienti da fonti non rinnovabili come di seguito indicato.

Consumi energetici annuali in MJ*				
Tipo di energia		2022	2023	2024
Energia Rinnovabile	Energia Elettrica di Rete	12.378.895	9.932.080	7.868.192
	Energia Consumata	0	0	517.442
Energia Non Rinnovabile	Energia termica da consumo di gasolio	298.828	338.021	282.920
	Energia termica da consumo di gas Metano	26.333.038	18.445.081	16.552.228
	Energia Totale	39.010.761	28715.182	25.220.783

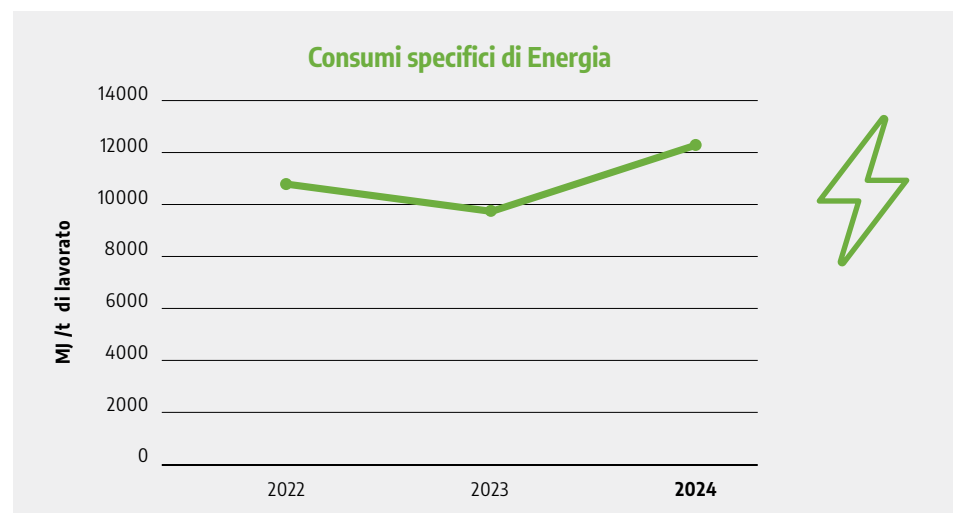
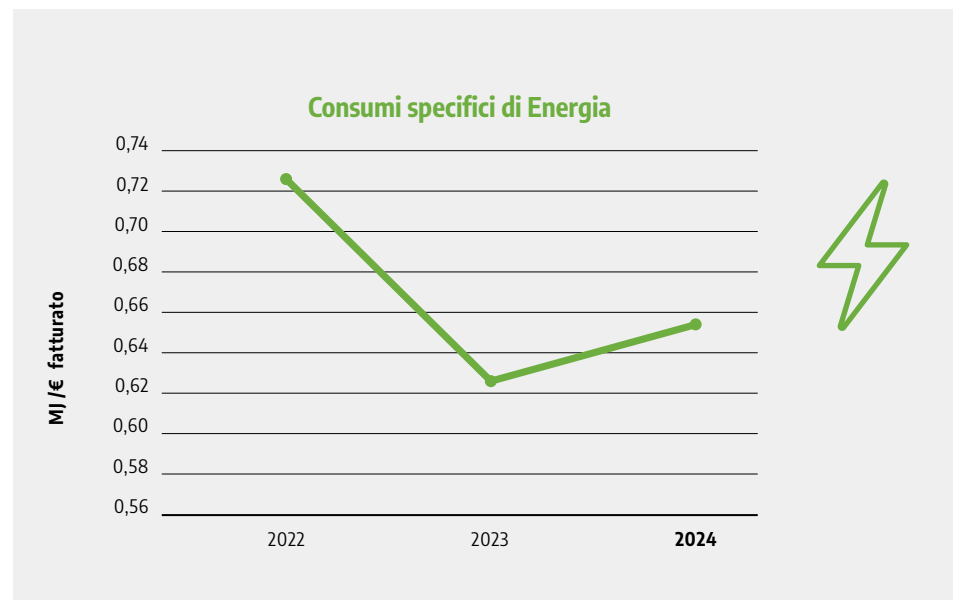
(I conteggi totali per 2022 e 2023 hanno "1" MJ di scarto a causa delle approssimazioni)

*I fattori di conversione utilizzati per il calcolo sono:

- **Metano:** il fattore di conversione 38,5 MJ/Smc è una media nazionale stabilita da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). Viene pubblicata annualmente nel TIBG (Testo Integrato della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas), dove si definisce il valore convenzionale del PCS (Potere Calorifero Superiore).
- **Gasolio:** il fattore di conversione 10,3 kWh/litro è stabilito dal Rapporto ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) mentre il valore 3,6 MJ è un valore fisico definito dal Sistema Internazionale (SI) delle unità di misura che determina il valore di 1 kWh.
- **Elettricità:** il valore 3,6 MJ è un valore fisico definito dal Sistema Internazionale (SI) delle unità di misura che determina il valore di 1 kWh.



La suddivisione dei consumi energetici si mantiene pressoché stabile nel corso degli anni ed anche l'anno 2024 conferma circa il 34% di Energia da fonti rinnovabili. L'energia da fonti non rinnovabili è quasi totalmente ascrivibile ai consumi di Metano per esigenze operative. Prendendo come base di riferimento la produzione, l'indicatore di efficienza energetica espresso come MJ/t di pellame lavorato mostra un sensibile incremento dovuto a una diminuzione della produzione Incas. Non essendo lineare il consumo specifico di energia con la produzione tal quale, la diminuzione di quantitativo di processo non è direttamente proporzionale ad un impegno di energia minore.



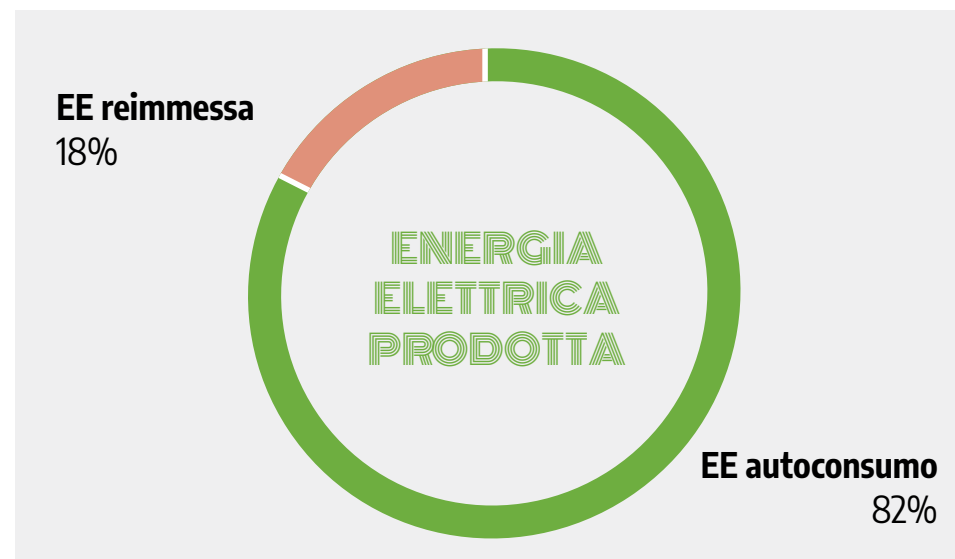
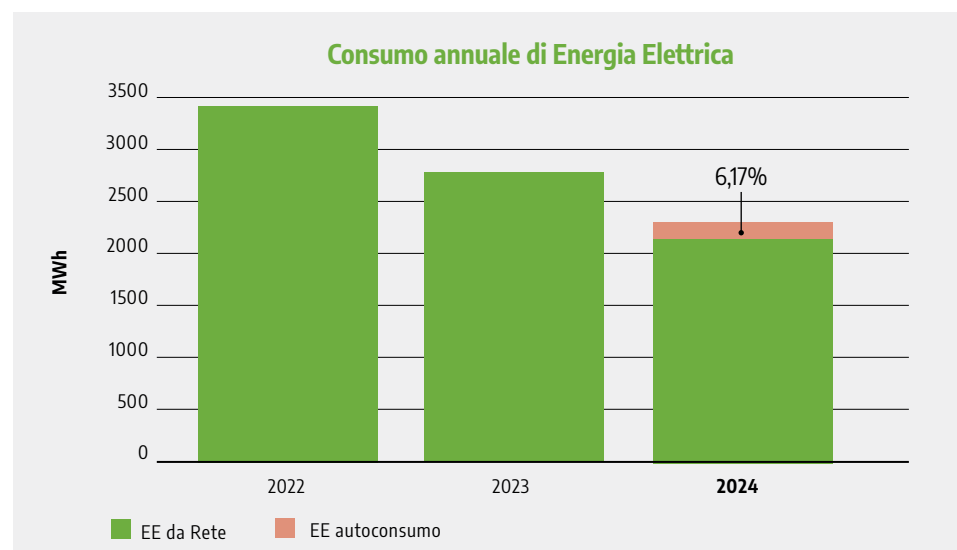
Considerando il valore economico generato, si evidenzia un sensibile calo dell'indicatore, testimonianza dell'aumento di efficienza economica dell'energia impiegata.

7.2.2

ENERGIA ELETTRICA

Nell'ottica di efficientamento dei propri consumi e di riduzione degli impatti dovuti al consumo di fonti fossili, INiziative Conciarie ASSociate (Incas) nell'Agosto 2024 ha messo in marcia il proprio impianto fotovoltaico di autoproduzione di energia elettrica che, insieme alla scelta di un fornitore di energia elettrica 100% rinnovabile certificato, porta a Zero la quantità di energia elettrica consumata proveniente da fonti fossili.

Considerando i dati di produzione e consumo del 2024, l'azienda è riuscita a mettere in rete anche una quota parte sensibile dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, contribuendo in ragione maggiore a diminuire il proprio impatto ambientale, rendendo disponibile in rete energia elettrica "pulita".



Nell'analisi delle fonti energetiche rinnovabili va evidenziato come l'apporto ridotto dell'energia elettrica autoprodotta dall'impianto fotovoltaico sia dovuto al fatto che l'impianto è in funzione solo dal mese di Agosto 2024.

7.3

ACQUA ED EFFLUENTI

GRI 303

L'attività conciaria necessita di una considerevole quantità di acqua. Se comparati alle attività di riconcia e di rifinizione del pellame (fase questa dove l'acqua è impiegata come mezzo di abbattimento delle emissioni), i processi ad umido eseguiti in botte, (Riviera e Concia), registrano il maggior impiego di risorsa idrica. Per gli scopi operativi, l'approvvigionamento idrico avviene attraverso pozzi realizzati ad hoc.

Con lo scopo di razionalizzare gli utilizzi della risorsa idrica, limitandoli alle necessità di impianto e riducendo gli sprechi, INiziative Conciarie ASSociate (Incas) ha provveduto a valutare il proprio Rischio Idrico Territoriale mediante lo strumento WWF Risk Filter, che considera la vulnerabilità della matrice ambientale acqua nel territorio di riferimento.

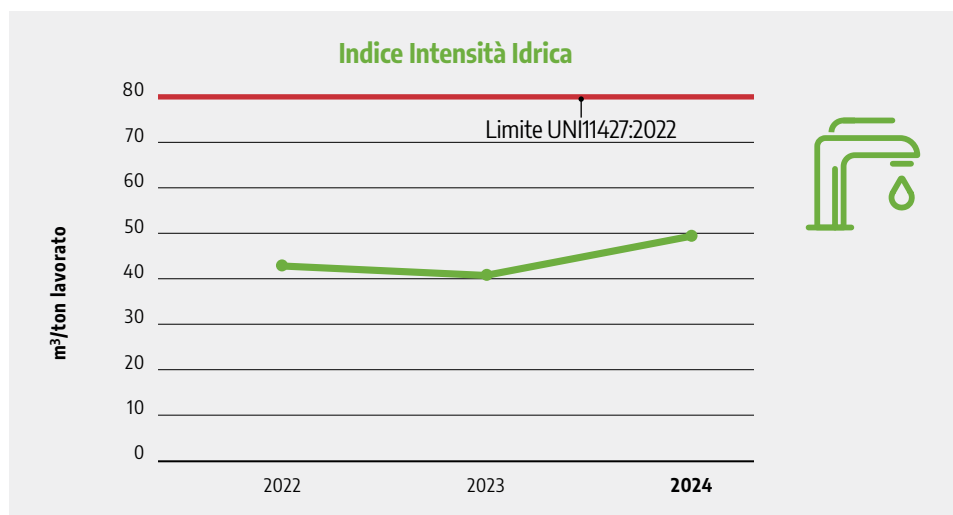
Tramite la nomina di un Water Manager e l'applicazione delle procedure di gestione della risorsa idrica, INiziative Conciarie ASSociate (Incas) intende contribuire all'uso consapevole ed alla salvaguardia della risorsa idrica:

Prelievi idrici (MI)			
Fonte di Approvvigionamento	2022	2023	2024
Prelievi idrici da acquedotto	29	26	21
Pozzo P1	71.060	54.650	48.060
Pozzo P2	69.720	48.740	48.250
Pozzo P3	12.810	14.610	6.510
Pozzo P4 (uso irriguo)	208	57	0
Prelievo idrico totale	135.532	153.827	118.083
Totale prelevato (solo uso industriale)	153.590	118.000	102.820

I dati consuntivi dimostrano che il prelievo idrico eseguito all'interno di INiziative Conciarie ASSociate (Incas) è eseguito praticamente in maniera esclusiva per necessità produttive (>99%). La cura del prelievo Incas e la norma UNI11427:22 - "Cuoi a ridotto impatto ambientale" che definisce 3 livelli di performances distinguendo tra lavorazioni a minore o maggiore consumi idrici, fanno sì che l'intero stabilimento raggiunga un livello elevato di conformità nei consumi associati alla linea Leather 40075.

In dettaglio i consumi idrici associati a tale specifica lavorazione processuale si collocano sui 13 m3/t, mentre i consumi globali di stabilimento sui 50 m3/t, includendo i consumi dovuti a servizi ed operazioni accessorie (impianto addolcimento acqua di falda, lavaggi reparti, etc.).

Aspetto ambientale	Unità di misura	Punteggio conseguito (livello di performance)			Note
		6	8	10	
Consumi idrici	m3/t	<55	<40	<25	Valori applicabili alle lavorazioni che necessitano maggiore consumo d'acqua (es. pelli lavorate in pelo)
		<150	<120	<80 INCAS	



Il valore registrato nell'arco dell'ultimo triennio si attesta attorno al 50-55% del limite indicato nella norma riguardo le lavorazioni al vegetale che caratterizzano circa il 55% della produzione Incas.

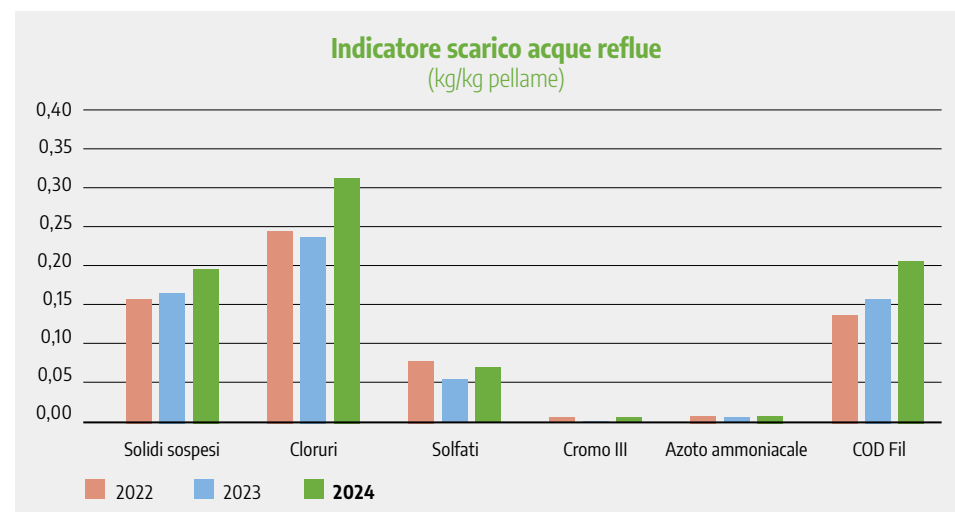
L'attenzione che INiziative Conciarie ASSociate (Incas) pone nella gestione idrica è dimostrata anche dai dati relativi agli scarichi idrici:

Scarichi idrici (MI)			
	2022	2023	2024
Scarico Idrico interno	140.990	117.370	92.900
Differenza rispetto al prelievo	-8,35%	-0,60%	-9,67%

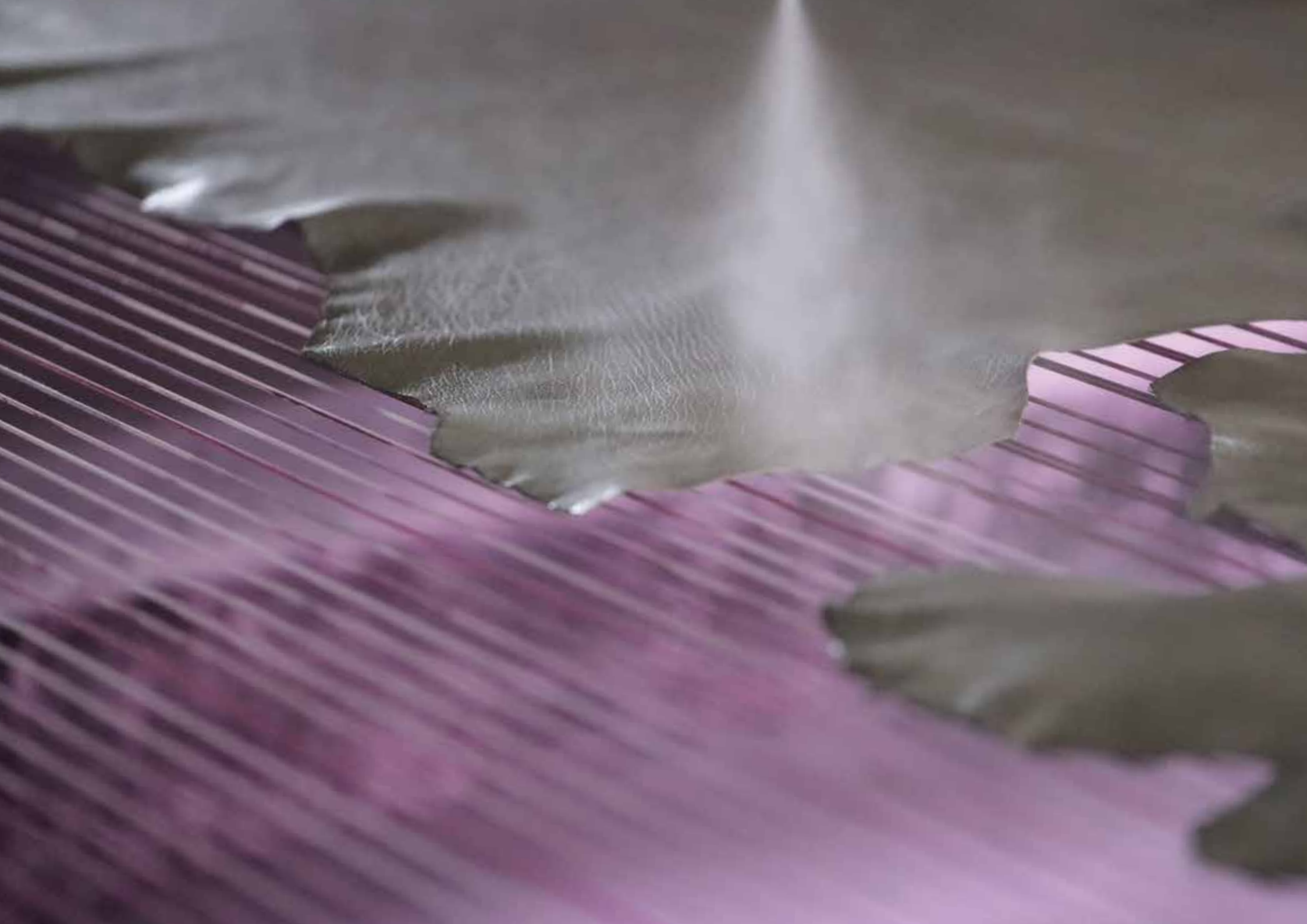
La ridotta differenza tra volumi prelevati e volumi scaricati è da ricercarsi nelle lavorazioni di asciugatura e nelle perdite che avvengono presso i terzisti che operano su pelli umide.

E' data notevole importanza anche alle analisi sugli scarichi idrici effettuate settimanalmente dal Consorzio Aquarno che gestisce il depuratore consortile:

Indicatore qualità degli scarichi		2022	2023	2024
Solidi Sospesi	mg/l	3.994	4.002	3.442
Cloruri	mg/l	6.210	6.027	5.625
Solfati	mg/l	1.844	1.312	1.205
Cromo III	mg/l	76	62	50
Azoto ammoniacale	mg/l	248	182	163
COD Fil	mg/l	3.426	5.159	4.526



I valori medi dell'anno 2024 sono comparabili ed in linea con i dati rendicontati nell'anno 2022 e 2023.



BIODIVERSITÀ

GRI 304

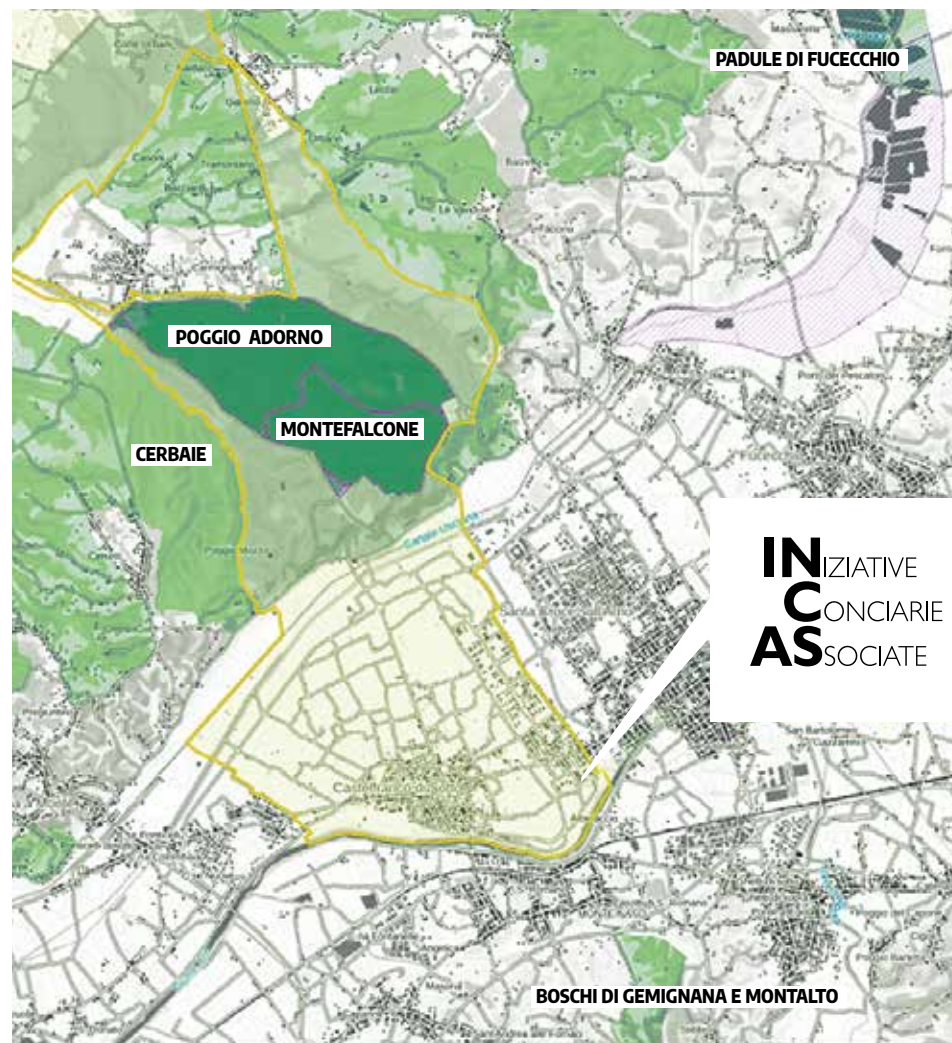
INiziative Conciarie ASSociate (Incas) considera il proprio contesto operativo tenendo conto della presenza delle zone di interesse naturalistico nelle vicinanze dello stabilimento e delle potenziali azioni volte alla salvaguardia della biodiversità.

La sede dell'azienda, pur inserita in un contesto prettamente industriale, si trova ad operare in un contesto caratterizzato dalla presenza di diversi siti di interesse naturalistico, tra cui i principali:

- Sito Natura 2000 Zona Speciale di Conservazione ex SIC delle Cerbaie. (4 km)
- Area naturale protetta di interesse locale (ANPLI) Boschi di Gemignana e Montalto. (2 km)
- Zona Umida di importanza internazionale (RAMSAR) costituita dal Padule di Fucecchio (5 km)

Benchè ancora a debita distanza dalle suddette aree di interesse naturalistico INiziative Conciarie ASSociate (Incas) contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente circostante e delle specie che in esso vivono e proliferano principalmente attuando la propria politica ambientale, e nello specifico:

- Adottando e promuovendo la corretta gestione dei rifiuti privilegiando attività di recupero
- Minimizzando l'utilizzo di plastiche ad alto impatto ambientale
- Riducendo ove possibile l'impiego di prodotti chimici, prediligendo l'utilizzo di prodotti ZDHC livello 3.





7.5

EMISSIONI

GRI 305

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) identifica le principali fonti di inquinamento della matrice aria associate ai propri processi, individuandole nei seguenti flussi:

- COV (Composti Organici Volatili) emessi durante il processo di rifinizione del pellame
- CO2 emessa dalle attività e dai processi aziendali.

Se per la prima fonte, caratterizzante il quadro emissivo autorizzato di stabilimento, esiste un limite normativo da rispettare, il flusso di CO2 ovvero la Carbon Footprint di stabilimento è stata identificata da INiziative Conciarie ASsociate (Incas) come indicatore della propria impronta ambientale legata al contributo che le proprie attività forniscono al cambiamento climatico.

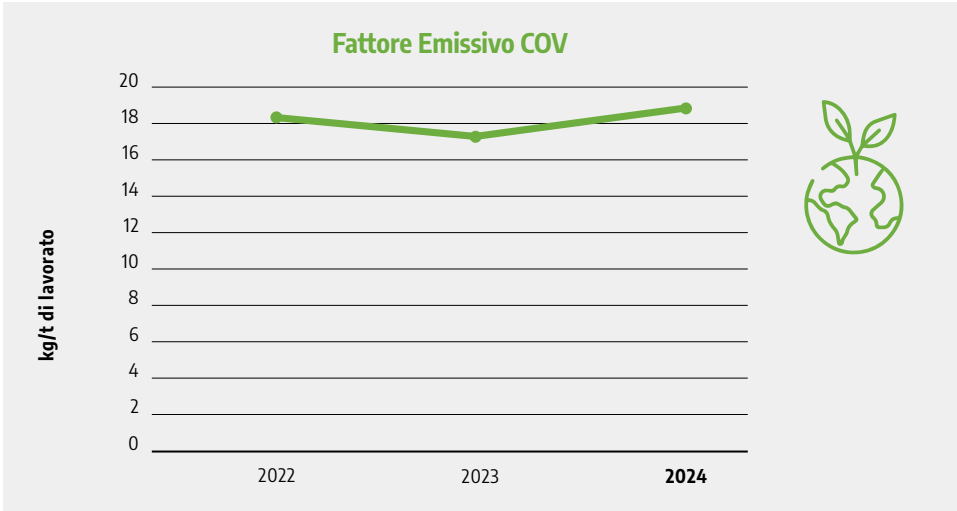
7.5.1

COV

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alle emissioni di COV dell'ultimo triennio così come dichiarato nel PGS (Piano di Gestione Solventi).

Emissioni di Composti Organici Volatili COV				
PARAMETRO	U.M.	2022	2023	2024
Emissione di COV	kg	65.373,378	50.982,177	38.964,760
Produzione Pellame	mq	918.408	652.329	612.065
Emissione specifica	COV/mq	71,18	78,15	63,66
Limite da AUA*	COV/mq	94,8	100,4	110,8

**Il limite varia in dipendenza delle quantità prodotte per ogni categoria merceologica (pellame destinato a pelletteria o calzatura)*



Considerando il flusso di pelle lavorata risulta evidente come l'emissione specifica si mantenga sugli stessi livelli nel corso del triennio di rendicontazione.

7.5.2

IMPRONTA DI CARBONIO CO2 EQ

L'emissione di CO2 eq ovvero l'impronta di carbonio è l'indicatore chiave per valutare l'impronta ambientale delle attività antropogeniche in relazione alla variazione termica dell'atmosfera ed al cambiamento climatico.

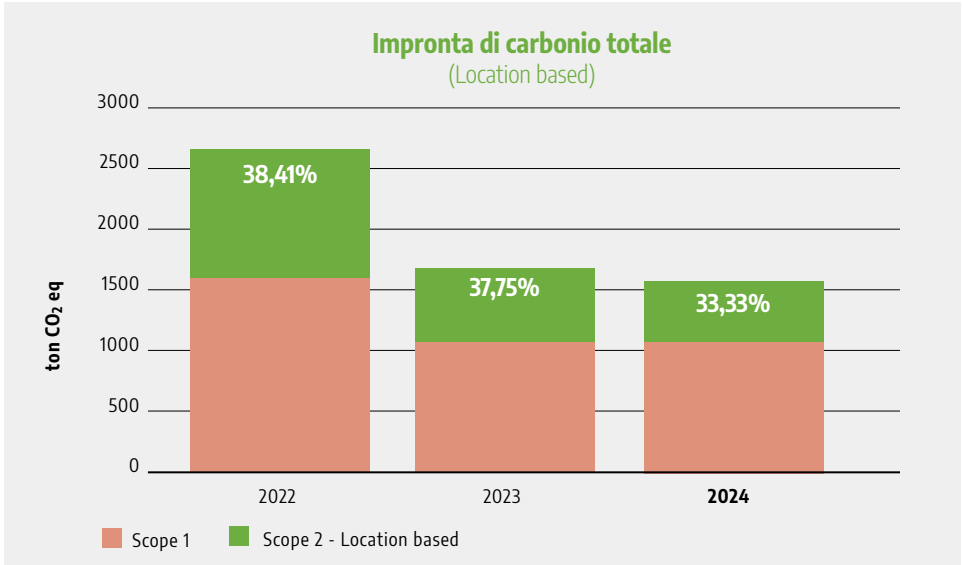
INiziative Conciarie ASsociate (Incas) conscia del proprio contributo e del contesto in

cui opera, in linea con le strategie di Carbon Reduction dettate a livello Europeo da cui l'ambizioso obiettivo Net To Zero 2030 provvede ad identificare e contabilizzare le proprie fonti GHG fornendo l'impronta di Carbonio per quanto riguarda Scope 1 e Scope 2. Lo Scope 3, di difficile contabilizzazione al momento, rientra nel progetto di Life Cycle Assesment, attualmente in corso, di cui probabilmente vedremo i risultati nel corso del 2026.

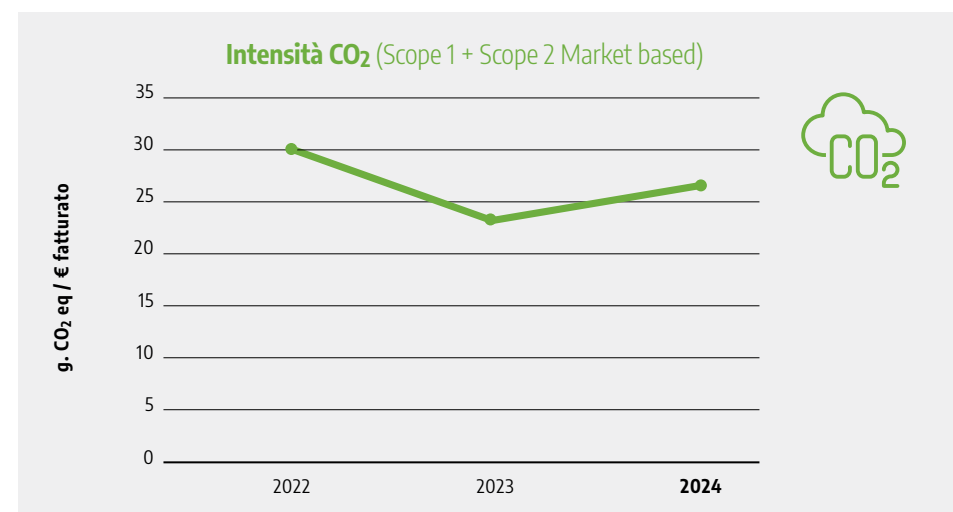
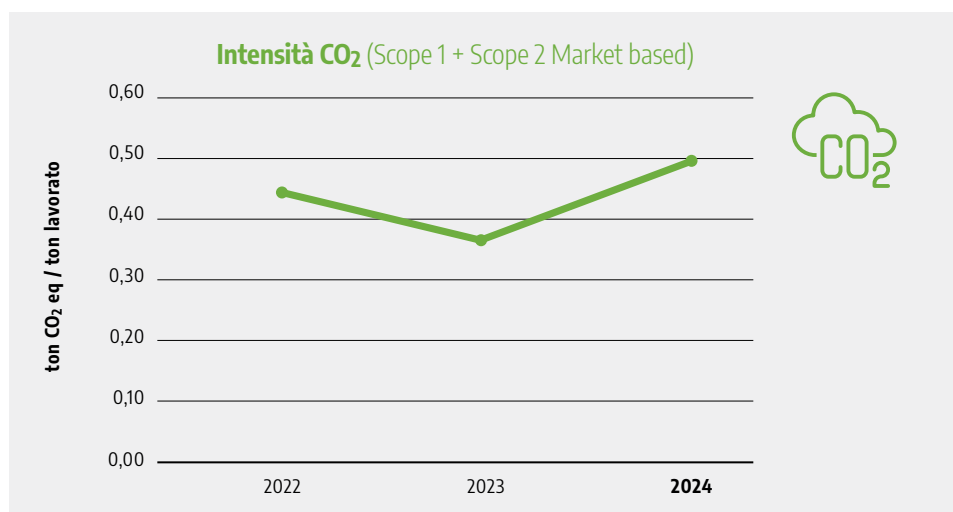
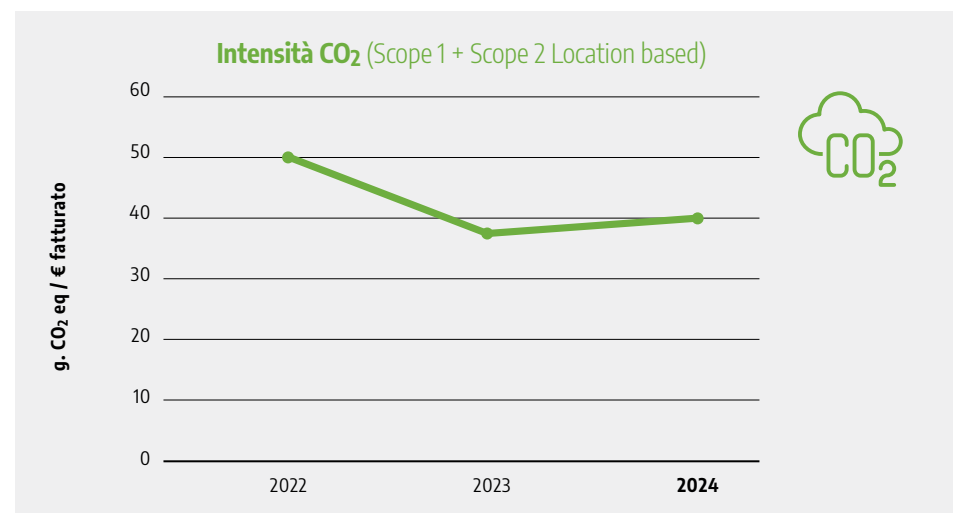
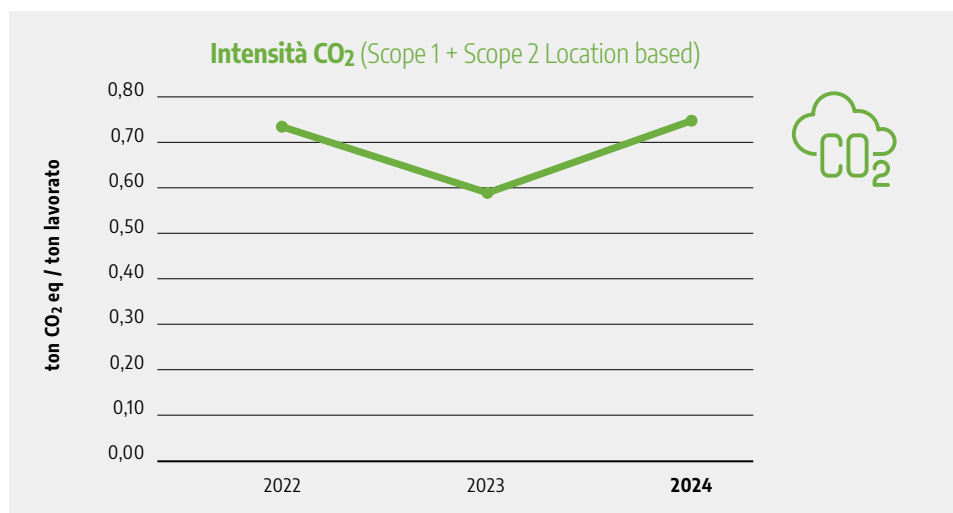
Impronta di Carbonio (ton CO ₂ eq)			
Categoria	2022	2023	2024
Scope 1*	1.616	1.072	1.030
Scope 2 (Location Based)**	1.008	650	515
Scope 2 (Market Based)	0	0	0
Totali (Location Based)	2.624	1.722	1.545

* Include le emissioni provenienti da impianti di condizionamento dovute a perdite di gas refrigeranti
 ** Fattore emissione 235,6 g CO₂eq/kWh - Rif: table 1.14 Emissions factors in the power sector (g CO₂/kWh) - Rapporto ISPRA 404/2024 "Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries"

Come già descritto nel paragrafo relativo all'energia INiziative Conciarie ASsociate (Incas) ricorre a fornitori di Energia Elettrica certificati 100% rinnovabile (GO secondo dalla Delibera ARERA ARG/elt 104/11) e dal 2024 utilizza energia autoprodotta dal proprio impianto fotovoltaico.



Questo permette di fatto ad INiziative Conciarie ASsociate (Incas) di risparmiare una notevole quota di CO₂ eq e con l'energia autoprodotta, evitare emissioni di CO₂ immettendo in rete l'esubero energetico prodotto con tecnologia rinnovabile.



Considerando l'emissione specifica, secondo l'approccio Location Based INiziative Conciarie ASsociate (Incas) mostra un valore specifico pari 0,75 ton CO₂ eq / ton di pelle lavorata, valore che scende sotto 0,5 ton CO₂ eq. / ton di pelle lavorata, considerando l'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

Cambiando base di calcolo, secondo il valore prodotto dall'azienda, emerge che l'impatto in termini di emissione di CO₂ è diminuito sensibilmente, tanto più se si considera l'approccio Market based.

7.5.3 ALTRE EMISSIONI

Altre emissioni significative associate ai processi di INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) sono caratterizzate da emissioni di NOx ed odori.

Ossidi di azoto NOx

L'emissione di Ossidi di Azoto (NOx) è relativo all'impiego di centrali termiche per il riscaldamento dell'acqua di processo. Le emissioni sono monitorate con cadenza annuale ed il livello di emissione è garantito dalle attività di manutenzione periodica che assicurano il corretto rapporto di combustione ed il rispetto del limite previsto da autorizzazione.

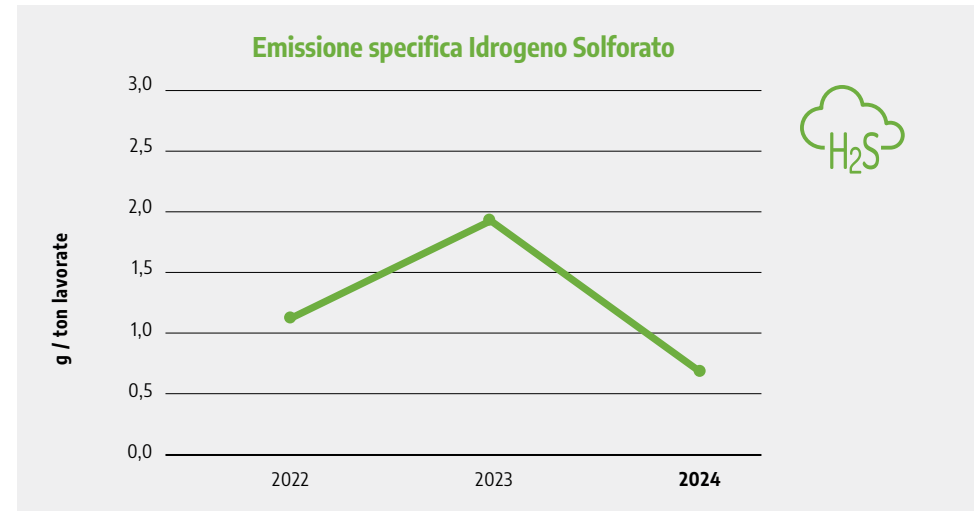
Odori

Le molestie olfattive sono riconducibili alle emissioni di idrogeno solforato gassoso (H₂S) e da molecole organiche derivanti dal deperimento dalle pelli grezze o provenienti dall'area del depuratore aziendale.

Per garantire il contenimento dell'impatto odorigeno, INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) provvede:

- alla conservazione del pellame in idonei magazzini dotati di impianti di refrigerazione, organizzando la selezione del pellame secondo il metodo della rotazione;
- ad abbattere le emissioni di H₂S mediante scrubber ad umido con soda caustica.

La corretta manutenzione degli abbattitori e la corretta gestione del materiale grezzo in ingresso assicurano l'efficienza dei sistemi previsti, riducendo al minimo l'impatto delle maleodoranze.



Le emissioni di H₂S sono monitorate con cadenza semestrale; considerando la media dei risultati ottenuti anno per anno ed il fattore di attività (4 h/giorno per 220 giorni/anno) si stima un'emissione specifica che per l'anno 2024 risulta ben al di sotto di 1 g/ ton.

7.6

RIFIUTI

GRI 306

Per quanto riguarda la gestione degli scarti prodotti, INiziative Conciarie ASSociate (Incas) promuove una gestione virtuosa, prediligendo dove possibile il riutilizzo/riuso dei materiali così come accade per i SOA (Sottoprodotti di Origine Animale) derivanti dalle operazioni di rifilatura, scarnatura e rasatura.

Tali scarti sono gestiti in base alla normativa vigente Reg.1774/2002/CE e conferiti ad impianti specifici per il totale recupero.

Per quanto riguarda i rifiuti, la gestione INiziative Conciarie ASSociate (Incas) è molto attenta alla corretta identificazione e caratterizzazione del rifiuto che assicura la maggior quota di recupero possibile. Le tipologie principali di rifiuti prodotti da INiziative Conciarie ASSociate (Incas) sono di seguito riepilogate:

Rifiuti caratteristici del processo di INiziative Conciarie ASSociate (Incas) e destinazione prevalente				
Codice EER	Descrizione	Pericolosità	Destinazione	Attività di trattamento
040104	Liquido di concia contenente cromo	NP	R	R5
040106	Fanghi prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenente cromo	NP	D	D9
040106	Fanghi prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenente cromo (GRIGLIATO)	NP	R	R12
040109	Cascami e ritagli da operazioni di confezionamento e finitura	NP	R	R12
040199	Rifiuti non specificati altrimenti	NP	R	R12
040199	Rifiuti non specificati altrimenti - sale	NP	R	R13
080111	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	P	R	
080117	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	P	D	D13
150102	Imballaggi in plastica	NP	R	R13
150103	Imballaggi in legno	NP	R	R12
150106	Imballaggi in materiali misti *	NP	R	R13
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	P	D	
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	P	R	R13
150202*	Assorbenti, materiali filtranti	P	R	R12

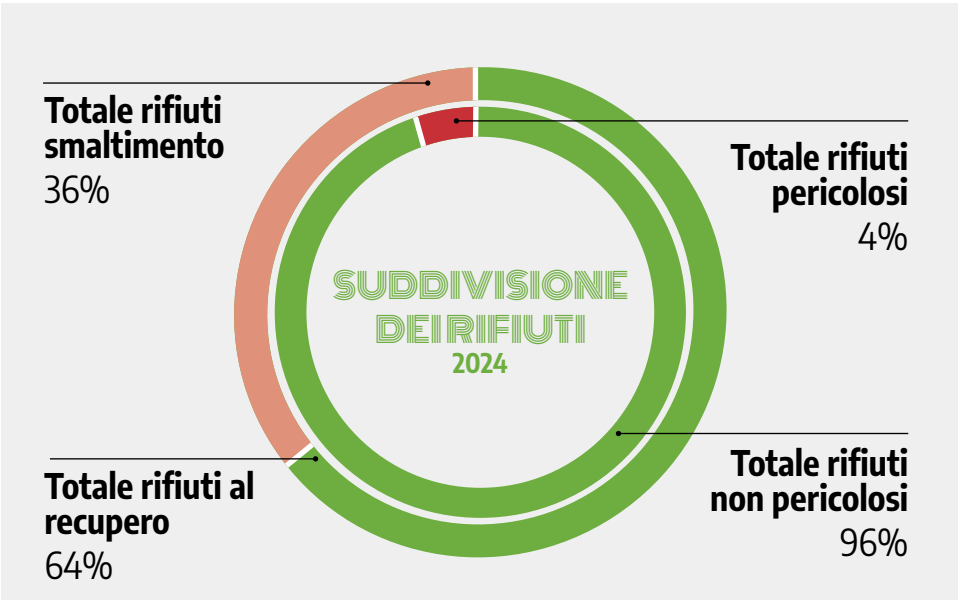
I rifiuti caratterizzanti il processo sono i codici 04, derivanti prevalentemente dalle fasi ad umido di Riviera e Concia e dalle fasi di Riconcia, ed i codici 08 derivanti dagli impianti di rifinitura del pellame dove si utilizzano vernici coloranti e trattamenti contenenti solventi. Come tutti i processi manifatturieri anche i rifiuti da imballaggio, codice 15, giocano un ruolo importante nell'impatto sulla componente rifiuti: anche in questo caso la destinazione prevalente rimane comunque il recupero. Altre tipologie di rifiuto sono presenti, associate principalmente ad attività di manutenzione come gli olii lubrificanti (codice 130208), inviati ad un impianto di recupero aderente al CONOU (Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati) e sottoposti ad operazioni di rigenerazione per produrre nuove basi lubrificanti o recupero energetico (R1), i RAEE (codice 1602) ed i rifiuti provenienti da attività di demolizione (codice 17) e sostituzione dispositivi di illuminazione.

Altre tipologie di rifiuto e destinazione prevalente				
Codice EER	Descrizione	Pericolosità	Destinazione	Attività di trattamento
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	P	R	R13
160211	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC, HCFC, HFC	P	R	R13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	NP	R	
160305*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	P	D	D13
170203	Plastica (silos)	NP	R	R12
170405	Ferro e Acciaio	NP	R	R4
170603	Altri materiali isolanti contenenti sost. pericolose	P	D	
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sost. pericolose	P	D	
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	P	R	

Come già emerge dalle tabelle INiziative Conciarie ASSociate (Incas) promuove dove possibile il recupero dei rifiuti incluso il recupero termico (R1), relegando le attività di smaltimento come ultima opzione percorribile.

Quantitativi annui di scarti (t)			
FLUSSO	2022	2023	2024
Scarti totali	3.360,863	2.795,373	1.863,434
SOA*	1.319,824	1.128,700	743,020
RIFIUTI	2.041,039	1.666,673	1.120,414
• di cui non pericolosi	1.979,187	1.618,986	1.071,864
• di cui destinati al recupero	1.526,364	1.125,163	722,339

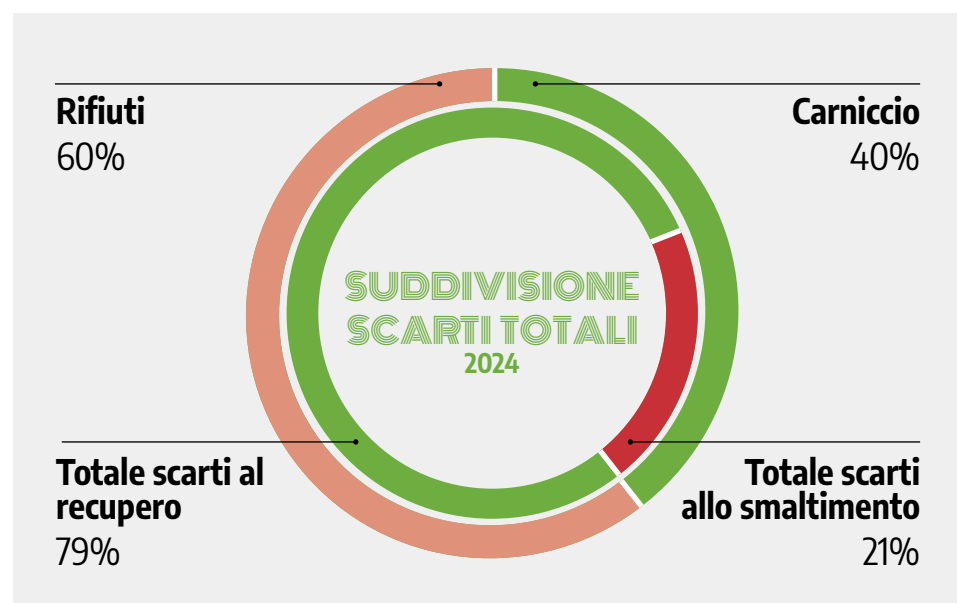
*Include il Carniccio prodotto dai terzisti.



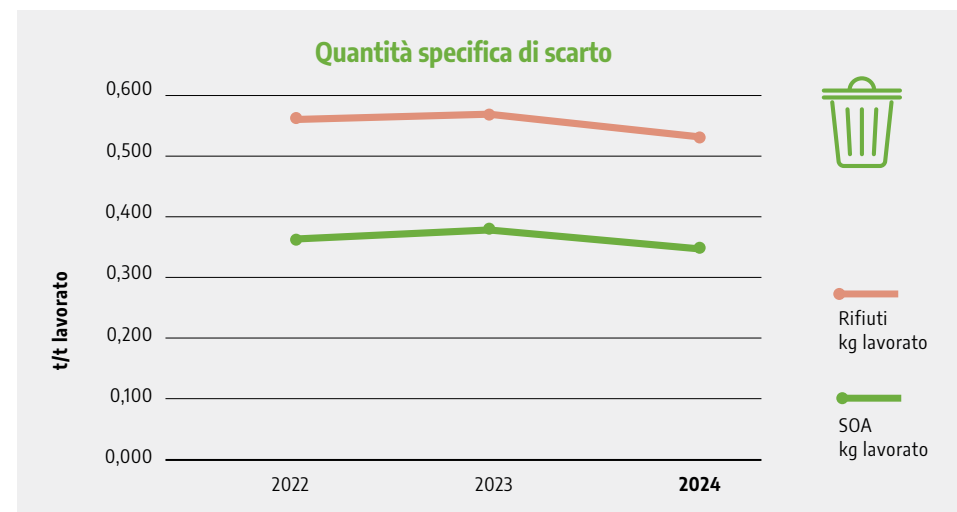
Considerando la suddivisione dei rifiuti, la quasi totalità di questi risulta Non Pericolosa; solo il 4% dei rifiuti prodotti da INiziative Conciarie ASsociate (Incas) nei propri processi risulta avere caratteristiche di pericolo; la suddivisione è pressoché stabile nel corso degli anni, sintomo dell'efficace identificazione e caratterizzazione dei rifiuti.

Considerando la destinazione finale a cui sono inviati i rifiuti, rimane una quota significativa di rifiuti destinati allo smaltimento, pari al 36% in aumento rispetto al 2023 del +3% e di circa il +10% rispetto al 2022.

Includendo però nella rendicontazione anche il flusso dei SOA (quantitativamente non secondario rispetto al totale dei rifiuti prodotti nell'arco dell'anno) costituiti principalmente da cernice derivante da operazioni di scarnatura interne ed inviato totalmente ad impianti che recuperano i sottoprodotti di origine animale, la quota di materiale totale recuperato raggiunge un livello attorno all'80%.

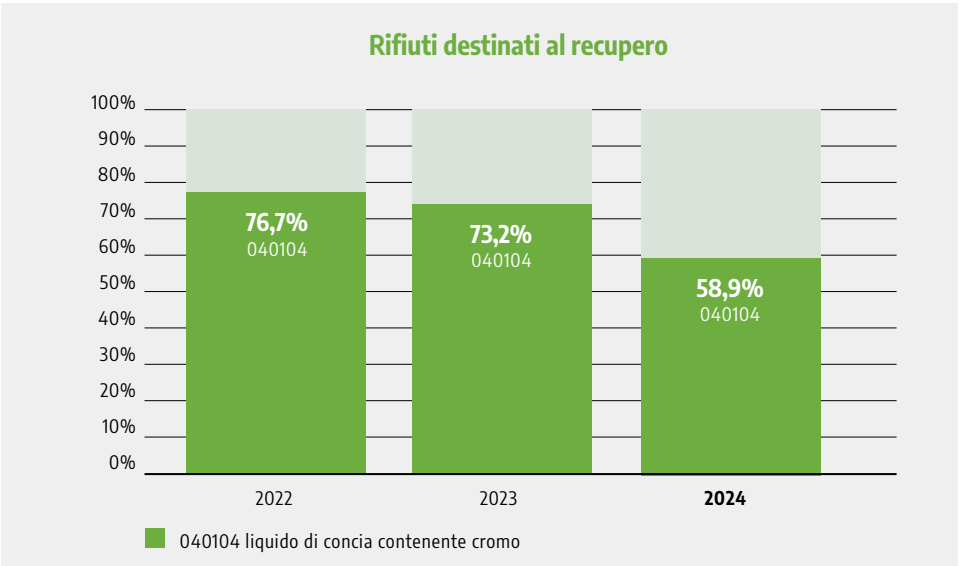


Considerando poi la produzione specifica di rifiuti e cernice in t/t di lavorato, anche questa si mostra stabile nel corso del triennio di riferimento



Una considerazione particolare riguarda il recupero del Cromo III utilizzato per i bagni di concia. I bagni esausti sono raccolti ed inviati al Consorzio di riferimento, che si occupa del recupero del Cromo contenuto restituendo un prodotto costituito da soluzione acquosa di Solfato di Cromo (II).

Pur non potendo riutilizzare il Cromo di recupero nei propri processi per motivi legati alla qualità della soluzione di recupero, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) promuove l'attività di recupero dei propri bagni esausti, che costituiscono una quota significativa dei rifiuti mandati a recupero.





AMBITO SOCIALE

8.1

AMBITO SOCIALE

Per INCAS, la responsabilità sociale si traduce in un impegno costante nel garantire condizioni di lavoro eque e dignitose, tanto per il personale interno quanto per le figure coinvolte lungo l'intera catena di fornitura.

A conferma di tale impegno, dal 2011 l'organizzazione aderisce al Codice di Condotta per la Responsabilità Sociale promosso dall'Unione Nazionale dell'Industria Conciaria (UNIC) e si sottopone volontariamente a verifiche annuali condotte da ICEC – Istituto di Certificazione della Qualità per l'Industria Conciaria.

Le politiche adottate da INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) in ambito di gestione delle risorse umane si ispirano a linee guida riconosciute a livello nazionale e internazionale e costituiscono il riferimento per la definizione di comportamenti e pratiche coerenti con i principi della responsabilità sociale d'impresa:

- Dichiarazione universale di diritti umani
- Convenzione sui diritti dell'infanzia
- Convenzioni delle Nazioni Unite per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne
- Statuto dei lavoratori e leggi nazionali applicabili
- CCNL per gli addetti delle aziende conciarie
- Standard internazionale SA8000 e codice di Condotta UNIC . Convenzioni ILO richiamate nella norma SA8000

Nel mese di aprile 2024, INiziativa Conciarie ASsociate ha ottenuto la certificazione SA8000 a seguito di audit condotto da RINA Services S.p.A. Questo riconoscimento rafforza l'impegno dell'organizzazione nella gestione responsabile dei propri processi e costituisce uno strumento concreto per il monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro lungo tutta la catena del valore, inclusi fornitori e clienti.

Un indicatore significativo della solidità occupazionale di INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) è rappresentato dalla tipologia di contratti applicati al personale dipendente. L'organizzazione favorisce stabilità e continuità lavorativa, promuovendo prevalentemente rapporti di lavoro a tempo indeterminato, che costituiscono la forma principale di collaborazione tra l'azienda e i propri dipendenti.

Il ricorso a forme contrattuali interinali avviene nel pieno rispetto delle normative vigenti per aumentare la propria flessibilità. In tale ambito, il numero medio di lavoratori interinali è stato pari a 19 unità nel 2022, 9,5 unità nel 2023 e 10,8 unità nel 2024.

8.2

EQUILIBRIO VITA-LAVORO

L'orario di lavoro presso INiziative Conciarie ASsociate si articola su turni di otto ore giornaliere, intervallati da una pausa di almeno un'ora. Tale organizzazione consente al personale – prevalentemente residente nel distretto conciaro – di rientrare presso il proprio domicilio per la pausa pranzo, favorendo così un migliore equilibrio tra vita privata e lavorativa. INiziative Conciarie ASsociate (Incas) assicura un adeguato supporto al proprio personale anche in relazione alla fruizione del congedo parentale.

8.3

OCCUPAZIONE

GRI 401-1, 401-2, 401-3, 405-1

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) considera il lavoro stabile e di qualità uno dei pilastri della propria strategia sostenibile. L'organizzazione garantisce condizioni occupazionali eque, attrattive e rispettose dei diritti dei lavoratori, attraverso contratti a tempo indeterminato per la quasi totalità del personale e percorsi formativi continui, finalizzati allo sviluppo professionale e alla sicurezza sul lavoro. Tali impegni concorrono a creare un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante, con un basso tasso di turnover e un'elevata fidelizzazione del personale.

Dipendenti per età	u. m.	2022	2023	2024
18-30	n.	14	15	11
31-50	n.	69	65	65
>51	n.	51	53	51
Totale	n.	134	133	127

Membri organo di governo per età (405-1)	u. m.	2022	2023	2024
18-30	n.	0	0	0
31-50	n.	3	3	3
>51	n.	2	2	2

8.3.1

NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

GRI 401-1

Nell'anno 2024, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) ha registrato un turnover complessivo pari a 13 unità. L'analisi del fenomeno è riportata nella tabella seguente, che dettaglia le dinamiche di ingresso e uscita del personale, con una suddivisione per genere, per il triennio oggetto di rendicontazione.

Turnover	u. m.	2022	2023	2024
Turnover complessivo	n.	21	15	13
Tasso di turnover complessivo uomini	n.	18	14	13
Tasso di turnover complessivo donne	n.	3	1	0
Tasso di turnover in entrata	n.	10	7	2
Tasso di turnover in entrata uomini	n.	9	7	2
Tasso di turnover in entrata donne	n.	1	0	0
Tasso di turnover in uscita	n.	11	8	11
Tasso di turnover in uscita uomini	n.	9	7	11
Tasso di turnover in uscita donne	n.	2	1	0

8.3.2

BENEFICI RICONOSCIUTI AI DIPENDENTI

GRI 401-2

INiziative Conciarie ASSociate (Incas) fornisce ai propri dipendenti un pacchetto di benefici che include:

- Assicurazione sanitaria integrativa
- Contributi previdenziali aggiuntivi
- Altri benefici: Mensa aziendale

8.3.3

CONGEDI PARENTALI

GRI 401-3

Tutti i dipendenti di INiziative Conciarie ASSociate (Incas) hanno accesso a congedi parentali secondo quanto previsto dalla normativa nazionale.

Nel triennio oggetto di rendicontazione, hanno usufruito di tale misura un totale di 21 dipendenti (20 operai e 1 impiegato), tutti rientrati regolarmente al lavoro al termine del periodo di congedo.

Congedo Parentale	u. m.	2022	2023	2024
Impiegati (M)	n.	0	1	0
Operai (M)	n.	5	9	6
Dipendenti (M)	n.	5	10	6
Impiegati (F)	n.	0	0	0
Operai (F)	n.	0	0	0
Dipendenti (F)	n.	0	0	0
Dipendenti (M+F)	n.	5	10	6

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Da GRI 403-1 a 403-10

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta un elemento centrale e costante nell'approccio gestionale di INiziative Conciarie ASsociate (Incas), che adotta un sistema strutturato per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, conforme ai requisiti previsti dalla normativa italiana vigente e fondato su un approccio di miglioramento continuo. Tutte le attività aziendali sono svolte nel pieno rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, assicurando che ambienti di lavoro, attrezzature e impianti risultino conformi sia ai requisiti legali sia agli standard più avanzati in materia di salute, sicurezza e tutela ambientale.

Tale sistema è integrato all'interno dei processi aziendali e si basa su una valutazione sistematica dei rischi, sull'adozione di misure preventive e sull'attivazione di azioni correttive tempestive. Tale sistema si applica a tutti i lavoratori. Le attività di prevenzione sono integrate nei processi produttivi ed i lavoratori e i loro rappresentanti partecipano attivamente alla gestione della sicurezza.

A testimonianza dell'impegno costante verso standard elevati di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione secondo la norma internazionale ISO 45001. Si tratta dello standard di riferimento a livello globale per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che richiede un approccio strutturato alla prevenzione, alla valutazione e al controllo dei rischi. L'adesione volontaria a tale schema conferma la volontà dell'azienda di garantire un ambiente di lavoro sicuro, partecipato e orientato al benessere dei lavoratori, promuovendo il coinvolgimento

attivo di tutte le funzioni aziendali nel miglioramento continuo delle condizioni operative. Nel triennio 2022-2024, l'organizzazione ha proseguito nel rafforzamento delle misure preventive, con particolare attenzione alla formazione del personale e alla messa in sicurezza delle aree operative e delle fasi di produzione e servizio.

La valutazione dei rischi viene aggiornata con regolarità, in linea con quanto stabilito dalla normativa nazionale. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) contiene un'analisi puntuale delle criticità connesse a ciascuna mansione, nonché le misure di prevenzione e protezione ritenute adeguate.

A ogni lavoratore è garantita un'idonea sorveglianza sanitaria, definita dal medico competente attraverso visite periodiche, modulata in base al tipo di attività svolta e alle caratteristiche specifiche della mansione.

Il sistema di gestione adottato da INiziative Conciarie ASsociate (Incas) include procedure per l'identificazione e l'analisi di anomalie, quasi incidenti, eventi accidentali e infortuni, al fine di attivare tempestivamente le necessarie misure correttive. I lavoratori sono incoraggiati a contribuire attivamente al sistema di prevenzione, segnalando eventuali condizioni che possano presentare potenziali rischi.

Nel periodo considerato, gli infortuni registrati hanno riguardato principalmente episodi di urto e caduta e nella quasi totalità dei casi, gli eventi hanno comportato assenze brevi dal lavoro nell'ordine di poche settimane, ad eccezione di un singolo caso con prognosi superiore all'anno. Non si sono verificati casi di infortunio per lavoratori non dipendenti.

8.5

FORMAZIONE E SVILUPPO

GRI 404

INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) promuove attivamente la formazione continua in materia di salute e sicurezza, quale leva strategica per la prevenzione dei rischi e la diffusione di una cultura organizzativa orientata alla responsabilità ed investe a tutto tondo nella crescita professionale dei propri collaboratori. Tutti i lavoratori sono soggetti a valutazioni periodiche delle competenze, secondo quanto previsto dal piano di formazione aziendale, gestito nell'ambito del sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001.

Fin dal momento dell'inserimento, ogni lavoratore è coinvolto in percorsi formativi strutturati, pensati per accrescere la consapevolezza sui temi della sicurezza e per favorire l'adozione di comportamenti coerenti con le normative e le policy aziendali.

L'offerta formativa si articola su più livelli e ambiti: dai contenuti essenziali per lo svolgimento in sicurezza delle attività operative, fino a moduli volti allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali. Tutti i percorsi sono progettati nel rispetto dei principi di equità e meritocrazia, evitando ogni forma di discriminazione.

I principali ambiti formativi attivati da INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) riflettono l'impegno dell'organizzazione verso la sicurezza, la crescita professionale e la coesione interna.

Salute, sicurezza e ambiente costituiscono un pilastro della proposta formativa. Le attività sono pianificate in conformità con la normativa vigente e coerenti con il sistema di gestione adottato, garantendo ai lavoratori una preparazione adeguata ai rischi specifici e alle responsabilità legate al proprio ruolo.

	2022	2023	2024
Tasso di frequenza*	4,57	12,29	22,29

* formula di calcolo: $TASSO\ DI\ INFORTUNI = (N.\ INFORTUNI / N.\ DI\ ORE\ LAVORATIVE\ SVOLTE) * 1.000.000$

Salute e Sicurezza (403-9 403-10)		2022	2023	2024
Infortuni	Ore lavorate	Ore lavorate	Ore lavorate	Ore lavorate
		218936	244053,5	224277
Decessi	n.	0	0	0
Infortuni gravi	n.	0	0	1
Numero infortuni registrabili	n.	1	3	5
Giorni totali infortunio	n.	14	33	462
Malattie professionali	n.	2	1	7

L'infortunio grave registrato è stato gestito con imminente rapidità da parte Incas. Valutata la dinamica, la modalità e il luogo in cui è avvenuto, Incas ha definito come unica soluzione pratica quella di sensibilizzare con maggiore decisione il personale nel rispetto dei percorsi pedonali individuati. Questo per evitare pavimentazioni disconnesse o rialzi che, seppur minimi, possano accidentalmente comportare cadute. L'infortunio registrato con la documentazione di supporto inerente sta seguendo attualmente un iter interno per determinare quali altre azioni migliorative può effettuare Incas verso il benessere e la sicurezza dei propri dipendenti.

Team building e comunicazione interna rappresentano ulteriori momenti strategici di confronto tra i reparti. Attraverso incontri dedicati alla condivisione di progetti, obiettivi e iniziative aziendali, l'organizzazione individua i fabbisogni formativi emergenti e rafforza la collaborazione tra le diverse aree operative.

Formazione e aggiornamento tecnico-professionale, infine, si svolgono sia in modalità interna che esterna e coinvolgono operai, tecnici e personale specializzato. Questi corsi mirano a mantenere un elevato livello di competenza, aggiornando il know-how aziendale in funzione delle evoluzioni di mercato e delle tecnologie di settore.

Ore medie di formazione erogate	u.m.	2022	2023	2024
Manager	ore medie	0	0	0
Impiegati	ore medie	48,4	11	3,5
Operai	ore medie	20,8	6,2	4,5
Totali	ore medie	25,7	7,2	4,3
Ore totali di formazione per genere	u.m.	2022	2023	2024
Uomini	ore totali	3.047	906	537
Donne	ore totali	402	58	8
Totale	ore totali	3.449	964	545

8.6

DIVERSITÀ E PARI
OPPORTUNITÀ

GRI 405-1, 405-2, 406

Il rispetto e la promozione dei diritti umani costituiscono un principio fondante di tutte le attività di INiziative Conciarie ASsociate (Incas), con particolare riferimento alle dinamiche che coinvolgono la persona all'interno del contesto lavorativo. L'organizzazione si impegna a garantire condizioni di lavoro basate su relazioni improntate al rispetto reciproco, alla trasparenza e alla correttezza, valorizzando la dignità individuale e assicurando pari opportunità di accesso, permanenza e crescita professionale per tutti i dipendenti. Lo sviluppo delle competenze, la meritocrazia e il riconoscimento del contributo individuale sono incoraggiati attraverso politiche inclusive e strumenti concreti di valorizzazione del capitale umano, nella piena consapevolezza che il benessere delle persone rappresenta un fattore determinante per la competitività e la sostenibilità dell'impresa.

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) promuove attivamente un ambiente di lavoro inclusivo, sereno e motivante, in cui ogni individuo possa sentirsi accolto e messo nelle condizioni di esprimere al meglio le proprie potenzialità. L'organizzazione adotta una posizione di assoluta contrarietà nei confronti di qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, fondata su età, genere, orientamento sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose, stato civile o condizione di salute. Ogni pratica aziendale è orientata a garantire uguaglianza di trattamento e ad assicurare un contesto lavorativo etico, sicuro e rispettoso della diversità. Il tema della parità di genere influenza le strategie aziendali, e trova un riscontro concreto nella distribuzione dei ruoli e dei salari.

Dipendenti per categoria lavorativa	2022	2023	2024
MANAGER	0	0	0
Dipendenti maschi	0	0	0
Dipendenti femmine	0	0	0
IMPIEGATI	24	22	24
Dipendenti maschi	13	12	14
Dipendenti femmine	11	10	10
OPERAI	110	111	103
Dipendenti maschi	110	111	103
Dipendenti femmine	0	0	0
TOTALI	134	133	127

Se troviamo meno donne nel settore produttivo, in quello amministrativo e commerciale la distribuzione è sostanzialmente equivalente tra i generi.
Uomini e donne che occupano ruoli e livelli equivalenti ricevono lo stesso stipendio, conforme agli standard del contratto collettivo nazionale di settore.

Sede significativa di attività	Genere	Livello	Retribuzione lorda	Differenza		
Ufficio amministrativo	Uomo	C1	2.111,06 €	-€	-	CCNL 2.111,06 €
	Donna	C1	2.111,06 €			
Ufficio commerciale	Uomo	D2	1.850,99 €	-€	-	CCNL 1.850,99 €
	Donna	D2	1.850,99 €			

Salario più basso in azienda	1.750,60 €	Salario lordo corrispondente al livello più basso presente in azienda (E3). Salario netto da tabellari del CCNL pari a 1.573 euro.
Living Wage calcolato	1.082,07 €	Salario lordo corrispondente al livello più basso presente in azienda risulta essere superiore di euro 490.

Nel periodo oggetto di rendicontazione non sono stati riscontrati né denunciati episodi di discriminazione.

8.7

LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

GRI 407-1

La presenza di una rappresentanza sindacale interna contribuisce al mantenimento di un ambiente di lavoro improntato al dialogo e alla collaborazione, facilitando il monitoraggio delle iniziative e favorendo un clima di confronto costruttivo e crescita condivisa.

8.8

LAVORO MINORILE E FORZATO

GRI 408-1, 409-1

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) si impegna a prevenire e contrastare ogni forma di lavoro minorile, forzato o non volontario, sia all'interno dell'organizzazione che lungo la catena di fornitura.

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) applica rigorosi controlli in fase di selezione del personale e richiede ai fornitori la sottoscrizione del codice etico e delle clausole di rispetto dei diritti umani.

Durante l'anno 2024, non sono stati rilevati casi di lavoro minorile o forzato.

8.9

IMPATTO DEI PRODOTTI SULLA SALUTE

GRI 416-2

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) valuta sistematicamente gli impatti dei propri prodotti e servizi sulla salute e sicurezza dei clienti finali.

La totalità delle nuove linee di prodotto è sottoposta a valutazione preventiva in fase di progettazione e industrializzazione. Le attività comprendono:

- Analisi delle materie prime e sostanze utilizzate
- Valutazione della conformità (normative cogenti e normative di settore)
- Procedure di gestione delle segnalazioni post-vendita

Nel periodo rendicontato, non sono stati rilevati incidenti derivanti da non conformità dei prodotti.





RESPONSABILITA'
VERSO LA FILIERA

9.1

VALUTAZIONE DEI FORNITORI

GRI308, GRI 414

INCAS promuove la responsabilità ambientale e sociale lungo tutta la catena di fornitura, richiedendo ai propri partner il rispetto di principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente, diritti umani, condizioni di lavoro e integrità professionale.

L'azienda valuta con attenzione i potenziali impatti derivanti dalle attività dei propri fornitori, incoraggiando pratiche sostenibili (intese come l'adozione di sistemi e comportamenti orientati alla tutela ambientale, alla sicurezza sul lavoro e al rispetto dei diritti umani, anche attraverso audit, capitolati tecnici e adesione a standard internazionali come ZDHC per i fornitori di chemicals) e comportamenti etici coerenti con i propri valori e con gli standard internazionali di riferimento.

9.1.1

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Uno degli elementi distintivi che contraddistinguono INiziative Conciarie ASSociate (IncAs) nel panorama industriale del distretto toscano del cuoio è la capacità di presidiare internamente l'intero ciclo produttivo della pelle, dalla fase del pellame grezzo fino alla realizzazione del pellame finito. Si tratta di un modello produttivo verticale che trova pochi equivalenti nel territorio e che consente all'azienda un controllo diretto e costante sulla qualità dei processi, sulla tracciabilità dei materiali e sul rispetto dei requisiti etici e ambientali.

Il ricorso a fornitori esterni è molto limitato e avviene unicamente per alcune lavorazioni

specifiche, quasi esclusivamente su richiesta dei clienti. La selezione dei partner si basa su criteri rigorosi di affidabilità, competenza tecnica e conformità legale, in linea con i valori aziendali e con il Codice di Condotta e Responsabilità Sociale di UNIC. La qualità delle prestazioni erogate viene periodicamente sottoposta a verifiche, anche attraverso audit condotti dai clienti stessi.

9.1.2

TRACCIABILITÀ E MONITORAGGIO DELLE MATERIE PRIME

In un'ottica di approvvigionamento responsabile, INiziative Conciarie ASSociate (IncAs) adotta misure concrete per valutare l'impegno dei propri fornitori su tematiche ambientali critiche, in particolare per quanto riguarda la lotta alla deforestazione. L'obiettivo è duplice: da un lato evitare l'acquisto di materie prime provenienti da aree ad alto rischio ambientale, dall'altro garantire che le pelli acquistate non derivino da pratiche di deforestazione incontrollata.

Per rafforzare questo impegno, a partire dal 2021 INiziative Conciarie ASSociate (IncAs) ha ottenuto due importanti certificazioni rilasciate da ICEC, ente italiano di certificazione per il settore conciario:

- ICEC TS-SC410 – Certificazione di tracciabilità a monte della conceria del pellame fino all'allevamento
- ICEC TS-PC412 – Certificazione di tracciabilità del pellame partendo dal lotto spedito e mappando tutte le fasi produttive e la provenienza del pellame fino all'allevamento.

Di seguito si riportano i punteggi assegnati e il relativo grado di tracciabilità per ciascun prodotto oggetto di certificazione:

Certificazioni	Prodotto	Grado di tracciabilità	Punteggio
TS-SC 410	Vitelli e bufali	OTTIMO (fino ai paesi di allevamento)	88/100 range 71/100-90/100
TS-PC 412	Vitelli Nuova Zelanda, Francia, Olanda, Germania, Belgio e Italia Bufali e cervi	OTTIMO (fino ai paesi di allevamento)	90/100 range 71/100-90/100

Questi standard attribuiscono a ciascun prodotto certificato un punteggio di tracciabilità basato esclusivamente su dati documentati e verificabili. Il sistema considera la completezza delle informazioni disponibili lungo la filiera – dagli allevamenti agli impianti di macellazione – e assegna un livello in funzione della profondità e continuità delle evidenze raccolte, mappando con precisione la provenienza delle pelli grezze. La certificazione garantisce che tali materie prime provengano da aree ritenute esenti da deforestazione non controllata, contribuendo così alla protezione degli ecosistemi forestali.

La più recente analisi di rischio condotta ed attestata da ICEC riguardo l'Animal Welfare conferma quanto di buono effettuato negli anni a livello di tracciabilità e di etica. Questo tipo di studio si suddivide nella sommatoria di tre indicatori principali (Animal Welfare on the farm, Animal Farming during transportation and the time of the killing e Stunning) e viene customizzato sulla specifica filiera da cui l'azienda si approvvigiona nel periodo specificato.

Ciò garantisce l'applicabilità delle regole legate all'Animal Welfare tramite la scelta delle

origini e dei fornitori di pellame grezzo e valida la trasparenza e l'attenzione di Incas verso la sostenibilità e l'etica della propria supply chain.

Le certificazioni ICEC prevedono un sistema di rating della tracciabilità estremamente rigoroso. Il calcolo avviene partendo dai prodotti effettivamente certificati e si basa su un'analisi documentale supportata da evidenze oggettive, verificabili tramite audit. Questo approccio consente all'azienda di assicurare ai propri stakeholder un elevato livello di trasparenza lungo tutta la filiera.

INiziative Conciarie ASSociate (Incas) considera la conformità a questi requisiti non solo una leva competitiva, ma anche una responsabilità verso l'ambiente e la società. Per questo, si impegna a promuovere presso i propri fornitori la cultura della sostenibilità, contribuendo alla diffusione di buone pratiche lungo tutta la catena del valore.

9.1.3
VALUTAZIONE DI FORNITORI

GRI 308-1, GRI 308-2, GRI 414-1, GRI 414-2

INiziative Conciarie ASSociate (Incas) adotta un approccio strutturato alla selezione e valutazione dei fornitori, con l'obiettivo di garantire non solo la qualità tecnica delle forniture, ma anche la conformità a requisiti ambientali, etici e di responsabilità sociale. Il monitoraggio si applica sia ai fornitori consolidati sia ai nuovi inseriti nella filiera. L'azienda utilizza uno strumento interno di valutazione che attribuisce un punteggio a ciascun fornitore in base a diversi criteri, tra cui:

- Significatività ambientale
- Significatività Salute e Sicurezza sul lavoro
- Responsabilità Sociale
- Possesso di eventuali certificazioni
- Presenza di non conformità significative

Il sistema prevede una votazione a punteggio, con una soglia minima di punti per la qualifica. I fornitori che non raggiungono il livello minimo o non restituiscono la documentazione richiesta possono essere esclusi o soggetti a riesame. I fornitori vengono rivalutati annualmente.

Incas monitora con attenzione la propria rete di approvvigionamento, con un focus particolare sulle categorie di beni e servizi a maggiore rilevanza ambientale e sociale, tra cui:

- Servizi di manutenzione
- Prodotti chimici
- Lavorazioni conto terzi
- Pellame
- Servizi accessori (gestione rifiuti, spedizioni, utenze, imballaggi, ...)

Durante il periodo di rendicontazione, sono stati inseriti nuovi fornitori (in particolare nei comparti lavorazioni, pellame e chimica, per un totale di 14 % sul totale), per i quali è stato attivato un monitoraggio mirato e che sono risultati validati come nuovi fornitori. In relazione al livello di rilevanza ambientale attribuito a ciascun fornitore e alla possibilità concreta di influenzarne le pratiche operative, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) adotta strategie differenziate di gestione e controllo. In particolare, la Direzione stabilisce azioni proporzionate al profilo di rischio e impatto ambientale della fornitura:

- Fornitori ad alta rilevanza: vengono sottoposti a verifiche approfondite e sistematiche, con particolare attenzione alla qualità ambientale dei servizi o prodotti forniti.
- Fornitori a rilevanza media: sono oggetto di controlli ambientali occasionali, finalizzati a verificare la conformità generale.
- Fornitori a bassa rilevanza: non sono previsti interventi specifici di monitoraggio ambientale, salvo casi particolari.

Tra i fornitori che INiziative Conciarie ASsociate (Incas) considera più suscettibili all'influenza diretta, rientrano quelli attivi in ambiti strategici come le lavorazioni conto terzi, i prodotti chimici e i servizi di manutenzione. A questi operatori Incas richiede l'adesione formale a capitolati tecnici di fornitura, che includono clausole specifiche per la gestione della qualità, la tutela ambientale, la sicurezza sul lavoro e il rispetto dei principi etici e sociali.

Per quanto riguarda i **fornitori di pellame**, l'azienda ha messo in atto un sistema certificato di tracciabilità delle pelli grezze, conforme ai requisiti delle norme ICEC TS-410 e TS-412. Il sistema consente di risalire all'origine delle pelli, garantendo che esse derivino esclusivamente da filiere alimentari certificate. Questa attività ha portato al riconoscimento formale da parte di ICEC del claim etico TS 733 "Recuperiamo le nostre pelli dalla filiera alimentare".

Nel segmento delle **lavorazioni**, Incas effettua anche verifiche dirette in campo, talvolta in collaborazione con i propri clienti, sui fornitori presenti nel proprio stabilimento, come LCT Rimorini e LCT Mercurio. Questi audit di seconda parte consentono di accertare la conformità normativa in ambito ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro e di verificare la corretta gestione degli aspetti operativi e documentali.

Per quanto riguarda i fornitori di **prodotti chimici**, Incas richiede l'adesione al programma internazionale ZDHC – Zero Discharge of Hazardous Chemicals, che ha

l'obiettivo di eliminare gradualmente le sostanze pericolose dalla filiera conciaria. Nell'ultimo biennio, diversi fornitori hanno avviato un percorso di miglioramento che ha portato alla registrazione dei loro prodotti chimici al livello 3 della piattaforma ZDHC Gateway, il livello più avanzato previsto. Questo livello, validato da un ente terzo indipendente, attesta che:

- il fornitore ha implementato un sistema di gestione chimica (CMS) conforme ai criteri ZDHC;
- entro un triennio verranno eseguite analisi chimiche di conformità alla lista MRSL ZDHC per tutti i chemicals registrati;
- è stata effettuata una verifica in loco, volta a confermare la gestione corretta delle sostanze e il rispetto della normativa ambientale e di sicurezza presso lo stabilimento produttivo.

Questo approccio strutturato nella valutazione dei fornitori consente a INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) di:

- Ridurre il rischio di impatti negativi ambientali e sociali legati alla catena di fornitura
- Promuovere pratiche virtuose presso i partner commerciali
- Consolidare il proprio ruolo attivo nella promozione di una filiera responsabile, trasparente e in linea con i principali standard internazionali di sostenibilità

A seguito delle valutazioni svolte, nessun fornitore è stato identificato come avente significativi impatti sociali negativi, né potenziali né effettivi. Pertanto, non si sono rese necessarie azioni correttive, né è stato interrotto alcun rapporto commerciale per motivazioni legate a tali ambiti.







COMUNITA' E
TERRITORIO

10.1

PROGETTI CON LA
COMUNITÀ LOCALE

GRI 413-1, 413-2

INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) mantiene un dialogo costante con le comunità locali in cui opera, promuovendo iniziative di sviluppo sociale, culturale e ambientale. L'organizzazione considera il coinvolgimento attivo delle comunità un elemento chiave della propria strategia di sostenibilità.

Nel triennio oggetto di rendicontazione, INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) ha confermato il proprio impegno nei confronti della comunità locale attraverso una serie di contributi economici e iniziative di carattere sociale e culturale, espressione concreta della propria responsabilità verso il territorio.

Tra le attività sostenute, spiccano la sponsorizzazione della squadra sportiva locale A.C. Fucecchio Calcio, che rappresenta un importante punto di aggregazione per il tessuto giovanile, e il continuo supporto alla Fondazione Stella Maris, centro d'eccellenza a livello nazionale nel campo della neuropsichiatria infantile. Quest'ultima, riconosciuta come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), svolge attività di ricerca, diagnosi e cura a beneficio di bambini e adolescenti affetti da disturbi neuropsichiatrici, offrendo anche supporto alle loro famiglie.

Le donazioni erogate da INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) hanno contribuito al finanziamento del piano annuale di sviluppo della Fondazione. Inoltre, il giornale della Fondazione viene distribuito all'interno dell'azienda, con l'obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza sul tema delle neuropatologie infantili. Il sostegno a Stella

Maris rappresenta una scelta consapevole e destinata a proseguire nel tempo, coerente con la crescente attenzione dell'azienda ai temi della salute e del benessere delle persone. La promozione delle nuove generazioni è inoltre al centro di numerosi progetti educativi e culturali patrocinati da INCAS in collaborazione con UNIC – Unione Nazionale Industria Conciaria. Tra questi si segnalano:

- il progetto didattico *“Le belle lettere della pelle”*,
- il concorso letterario *“Nella mia città”*,
- l'iniziativa *“Amici per la pelle”*,
- e altre attività formative che mirano a coinvolgere bambini e ragazzi in percorsi creativi e di conoscenza del settore conciario e delle sue potenzialità.

Infine, INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) sostiene con continuità anche le iniziative sociali promosse dalla Parrocchia di San Pietro Apostolo di Castelfranco di Sotto (PI), con particolare riferimento all'organizzazione di attività estive dedicate ai più giovani. Tali contributi si inseriscono in una visione di impresa che mira a generare valore non solo economico, ma anche umano e relazionale per il territorio in cui opera.

10.2

CONTRIBUTI ECONOMICI AL TERRITORIO

GRI 204-1

Il valore generato da INiziative Conciarie ASsociate (Incas) nel triennio di rendicontazione è stato riversato principalmente in Toscana, creando opportunità e ricchezza per il territorio. In media, infatti, sono stati veicolati sotto forma di costi circa 16 milioni di euro verso fornitori toscani: questo a dimostrazione dell'attenzione che INiziative Conciarie ASsociate (Incas) ripone nello sviluppo del territorio che la ospita. Nella tabella sottostante è riportata la % di approvvigionamento da fornitori toscani sul totale degli acquisti e la % di approvvigionamento da fornitori italiani sul totale degli acquisti.

	u.m.	2022	2023	2024
Spese totali fornitori	Euro	41.105.375 €	37.215.685 €	26.078.711 €
Fornitori Toscana sul totale	%	57,60 %	54,10 %	60,04 %
Fornitori Italia sul totale	%	70,08 %	63,16 %	75,37 %

A testimonianza dell'impegno di INiziative Conciarie ASsociate (Incas) verso la valorizzazione del territorio e il sostegno al benessere collettivo, di seguito si riportano i principali contributi economici diretti destinati, nel triennio oggetto di rendicontazione, ad attività e progetti in ambito culturale, sportivo, sociale e solidale.

	u.m.	2022	2023	2024
Arte e cultura	Euro	- €	- €	- €
Formazione	Euro	- €	2.000,0 €	- €
Salute	Euro	- €	- €	- €
Sociale	Euro	- €	202,0 €	5.080,0 €
Sport	Euro	- €	10.000,0 €	10.000,0 €
Totale complessivo		- €	12.202,0 €	15.080,0 €

L'importo della formazione per l'anno 2023 era connesso ad un contributo scolastico che non ha dato seguito nel 2024. L'aumento nella quota sociale è sensibilmente concentrato sul Progetto Stella Maris e il Cammino di Santiago per due pazienti della fondazione e gli aiuti per la parrocchia e della misericordia di Castelfranco di Sotto (PI).

10.3

RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI
E CONSORZI

GRI 2-28, 2-29

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) valorizza il dialogo costruttivo e promuove forme di collaborazione che generano valore condiviso, contribuendo allo sviluppo sostenibile nel settore in cui opera e rafforzando il proprio impatto positivo a livello economico, sociale e ambientale.

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) è associata a UNIC – Unione Nazionale Industria Conciaria, principale organismo di rappresentanza delle imprese conciarie italiane. In tale contesto, partecipa regolarmente a tavoli tecnici, iniziative formative e progetti collettivi orientati alla promozione della sostenibilità, della qualità, della tracciabilità e dell'innovazione nel settore. Il forte legame con UNIC è rafforzato anche dalla presenza del Consigliere del CDA, Piero Rosati, che attualmente ricopre la carica di Vicepresidente dell'associazione. Questa posizione consente a INiziative Conciarie ASsociate (Incas) di contribuire in modo diretto alle politiche industriali e ambientali del settore, influenzandone positivamente l'evoluzione e consolidando la reputazione aziendale come attore consapevole e proattivo.





GOVERNANCE
ED ETICA

11.1

GOVERNANCE ED ETICA

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) adotta un'impostazione di governance basata su principi etici, come testimoniato dalla propria Politica Integrata e dal Codice Etico, disponibili sul sito web aziendale.

Si attiene a principi di trasparenza, correttezza e buona fede nei rapporti con istituzioni, clienti, fornitori, concorrenti, ed associazioni imprenditoriali di categoria, prevenendo atti sleali che violino il Codice di Condotta e Responsabilità Sociale sottoscritto.

Assicura inoltre il pieno rispetto di tutti i requisiti cogenti, normativi e regolamentari applicabili ai propri prodotti, agli aspetti ambientali, alla responsabilità sociale e alla normativa in materia di lavoro e di salute e sicurezza.

ANTICORRUZIONE

GRI 205-1, 205-2, 205-3

INiziative Conciarie ASSociate (Incas) adotta una politica di **tolleranza zero verso la corruzione**, in ogni forma e ambito, in conformità alle normative nazionali e internazionali.

VALUTAZIONI DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

GRI 205-1

Viene periodicamente valutato il rischio di corruzione, in particolare:

- Rapporti con la pubblica amministrazione
- Gestione delle forniture
- Attività commerciali

Come riportato nel Codice Etico, la prevenzione della corruzione è un principio fondamentale che guida le azioni quotidiane di INiziative Conciarie ASSociate (Incas). Ogni dipendente, collaboratore e partner deve rispettare scrupolosamente le leggi anti-corruzione, sia nazionali che internazionali, evitando comportamenti che possano compromettere l'onestà e l'imparzialità delle operazioni aziendali.

La società adotta pratiche di controllo rigorose e monitoraggio costante delle proprie operazioni e delle relazioni con fornitori, clienti e partner per evitare conflitti di interesse. L'etica e la trasparenza sono la base di ogni azione e decisione, e ogni violazione di queste politiche è trattata con la massima serietà, prevedendo sanzioni disciplinari e

possibili azioni legali. Inoltre, è incoraggiata la segnalazione di comportamenti sospetti o irregolari, garantendo che chi segnala in buona fede non subisca alcuna forma di ritorsione (whistleblowing).

Con queste misure, la società mira a preservare un ambiente di lavoro etico e a tutelare la propria reputazione e la fiducia di clienti, collaboratori e della comunità.

Nel periodo rendicontato, la totalità delle attività aziendali è stata analizzata per i rischi corruttivi.

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE SULLE POLITICHE ANTICORRUZIONE

GRI 205-2, 205-3

I materiali informativi in materia di anticorruzione, riportati nel codice etico, sono a disposizione di tutto il personale e accessibili dal sito web aziendale; sono inoltre stati condivisi con i partner commerciali e i fornitori strategici.

Nel periodo rendicontato, non sono stati rilevati episodi relativi a corruzione.

11.3

CODICE ETICO E
SEGNALAZIONI

GRI 2-23, 2-26, 2-27

INiziativa Conciarie ASsociate (Incas) è guidata da principi etici fondamentali, formalizzati all'interno del proprio Codice Etico, che definiscono i valori di riferimento nei rapporti con dipendenti, clienti, fornitori e stakeholder e gli appositi meccanismi per segnalazioni e reclami.

IMPEGNI E POLITICHE

GRI 2-23

Il Codice Etico e la Politica Aziendale Integrata sono documenti approvati dall'organo di governo e costituiscono la base dello svolgimento delle operazioni Incas e delle policy aziendali in tema di integrità, diritti umani, qualità, ambiente, sicurezza, responsabilità sociale, pari opportunità, relazioni industriali e conformità normativa.

MECCANISMI PER SEGNALAZIONI E RECLAMI

GRI 2-26

È attivo un sistema di whistleblowing che consente a dipendenti e stakeholder esterni di segnalare comportamenti illeciti o contrari all'etica in forma anonima e protetta. Tutte le segnalazioni sono gestite da un organismo imparziale, nel rispetto della riservatezza.

RISPOSTA A CASI DI NON CONFORMITÀ

GRI 2-27

Nel corso dell'anno **non sono state** ricevute segnalazioni né casi di non conformità a leggi e regolamenti.

COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE

GRI 206

INiziative Conciarie ASSociate (Incas) si impegna a rispettare le normative sulla concorrenza leale e a operare nel mercato secondo principi di correttezza e trasparenza.

La Società, come riportato nel Codice Etico, rispetta i principi e le leggi poste a tutela della concorrenza nei mercati in cui opera e si astiene da ogni comportamento che possa comportare un effetto distorsivo sulla concorrenza. La Società condanna ogni condotta volta alla realizzazione di reati, e vieta espressamente qualsivoglia forma di accordo - sia con soggetti alle dipendenze della società sia con soggetti terzi - finalizzata in qualsiasi modo al perseguimento di obiettivi illeciti. I destinatari sono pertanto obbligati a comportarsi in conformità a tali principi e a richiedere, in caso di dubbi, la consulenza delle competenti Funzioni aziendali.

AZIONI LEGALI PER COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE, PRATICHE MONOPOLISTICHE E CONTRO LA LIBERA CONCORRENZA

GRI 206

Durante il periodo rendicontato, non sono state avviate azioni legali contro l'organizzazione per comportamenti anticoncorrenziali.



OBIETTIVI FUTURI E PIANO
DI MIGLIORAMENTO

La storia di INiziative Conciarie ASsociate (Incas) è da sempre improntata su valori solidi, tra cui spiccano la qualità del prodotto, il rispetto per l'ambiente e una forte responsabilità sociale.

La storia di INiziative Conciarie ASsociate (Incas) è da sempre improntata su valori solidi, tra cui spiccano la qualità del prodotto, il rispetto per l'ambiente e una forte responsabilità sociale. Con oltre 35 anni di esperienza, l'azienda ha saputo coniugare l'artigianalità della tradizione con l'innovazione tecnologica, sviluppando un know-how unico che le consente oggi di proporre prodotti di alta gamma, ottimizzando al tempo stesso le risorse e riducendo gli impatti ambientali.

Il percorso di crescita è testimoniato da un ampio sistema di certificazioni che comprendono la ISO 9001 per la qualità, la ISO 14001 e la Registrazione EMAS per l'ambiente, la ISO 45001 per la sicurezza sul lavoro, la certificazione SA8000 per la responsabilità sociale, oltre a riconoscimenti specifici come la Leather40075 – “Leather For Earth”, la tracciabilità ICEC (TS-SC410 e TS-PC412), e le certificazioni di prodotto biodegradabile e “Made in Italy”.

Alla base dell'agire quotidiano di INiziative Conciarie ASsociate (Incas) si trovano valori chiave come **concretezza, innovazione radicata nella tradizione, ricerca continua, recupero e valorizzazione delle risorse, eco-compatibilità** e un solido impegno verso la sostenibilità. In un contesto competitivo sempre più esigente, l'obiettivo è quello di mantenere un'identità chiara e distintiva, riconoscibile sia all'interno dell'organizzazione che tra i suoi stakeholder esterni.

Per rafforzare tale identità, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) si impegna a:

- Attuare e mantenere aggiornata, in funzione dell'evoluzione del contesto e delle esigenze ed aspettative delle parti interessate, un'adeguata gestione dei rischi e delle opportunità che possono influenzare la conformità dei prodotti e processi, la capacità di soddisfare le esigenze delle parti interessate e di accrescere la soddisfazione del cliente verso gli aspetti ambientali, di salute e sicurezza e di responsabilità sociale Incas;
- Assicurare un attento monitoraggio di ogni fase di realizzazione del prodotto, affinché il manufatto finale possieda elevati standard qualitativi e i requisiti attesi dal cliente nel rispetto delle norme vigenti;
- Garantire il puntuale rispetto dei tempi di consegna e delle prestazioni di prodotto dichiarati, operando con la massima flessibilità per il soddisfacimento di richieste personalizzate e particolari;
- Collaborare proattivamente alle iniziative e ai progetti promossi dalla Clientela del Mercato di Lusso in modo da aumentare la fidelizzazione dei clienti di tale nicchia di mercato a elevata competitività;

- Assicurare trasparenza e chiarezza nella comunicazione con clienti e consumatori, comprese le Autorità di controllo, circa gli aspetti ambientali delle attività aziendali e dei propri prodotti, mediante una Dichiarazione Ambientale aggiornata annualmente e studi sul ciclo di vita del prodotto (LCA);
- Attenersi a principi di trasparenza, correttezza e buona fede nei rapporti con istituzioni, clienti, fornitori, concorrenti, ed associazioni imprenditoriali di categoria, prevenendo atti sleali che violino il Codice di Condotta e Responsabilità Sociale sottoscritto, ed impegnandosi a non attuare alcuna pratica illegale, quali estorsione, frode o abuso d'ufficio, corruzione, favoritismi illegittimi e comportamenti collusivi;
- Assicurare il pieno rispetto di tutti i requisiti cogenti, normativi e regolamentari, applicabili ai propri aspetti ambientali, di responsabilità sociale ed in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, tra cui, in particolare, lo Statuto dei Lavoratori ed il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
- Perseguire un modello di sviluppo sostenibile in termini economici, sociali ed ambientali;
- Valutare preventivamente ogni cambiamento progettato alle attività, prodotti o processi aziendali, individuando i relativi rischi ed opportunità dal punto di vista della qualità, dell'ambiente e degli aspetti sociali e di salute e sicurezza sul lavoro;
- Attenersi ai principi di tracciabilità delle materie prime, da applicarsi lungo tutta la catena di fornitura al fine di garantire trasparenza, qualità, visibilità, rintracciabilità e competitività delle attività svolte;
- Tenere aggiornate e migliorare costantemente le procedure operative del Sistema di Gestione Integrato, con particolare attenzione alle procedure di emergenza.

Guardando al futuro, INiziative Conciarie ASSociate (Incas) conferma la volontà di mantenere un approccio dinamico e responsabile, capace di anticipare i cambiamenti, trasformare le sfide in opportunità e continuare a costruire valore nel lungo periodo.

Il percorso intrapreso non rappresenta un punto di arrivo, ma una traiettoria evolutiva che si arricchisce di anno in anno grazie all'impegno congiunto di tutte le persone che ne fanno parte. Dal 2023, INiziative Conciarie ASSociate (Incas) ha deciso di rendere pubblico il proprio Report di Sostenibilità, pubblicandolo sul sito web aziendale, rinnovando il proprio impegno nei confronti della sostenibilità e tracciando un sentiero chiaro: migliorare e generare impatti positivi per l'ambiente, la società e il territorio in modo trasparente, con determinazione e visione.



GRI CONTENT INDEX

Statement of use	INCAS ha riportato le informazioni citate in questo indice di contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2024 in conformità agli standard GRI.
GRI 1 used	GRI 1: Foundation 2021

GRI Standard/Other Source	Disclosure	Ubicazione	Omissioni
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Organizational details	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	CAP 3. METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE	
	2-4 Restatements of information	CAP 3. METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE	
	2-5 External assurance	CAP 3. METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE	
	2-6 Activities, value chain and other business relationships	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-7 Employees	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-8 Workers who are not employees	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-9 Governance structure and composition	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-11 Chair of the highest governance body	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-15 Conflicts of interest	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-16 Communication of critical concerns	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-17 Collective knowledge of the highest governance body	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	
	2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA	

GRI Standard/Other Source	Disclosure	Ubicazione	Omissioni	
GRI 2: General Disclosures 2021	2-19 Remuneration policies		non rendicontato	Confidentiality constraints
	2-20 Process to determine remuneration		non rendicontato	Confidentiality constraints
	2-21 Annual total compensation ratio		non rendicontato	Confidentiality constraints
	2-22 Statement on sustainable development strategy	CAP 12. OBIETTIVI FUTURI E PIANO DI MIGLIORAMENTO		
	2-23 Policy commitments	CAP 11. GOVERNANCE E ETICA		
	2-24 Embedding policy commitments	CAP 11. GOVERNANCE E ETICA		
	2-25 Processes to remediate negative impacts	CAP 11. GOVERNANCE E ETICA		
	2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns	CAP 11. GOVERNANCE E ETICA		
	2-27 Compliance with laws and regulations	CAP 11. GOVERNANCE E ETICA		
	2-28 Membership associations	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA		
	2-29 Approach to stakeholder engagement	CAP 4. ANALISI DI MATERIALITA'		
	2-30 Collective bargaining agreements	CAP 2. PROFILO DELL'AZIENDA		
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Process to determine material topics	CAP 3. METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE; CAP 4. ANALISI DI MATERIALITA'		
	3-2 List of material topics	CAP 3. METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE; CAP 4. ANALISI DI MATERIALITA'		
Governance				
<i>Modalità di gestione degli impatti ESG</i>				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	CAP 4. ANALISI DI MATERIALITA'		
GRI 204: Procurement Practices 2016	204-1 Proportion of spending on local suppliers	CAP 6. AMBITO ECONOMICO		
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-1 Operations assessed for risks related to corruption	CAP 11. GOVERNANCE E ETICA		
	205-2 Communication and training about anti-corruption policies and procedures	CAP 11. GOVERNANCE E ETICA		
	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	CAP 11. GOVERNANCE E ETICA	nessun episodio	
GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016	206-1 Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	CAP 11. GOVERNANCE E ETICA	nessun episodio	

GRI Standard/Other Source	Disclosure	Ubicazione	Omissioni	
GRI 207: Tax 2019	207-1 Approach to tax		non rendicontato	Confidentiality constraints
	207-2 Tax governance, control, and risk management		non rendicontato	Confidentiality constraints
	207-3 Stakeholder engagement and management of concerns related to tax		non rendicontato	Confidentiality constraints
	207-4 Country-by-country reporting		non rendicontato	
GRI 308: Supplier Environmental Assessment 2016	308-1 New suppliers that were screened using environmental criteria	CAP 9. RESPONSABILITA' VERSO LA FILIERA		
	308-2 Negative environmental impacts in the supply chain and actions taken		non rendicontato	Information unavailable/incomplete
GRI 418: Customer Privacy 2016	418-1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data		nessuna violazione della privacy né furto e perdita dati	
Economia				
<i>Innovazione Tecnologica</i>				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	CAP 4. ANALISI DI MATERIALITA'		
GRI 301: Materials 2016	301-1 Materials used by weight or volume	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	301-2 Recycled input materials used	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	301-3 Reclaimed products and their packaging materials	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
GRI 417: Marketing and Labeling 2016	417-1 Requirements for product and service information and labeling		non rendicontato	Information unavailable/incomplete
	417-2 Incidents of non-compliance concerning product and service information and labeling		non rendicontato	Information unavailable/
	417-3 Incidents of non-compliance concerning marketing communications		non rendicontato	Information unavailable/
<i>Qualità dei prodotti e dei servizi</i>				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	CAP 4. ANALISI DI MATERIALITA'	non rendicontato	Information unavailable/

GRI Standard/Other Source	Disclosure	Ubicazione	Omissioni	
GRI 201: Economic Performance 2016	201-1 Direct economic value generated and distributed	CAP 6. AMBITO ECONOMICO	non rendicontato	Information unavailable/incomplete
	201-2 Financial implications and other risks and opportunities due to climate change	CAP 6. AMBITO ECONOMICO	parz. rendicontato	Information unavailable/incomplete
	201-3 Defined benefit plan obligations and other retirement plans		non rendicontato	Information unavailable/incomplete
	201-4 Financial assistance received from government	CAP 6. AMBITO ECONOMICO		
GRI 202: Market Presence 2016	202-1 Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage		non rendicontato	Information unavailable/incomplete
	202-2 Proportion of senior management hired from the local community		non rendicontato	Information unavailable/incomplete
GRI 203: Indirect Economic Impacts 2016	203-1 Infrastructure investments and services supported		non rendicontato	Information unavailable/incomplete
	203-2 Significant indirect economic impacts	CAP 6. AMBITO ECONOMICO		
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-1 Operations assessed for risks related to corruption	CAP 11. GOVERNANCE E ETICA		
	205-2 Communication and training about anti-corruption policies	CAP 11. GOVERNANCE		
	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	CAP 11. GOVERNANCE E ETICA	nessun episodio	
Ambiente				
<i>Materiali: utilizzo, riciclo e recupero</i>				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	CAP 4. ANALISI DI MATERIALITA'		
GRI 306: Waste 2020	306-1 Waste generation and significant waste-related impacts	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	306-2 Management of significant waste-related impacts	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	306-3 Waste generated	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	306-4 Waste diverted from disposal	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE	parz. rendicontato	Information unavailable/incomplete
	306-5 Waste directed to disposal	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		

GRI Standard/Other Source	Disclosure	Ubicazione	Omissioni	
Ambiente				
Utilizzo di fonti rinnovabili ed efficienza energetica				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	CAP 4. ANALISI DI MATERIALITA'		
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	302-2 Energy consumption outside of the organization	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE	non rendicontato	Information unavailable/ incomplete
	302-3 Energy intensity	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	302-4 Reduction of energy consumption	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE	non rendicontato	Information unavailable/ incomplete
Consumo idrico/Scarichi				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	CAP 4. ANALISI DI MATERIALITA'		
GRI 303: Water and Effluents 2018	303-1 Interactions with water as a shared resource	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	303-2 Management of water discharge-related impacts	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE	parz. rendicontato	Information unavailable/ incomplete
	303-3 Water withdrawal	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	303-4 Water discharge	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	303-5 Water consumption	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
GRI 304: Biodiversity 2016	304-1 Operational sites owned, leased, managed in, or adjacent to, protected areas and areas of high biodiversity value outside protected areas		non rendicontato	Information unavailable/ incomplete
	304-2 Significant impacts of activities, products and services on biodiversity		non rendicontato	Information unavailable/ incomplete
	304-3 Habitats protected or restored		non rendicontato	Information unavailable/ incomplete
	304-4 IUCN Red List species and national conservation list species with habitats in areas affected by operations		non rendicontato	Information unavailable/ incomplete

GRI Standard/Other Source	Disclosure	Ubicazione	Omissioni	
Ambiente				
Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico				
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	CAP 4. ANALISI DI MATERIALITA'		
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE	non rendicontato	Information unavailable/incomplete
	305-4 GHG emissions intensity	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	305-5 Reduction of GHG emissions	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE	non rendicontato	Information unavailable/incomplete
	305-6 Emissions of ozone-depleting substances (ODS)	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
	305-7 Nitrogen oxides (NOx), sulfur oxides (SOx), and other significant air emissions	CAP 7. AMBITO AMBIENTALE		
Sociale				
Sviluppo delle risorse umane, Salute e Benessere dei lavoratori e comunità				
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee hires and employee turnover	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	401-2 Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees		non rendicontato	Information unavailable/incomplete
	401-3 Parental leave	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
GRI 402: Labor/Management Relations 2016	402-1 Minimum notice periods regarding operational changes		non rendicontato	Information unavailable/incomplete

GRI Standard/Other Source	Disclosure	Ubicazione	Omissioni	
Sociale				
Sviluppo delle risorse umane, Salute e Benessere dei lavoratori e comunità				
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-1 Occupational health and safety management system	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	403-3 Occupational health services	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	403-5 Worker training on occupational health and safety	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	403-6 Promotion of worker health	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	403-7 Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	403-8 Workers covered by an occupational health and safety management system	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	403-9 Work-related injuries	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	403-10 Work-related ill health	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
GRI 404: Training and Education 2016	404-1 Average hours of training per year per employee	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversity of governance bodies and employees	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
	405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	CAP 8. AMBITO SOCIALE	nessun episodio	
GRI 407: Freedom of Association and Collective Bargaining 2016	407-1 Operations and suppliers in which the right to freedom of association and collective bargaining may be at risk	CAP 8. AMBITO SOCIALE		
GRI 408: Child Labor 2016	408-1 Operations and suppliers at significant risk for incidents of child labor	CAP 8. AMBITO SOCIALE	non rendicontato	Information unavailable/incomplete

GRI Standard/Other Source	Disclosure	Ubicazione	Omissioni
Sociale			
<i>Sviluppo delle risorse umane, Salute e Benessere dei lavoratori e comunità</i>			
GRI 409: Forced or Compulsory Labor 2016	409-1 Operations and suppliers at significant risk for incidents of forced or compulsory labor	CAP 8. AMBITO SOCIALE	non rendicontato Information unavailable/incomplete
GRI 410: Security Practices 2016	410-1 Security personnel trained in human rights policies or procedures	CAP 8. AMBITO SOCIALE	non rendicontato Information unavailable/incomplete
GRI 411: Rights of Indigenous Peoples 2016	411-1 Incidents of violations involving rights of indigenous peoples		nessuna violazione
GRI 413: Local Communities 2016	413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	CAP 10. COMUNITA' E TERRITORIO	
	413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities		non rendicontato Information unavailable/incomplete
GRI 414: Supplier Social Assessment 2016	414-1 New suppliers that were screened using social criteria	CAP 9. RESPONSABILITÀ VERSO LA FILIERA	
	414-2 Negative social impacts in the supply chain and actions taken	CAP 9. RESPONSABILITÀ VERSO LA FILIERA	
GRI 415: Public Policy 2016	415-1 Political contributions		non rendicontato Information unavailable/incomplete
GRI 416: Customer Health and Safety 2016	416-1 Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	CAP 8. AMBITO SOCIALE	
	416-2 Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	CAP 8. AMBITO SOCIALE	nessuna violazione della privacy né furto e perdita dei dati





ALLEGATI



14.1

CERTIFICAZIONI

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) possiede certificazioni volontarie che attestano il rispetto di standard internazionali in ambito ambientale, sociale e di qualità. Tali certificazioni rafforzano l'impegno dell'organizzazione verso la sostenibilità e la trasparenza.

Le certificazioni sono sottoposte a verifiche periodiche da parte di organismi accreditati e supportano le dichiarazioni fornite nel presente report.

INiziative Conciarie ASsociate (Incas) adotta un approccio integrato alla gestione della qualità, dell'ambiente, della sicurezza e della responsabilità sociale, come dimostrato dalle numerose certificazioni ottenute. Tali certificazioni attestano l'impegno costante dell'organizzazione nel garantire elevati standard operativi e nel promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, alla legalità e al miglioramento continuo.

L'impegno Di INiziative Conciarie ASsociate (Incas) verso la qualità, la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è da sempre testimoniato dal sistema articolato di certificazioni ottenute nel tempo, che rappresentano un valore distintivo e un elemento di fiducia riconosciuto da clienti, stakeholder e istituzioni.

Fin dall'anno 2000, l'azienda ha intrapreso un percorso strutturato di qualificazione volontaria attraverso la certificazione del proprio sistema di gestione per la qualità secondo la norma ISO 9001. A questa si sono aggiunte, negli anni successivi, numerose certificazioni di processo e di prodotto che attestano il rispetto di standard internazionali, l'adozione di pratiche produttive a basso impatto ambientale e l'attenzione costante agli aspetti etico-sociali e di tracciabilità della filiera.

Un ruolo centrale è ricoperto dalle certificazioni ambientali, che includono la ISO 14001, ottenuta nel 2006, e la prestigiosa Registrazione EMAS, ottenuta nel 2007 – un traguardo raggiunto da pochissime aziende del settore conciario a livello europeo, che comporta l'obbligo di pubblicazione annuale di una Dichiarazione Ambientale validata. Tali strumenti di gestione sono integrati nel sistema organizzativo dell'azienda e sono alla base delle politiche di miglioramento continuo che coinvolgono l'intero ciclo produttivo.

Dal 2016 INiziative Conciarie ASsociate (Incas) è inoltre certificata secondo il protocollo del Leather Working Group (LWG), con il massimo livello di rating "Gold Rated", a dimostrazione dell'impegno per la riduzione degli impatti ambientali e per la trasparenza nella catena di fornitura. A questo si affianca la certificazione di processo LEATHER40075, sviluppata internamente per garantire la lavorazione di pelli a ciclo completo con concia organica metal-free, e riconosciuta tramite specifica ICEC.

La tracciabilità è un altro tema chiave per INiziative Conciarie ASsociate (Incas), che ha ottenuto le certificazioni ICEC TSSC410 e ICEC TSPC412 relative alla tracciabilità degli approvvigionamenti e alla conformità lungo tutta la catena produttiva. Queste attestazioni assicurano che tutte le fasi di trasformazione del pellame, dal grezzo al finito, avvengano secondo criteri rigorosi di qualità, trasparenza e rintracciabilità.

Per quanto riguarda le certificazioni di prodotto, l'azienda vanta attestazioni su specifici articoli di punta – come le linee “Parma” e “Parma Doc” – e sulla produzione di pellami a ridotto impatto ambientale (certificazione UNI 11427 “Ecoleather”) e di pellami biodegradabili secondo la norma ISO 20136. Tali certificazioni rappresentano il risultato di un percorso di innovazione tecnico-scientifica finalizzato alla realizzazione di materiali performanti e sostenibili, in linea con le richieste del mercato del lusso.

Dal punto di vista della responsabilità sociale, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) si è dotata di un sistema di gestione conforme alla norma SA8000, ottenendo nel 2023 la relativa certificazione da parte di RINA, a coronamento di un impegno già intrapreso nel 2011 con l'attestazione del Codice di Condotta UNIC. Questo sistema assicura il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori lungo tutta la catena del valore e contribuisce a garantire condizioni di lavoro dignitose e sicure.

In ambito salute e sicurezza, INiziative Conciarie ASsociate (Incas) ha progressivamente strutturato il proprio approccio, partendo dall'adozione delle linee guida UNI-INAIL nel 2013, fino a conseguire nel 2021 la certificazione ISO 45001. In aggiunta, l'azienda è stata tra le prime a ottenere nel 2020 la certificazione ICEC TS422 per la gestione dell'emergenza COVID-19, a ulteriore dimostrazione della sua capacità di rispondere in modo tempestivo e responsabile alle nuove sfide.

Completano il quadro il superamento dell'audit “ECO2L – Energy Controlled Leather” e il riconoscimento “Supplier to Zero” (Livello 1 - Foundational), indicatori internazionali di performance ambientale e trasparenza della supply chain.

Tutte le certificazioni sopra descritte costituiscono un patrimonio valoriale che si riflette nelle politiche aziendali, nelle procedure operative, nei comportamenti quotidiani e nei prodotti finiti, rappresentando un impegno concreto verso il miglioramento continuo, l'innovazione sostenibile e la creazione di valore condiviso con tutti gli stakeholder.

Riportiamo di seguito l'elenco delle certificazioni di cui oggi l'azienda dispone a testimonianza dell'attenzione posta verso la correttezza, la legalità la sostenibilità, la responsabilità sociale.



Sistema di Gestione della Qualità
UNI EN ISO 9001:2015
CERT-086-2000-QMS-ICEC



Sistema di Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001:2015
CERT-048-2006-EMA-ICEC



Sistema di Gestione Ambientale
EMAS
IT-000648



Leather Working Group
LWG GOLD RATED
CON039



Tracciabilità della Materia Prima
ICEC TS-SC410
Nr. Cert 069A - 2021 Traceability



Tracciabilità della Materia Prima
ICEC TS-SC410
Nr. Cert 041B - 2022 Traceability



Sostenibilità
ICEC SUSTAINABILITY
CERT-001-2014-SUSTAINABILITY



Sistema Gestione Salute e Sicurezza
sul lavoro
UNI EN ISO 45001:2018
CERT-022-2021-HSMS-ICEC



Certificazione di Prodotto
UNI 11427 per pelli e cuoi a ridotto
impatto ambientale
Nr. Cert - 018 - 2023 - ECOP - ICEC



Sostenibilità
Supplier to Zero
Level 1 on 07.10.2024
Nr. Cert: 7596-5088-7EA



Codice di Condotta
UNIC SOCIAL ACCOUNTABILITY
ATTESTATO ICE N° 002



Certificazione di Prodotto
DENOMINAZIONE DI ORIGINE
(Leather from Italy, 100% Leather from Italy)
CERT-018-2008-MDO-ICEC



Certificazione di Prodotto
"PARMA-PARMA DOC"
CERT-051-2007-PDT-ICEC



Certificazione di Processo
LEATHER 40075
CERT-001-2007-PCS-ICEC

"RECUPERIAMO LE
NOSTRE PELLI DALLA
FILIERA
ALIMENTARE"

Claim Etico
ICEC TS733
CERT-005-2021-LEATHER CLAIM



Energia
CERTIFICATO
GREEN ENERGY



Responsabilità Sociale d'Impresa
SA 8000
Nr. SA - 2303



Energia
ECOL Energy
Controlled Leather
BH002

Risk Analysis
ANIMAL
WELFARE

Risk Analysis ANIMAL WELFARE
Analyzed data referred to TS410
renewal audit

DICHIARAZIONE DI ASSURANCE INDIPENDENTE



Dichiarazione di Assurance Indipendente

SGS Italia S.p.A. ha ricevuto l'incarico dal Management di Conceria INCAS S.p.A. (di seguito anche "Organizzazione" o "INCAS") di condurre una verifica sul Bilancio di Sostenibilità periodo di rendicontazione 2024 rispetto ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2021 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards 2021").

La nostra responsabilità nello svolgimento del lavoro commissionatoci, in accordo con le condizioni concordate con l'Organizzazione, è unicamente rivolta al management di INCAS.

Questa Dichiarazione di Assurance Indipendente è destinata esclusivamente agli stakeholder di INCAS e non è destinata ad essere e non deve essere utilizzata da persone diverse da questi.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

La responsabilità della redazione del Bilancio di Sostenibilità facendo riferimento alle linee guida "GRI Standards 2021" compete agli amministratori di INCAS, così come la definizione degli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.

Compete altresì agli amministratori di INCAS l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel Bilancio di Sostenibilità.

INDIPENDENZA DEL VERIFICATORE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

SGS Italia S.p.A. dichiara la propria indipendenza da INCAS e ritiene che non sussista alcun conflitto di interesse con l'Organizzazione, le sue controllate e le Parti Interessate.

SGS Italia S.p.A. mantiene un sistema di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici ed ai principi professionali.

RESPONSABILITÀ DEL VERIFICATORE

La responsabilità di SGS Italia S.p.A. è di esprimere una conclusione sull'affidabilità e l'accuratezza delle informazioni, dati ed asserzioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2024 e valutarne la conformità ai requisiti di riferimento, nell'ambito dello scopo di verifica di seguito riportato, con l'intento di informare tutte le Parti Interessate.

La verifica ha incluso le seguenti attività, in coerenza con quanto concordato con INCAS:

- Analisi, secondo *Limited Assurance Engagement*, delle attività e dei dati legati alla sostenibilità, riconducibili al periodo compreso tra l'1 Gennaio 2024 e il 31 Dicembre 2024, così come rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità;
- Valutazione dei principi di Reporting richiamati nei **GRI Standards 2021**, secondo l'opzione "in accordance"

L'attività è stata svolta secondo i criteri indicati nello standard "International Standard on Assurance Engagement 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (ISAE 3000), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board, per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale standard richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del lavoro ai fini di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio non contenga errori significativi.



METODOLOGIA DI VERIFICA

La verifica ha riguardato la valutazione del rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio, nei quali si articolano i "GRI Standards 2021", e sono riepilogate di seguito:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti alla strategia e all'operatività dell'azienda;
- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio e analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio. In particolare, sono state svolte:
 - interviste con i referenti aziendali di INCAS coinvolti nella gestione operativa degli aspetti riportati nel documento al fine di raccogliere informazioni riguardo il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio, nonché dei processi e procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio;
 - analisi a campione della documentazione di supporto al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio.

Il team di verifica è stato scelto sulla base della competenza tecnica, dell'esperienza e della qualifica di ciascun membro, in relazione alle diverse dimensioni valutate.

Le attività di audit sono state effettuate a luglio 2024 da remoto, coinvolgendo le diverse funzioni corporate dell'Organizzazione per la verifica dell'affidabilità del processo di raccolta e consolidamento dei dati.

LIMITAZIONI

Non sono stati oggetto di verifica da parte di SGS le informazioni e i dati di carattere economico e finanziario relativi al Bilancio d'Esercizio, inclusi nel Report di Sostenibilità, così come la metodologia adottata per calcolare il valore del Living Wage.

CONCLUSIONI

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione di SGS Italia S.p.A. elementi che facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità 2024 di INCAS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, facendo riferimento agli Standard GRI.

Milano, 01.09.2025

SGS Italia S.p.A.

Marina Piloni
Business Assurance
Sales Manager

Ludovica Maveri
Business Assurance
Team Leader

Ludovica Maveri

SGS Italia S.p.A.

Via Caldera, 21, 20153 Milano (MI) – Italy - t +39 02 73931 f +39 02 70124630 e sgs.italy@sgs.com www.sgs.com
Membri del Gruppo SGS (Société Générale de Surveillance) - Sede Legale Milano Via Caldera, 21 - Capitale sociale € 2.500.000 I.V. C.F./N. Iscritt. Reg. Imprese di Milano 04112680378 - P. IVA n. 11370520154 - Cod. Mecc. n. M223943 - Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di SGS European Subholding BV

Ci auguriamo che la lettura del nostro terzo Bilancio di Sostenibilità, sia stata positiva e che nelle sue pagine si siano trovate le risposte alle curiosità e domande. Saremmo lieti di sapere cosa ne pensate.

Se vorrete condividere con noi i vostri pareri o per avere maggiori informazioni su questo Bilancio e sulle nostre azioni per la sostenibilità, non esitate a contattarci:

sostenibilita@iniziativeconciarieassociate.it

REPORTING BILANCIO SOSTENIBILITÀ: INCAS spa con la collaborazione di DELTA Consulting S.r.l., QU-ESAR Consult S.r.l.

CREDITI FOTOGRAFICI: Additive

IDEAZIONE E PROGETTO GRAFICO: Additive

INIZIATIVE
CONCIARIE
ASSOCIATE

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

FREELIFE CENTO

CARTE RICICLATE DI ELEVATA QUALITÀ, PRODOTTE CON IL 100% FIBRE DI RICICLO CERTIFICATE FSC.